



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 04 ottobre 2024**



Prime Pagine

04/10/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 04/10/2024	6
04/10/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 04/10/2024	7
04/10/2024	Il Foglio Prima pagina del 04/10/2024	8
04/10/2024	Il Giornale Prima pagina del 04/10/2024	9
04/10/2024	Il Giorno Prima pagina del 04/10/2024	10
04/10/2024	Il Manifesto Prima pagina del 04/10/2024	11
04/10/2024	Il Mattino Prima pagina del 04/10/2024	12
04/10/2024	Il Messaggero Prima pagina del 04/10/2024	13
04/10/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 04/10/2024	14
04/10/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 04/10/2024	15
04/10/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 04/10/2024	16
04/10/2024	Il Tempo Prima pagina del 04/10/2024	17
04/10/2024	Italia Oggi Prima pagina del 04/10/2024	18
04/10/2024	La Nazione Prima pagina del 04/10/2024	19
04/10/2024	La Repubblica Prima pagina del 04/10/2024	20
04/10/2024	La Stampa Prima pagina del 04/10/2024	21
04/10/2024	MF Prima pagina del 04/10/2024	22

Primo Piano

03/10/2024	Il Nautilus Presentati i Taranto Port Days 2024: talk, approfondimenti, visite guidate, sport e intrattenimento sotto il segno dell'inclusione	23
------------	--	----

Trieste

03/10/2024	Shipping Italy	28
Completato a Trieste lo sbarco di 52mila pezzi di alluminio da una nave rinfusiera da record		

Venezia

03/10/2024	Agenparl	29
VSF Dichiarazioni del presidente Renato Brunetta alla Convention "25 Next Generation" di Edison		
03/10/2024	Informazioni Marittime	31
Crociere, le risposte degli operatori all'overtourism		
03/10/2024	Shipping Italy	33
Setramar vuole espandersi nel porto di Venezia		

Genova, Voltri

03/10/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	34
Il Ministro Salvini sull'autoproduzione portuale: "Nessuna liberalizzazione"			

La Spezia

04/10/2024	transportonline.com	35	
L'AdSP del Mar Ligure Orientale acquista quote Società Interporto di Parma			
03/10/2024	Agenparl	36	
ADSP Acquista quote Società Interporto di Prato			
03/10/2024	FerPress	37	
AdSp Mar Ligure orientale termina la procedura per acquisire quote di CEPIM SpA, la società Interporto di Parma			
03/10/2024	Informare	38	
L'AdSP del Mar Ligure Orientale completa acquisizione del 2,4% del capitale di CEPIM - Interporto di Parma			
03/10/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	39
L'AdSp del Mar Ligure Orientale acquisisce quote di CEPIM			
03/10/2024	Ship Mag	40	
L'Adsp del Mar Ligure Orientale investe 600mila euro e cresce nell'Interporto di Parma			

Ravenna

03/10/2024	RavennaNotizie.it	41
Interventi strategici nell'area artigianale delle Bassette a Ravenna: controlli, segnaletica e pulizia tra le priorità affrontate		

03/10/2024 **ravennawebtv.it** 43
Importanti interventi nell'area artigianale delle Bassette: CNA e Confartigianato in collaborazione con l'Amministrazione comunale per il miglioramento del territorio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/10/2024 **CivOnline** 45
Dove la ferrovia incontra il mare: MOST Italy+ stabilisce un nuovo standard nella formazione logistica intermodale

03/10/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 46
Dove la ferrovia incontra il mare: MOST Italy+ stabilisce un nuovo standard nella formazione logistica intermodale

Napoli

03/10/2024 **Informazioni Marittime** 47
A Napoli affluenza record per il primo giorno di Port&ShippingTech

03/10/2024 **Stylo 24** 49
Annunziata di nuovo senza portavoce: verso un nuovo bando

Bari

03/10/2024 **Agenparl** 50
IL COMUNE COMUNICA - "Sulla stessa barca": il Comune di Bari presenta l'avvio della strategia per il sostegno all'economia del mare

03/10/2024 **Puglia Live** 51
Mare di Puglia, con il FEAMPA nuove opportunità per pesca e acquacoltura: convegno a Bari venerdì 4 ottobre

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

03/10/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 52
Gioia Tauro al Naples Shipping Week

03/10/2024 **Sea Reporter** 53
Naples Shipping Week: Agostinelli alla Bilaterale sullo shipping Italia-Malta

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

03/10/2024 **quotidianodisicilia.it** 54
Porto e piastra logistica, il nuovo volto di Tremestieri Porto e piastra logistica, il nuovo volto di Tremestieri

03/10/2024 **Stretto Web** 56
Messina: sequestro preventivo di una vasta area demaniale marittima di 4.400 metri

03/10/2024 **TempoStretto** 57
Messina, sequestrati cantieri navali abusivi. Sigilli a un'area di oltre 4 mila mq

Palermo, Termini Imerese

03/10/2024	(Sito) Ansa	58
<hr/>		
03/10/2024	Palermo Today	59
<hr/>		
VIDEO Quattrocentesimo Festino, la mostra dedicata alla Santuzza vola ad Assisi (con Lagalla e Schifani)		

Focus

03/10/2024	Askanews	60
<hr/>		
03/10/2024	Corriere Marittimo	61
<hr/>		
03/10/2024	Corriere Marittimo	63
<hr/>		
03/10/2024	Informare	64
<hr/>		
03/10/2024	Informazioni Marittime	66
<hr/>		
04/10/2024	Rai News	68
<hr/>		
03/10/2024	Sea Reporter	69
<hr/>		
MSC foundation e Focused On Nature presentano una mostra esclusiva delle fotografie		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA



Ha battuto Mbappé
Che magie a 17 anni:
in campo e a scuola
di **Stefano Montefiori**
a pagina 19



Domenica in edicola
«la Lettura» raddoppia
con «la Letturina»
con il supplemento anche
il numero per le ragazze e i ragazzi

Wherever you go.

montura.com

Democrazie in crisi

IN POLITICA DIRE NO NON BASTA

di **Walter Veltroni**

«**T**hat sinking feeling», quella sensazione di affondare. È questo, come ci ha ricordato Luigi Ippolito nel suo bel servizio da Londra, il titolo dell'ultimo numero dell'*Economist*. Titolo al vetriolo che commenta le poche settimane di vita del governo Starmer. Altro che luna di miele, come viene definito generosamente il tempo di avvio di ogni coalizione al potere. Il feroce e ormai bullinco conte Ugolino del circo mediatico ha bisogno, con sempre maggiore concitazione, di elevare, digerire, distruggere ogni cosa.

continua a pagina 30

Forza Italia: contrari ad altre imposte. Autonomia e Regioni, si comincia con la protezione civile

Giorgetti: sacrifici da tutti

Le frasi del ministro, poi la nota: no a nuove tasse. Malumori nella maggioranza

di **Enrico Marro**

«**S**tiamo per approvare una legge di Bilancio che chiederà i sacrifici di tutti», ha detto ieri il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti facendo allarmare non solo il mondo delle imprese. Forza Italia si smarca, interviene il Tesoro: «No a nuove tasse». Ma intanto la Borsa perde l'1,5%.

alle pagine 2 e 3

LE MISURE ALLO STUDIO

Utili, stock option La caccia ai fondi

di **Mario Sensini**

a pagina 3



MELONI E SALVINI: VERGOGNA

Liguria, bufera su Morra «Bucci troppo malato»

di **Franco Stefanoni**

«**B**ucci governatore? È malato, potrebbe non finire il mandato». Bufera sulle parole dell'ex senatore MGS Morra. a pagina 15

SCHLEIN: IL RESPONSABILE È IL VICEPREMIER

Treni, sospesa la ditta sotto accusa per il guasto

di **Caccia, Gerevini e Guerzoni**

Ancora disagi, ieri, per chi ha viaggiato sui treni. Sospesa la ditta accusata del guasto. F. Schlein attacca Salvini. a pagine 12 e 13

IL LIBRO DELLA EX FIRST LADY

Melania Trump si schiera a difesa dell'aborto: «Libera scelta»

di **Viviana Mazza**



«**S**ostengo i diritti delle donne, aborto compreso». La rivelazione di Melania Trump è contenuta nella sua biografia che uscirà domani. Parole che a un mese dalle presidenziali toccano un tema sul quale Donald Trump, negli anni, è stato altalenante.

a pagina 18

Ucraina e Israele

IL PASSO LENTO DI USA E UE

di **Danilo Taino**

Un passo indietro. In un mondo spinto verso il caos da potenze aggressive e da eserciti terroristi, Stati Uniti ed Europa sono da mesi e mesi in ritardo. Indietro rispetto alle richieste di armi decisive che arrivano da Kiev e indietro rispetto alle strategie di difesa di Gerusalemme. Hanno lasciato che i modi e i tempi dei conflitti voluti da Putin e dalla galassia dei filoniriani del Medio Oriente fossero dettati da Mosca e da Teheran.

continua a pagina 30

L'addio Patron dello storico locale in Versilia e della Bussola, aveva 83 anni



Quelle notti di musica e star Guidi, il re della Capannina

di **Candida Morvillo**

Se ne è andato il re della Capannina. Gherardo Guidi, a 83 anni, è stato colpito da un maleore mentre era nella sua casa in Versilia. Con lui se ne va un mondo di estati felici, di concerti e star sul palco. Da Gloria Gaynor e Grace Jones, da Patty Pravo che infiamma la pista a Ray Charles al piano. a pagina 25

Israele Raid e vittime a Beirut

I ipotesi di attacco ai siti petroliferi di Teheran

di **Olimpio, Sabatini e Serafini**

Ancora raid israeliani sul Libano: gli attacchi a Beirut hanno provocato nove vittime. I siti petroliferi iraniani possibili obiettivi. Voci sui funerali di Nasrallah oggi nella capitale Teheran. «Lo sforzo umanitario è allo stremo» l'allarme dell'Alto commissario Onu per i rifugiati Filippo Grandi.

da pagina 6 a pagina 9

GLI USA: ADDESTRAMENTO, A LORO LA GUIDA

I carabinieri pronti a ritornare in Palestina

di **Marco Galluzzo**

Con una tregua che agli americani appare forse più vicina, i vertici delle forze armate di Washington a Gerusalemme hanno chiesto all'Italia di iniziare a pensare al ritorno in Israele dei nostri carabinieri (stimati da tutti) per addestrare la polizia palestinese.

a pagina 11

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il professor Bassetti va sui social con la faccia tirata e denuncia di essere rimasto vittima di un'odiosa discriminazione. In occasione della festa di compleanno, il figlio sedicenne avrebbe alzato il volume della musica in casa, ma giusto un pochino, quand'ecco materializzarsi alla porta una pattuglia di vigili, posseduti dall'insana smania di stilare un verbale. Se nel video Bassetti si limitasse a minimizzare le colpe del pargolo e a criticare i vicini dall'udito sensibile che in un eccesso di zelo hanno mobilitato la polizia municipale, rientrerebbe ancora nel cliché dell'italiano che, appena viene colto in fallo, estende la sua autoindulgenza ai parenti più prossimi. Invece l'infettivologo divenuto popolare ai tempi del Covid si spinge ben oltre, ac-

Istinti Bassetti

cusando i vigili urbani di invidia sociale nei confronti di chi, come lui, abita nei quartieri residenziali. Rinfaccia loro, testualmente, di comportarsi «da deboli con i forti e da forti coi deboli», con ciò autoassegnandosi una patente di debole smentita dal buon senso e dal senso del ridicolo, ancor prima che dalla sua biografia.

Non pensate che Bassetti rappresenti un caso isolato. Il mondo è pieno di persone infelici e famose che si sentono perseguitate per il solo fatto di essere tali e accusano le istituzioni di favorire sfacciatamente i poveri diavoli. Speriamo si tratti di un virus, perché in tal caso il professore, avendolo già preso, potrebbe aiutarci a trovare gli anticorpi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ethereal Pro Jacket





Francia: il premier **Barnier finge di tosare i ricchi con la **patrimoniale**, ma vara una manovra di **tagli a sanità e welfare**. Ma non avevano vinto sinistra e destra sociale?**



Venerdì 4 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 274
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione a/b postale DL 353/05 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DELUCHIANI Alfieri in carcere, ora Schlein lo sospende
Retata di cacicchi nel Pd:
dalle frittture alle tangenti

• IURILLO, MARRA E PRIETTI A PAG. 2-3

IL MAXI-DISASTRO DEI TRENI
Ma quale chiodo:
fuori uso il sistema
elettrico di riserva

• BORZI E DI FOGGIA A PAG. 18



HACKERATI 33 MLN DI DATI
Cyberinsicurezza:
agenzia in ritardo,
premi ai manager

• BISIGNIA, DELLA SALA E PASSARI A PAG. 4-5



Diete & frittture

» Marco Travaglio

Teri a Salerno hanno arrestato un po' di deluchiani per corruzione e appalti truccati, fra cui il famoso Franco Alfieri, ex sindaco di Torchiara, poi di Agropoli (con l'88,99% dei voti) ora di Capaccio Paestum e contemporaneamente presidente della Provincia di Salerno, già prescritto in un altro scandalo di tangenti. Famoso perché nel 2016 De Luca, che aiutava Renzi a raccogliere voti in Campania per il Sì al referendum sulla sua schifosa (in)costituzionale, riuniti in un hotel centinaio di sindaci e amministratori e disse che dovevano fare "clientelismo" come il fedelissimo Franco. L'audio, scoperto dal nostro Fabrizio d'Esposito, uscì sul sito del Fatto. "Prendiamo Franco Alfieri, notoriamente clientelare", esordì De Luca: "Come sa fare lui la clientela lo sappiamo. Una clientela organizzata, scientifica, razionale come Cristo comanda. Che cosa bella... Ecco, l'impegno di Alfieri sarà di portare a votare la metà dei suoi concittadini, quattromila persone su ottomila. Li voglio vedere in blocco, armati, con le bandiere andare alle urne a votare il Sì. Franco, vedi tu come Madonna devi fare, offri una frittura di pesce, portali sulle barche, sugli yacht, fai come cazzo vuoi tu, ma non venire qui con un voto in meno di quelli che hai promesso". Nel 2019, appena don Franco divenne sindaco del suo terzo Comune, Capaccio Paestum, sfilò per il paese un carosello di auto in festa, più cinque ambulanze a sirene spiegate appartenenti a una onlus legata a un pregiudicato per tentata estorsione con metodo camorristico. Noi, ingenui, pensavamo che almeno Alfieri il Pd l'avesse cacciato. Prima e dopo l'elezione a segretaria, la Schlein era stata categorica: "Caccero i cacicchi e capibastone". Invece Mister Frittura l'hanno "sospeso" ieri appena entrato in galera: il rinnovamento lo fanno i carabinieri, che ogni tanto portano via qualcuno. Ma ora siamo in ansia per i dem asserragliati sull'Aventino nel terrore di contaminarsi con la lottizzazione Rai. Non sarebbe da loro, anche se vantano i direttori di Tg3, Radio2, Radio3, Palinsesti; due vicedirettori al Tg1, uno al Tg2, due alla Tgr più vari direttori delle testate regionali, uno, uno al Gr1, due a Rainews24, uno a Rai Parlamento, tre agli Approfondimenti, i vertici di Rai Cinema, Fiction, Cultura, Kids, RaiPlay, Rai Way, Offerta Informativa, Digitale, Contratto di servizio e uno stuolo di corrispondenti e conduttori. Noi quelli bravi li lasceremo lì, ma sarebbe un orrido inciucio con TeleMeloni. Quindi, prima del prossimo *sit-in* contro i lottizzati, urge un bel *sit-out* per evacuare i dem. E ora il trasloco di Mario Orfeo dal Tg3 a Repubblica al posto di Sambuca cade a fagiolo: che a nessun pidino debole di prostata scappi un nome per rimpiazzarlo. La Dieta Aventinosa così: non ammette deroghe.

ESCLUSIVO L'AUDIO DELL'ULTIMA TELEFONATA ALLA VIGILIA DELL'INTERVISTA AL TGI
Sangiuliano chiamò Boccia
"Facciamo fronte comune"



POI MELONI LO CACCIÒ
I DUE PARLANO MEZZ'ORA
DELL'INCONTRO CON LA
PREMIER E DELLA NOMINA
CHE "NON SI PUÒ FARE".
MA PERCHÉ? "NON POSSO
DIRTELO AL CELLULARE"

• MACKINSON, OLIVA E SALVINI A PAG. 6-7



"IMMOBILI DA CHIARIRE"
Ue, rimandati 10
commissari: pure
Fitto è nel mirino

• ROSINI A PAG. 8

ELKANN: VIA MOLINARI
Orfeo passa a Rep
e si apre la guerra
per dirigere il Tg5

• ROSELLI A PAG. 8

L'EFFETTO È MODESTO
Virus sinciziale,
l'Iss: "Il farmaco
non vada a tutti"

• MANTOVANI A PAG. 16

» DONNE IN SUBAPPALTO
"Noi, lavoratrici
degli ovetti Kinder
pagate 5€ l'ora"

» Simone Bauducco
 Trentasei anni Marina confeziona i cioccolatini della Ferrero. Ovetti Kinder, Mon Chéri, Raffaello. Lo fa insieme ad altre duecento colleghe della Proteco Sri, una società che lavora in appalto per la multinazionale dolciaria.
 A PAG. 19

- LE NOSTRE FIRME**
- Foa Bibi fomenta neo-antisemitismo a pag. 21
 - Basile I terroristi sono solo gli altri a pag. 13
 - Cannavò La (fu) sinistra "pensante" a pag. 13
 - Barbacetto Il chiodo no, lo stadio sì a pag. 13
 - Mannucci I primi 60 anni di Masini a pag. 22
 - Luttazzi Chi mi scippava le battute a pag. 12

SOLDI ALL'ESTERO E VILLETTE
Uil Flp: il tesoriere
e gli 1,2 mln spariti

• BISIGNIA A PAG. 17

FOTOREPORTAGE D'AUTORE
Immagini dal Libano
in macerie, dove sale
l'odio contro Israele

• BUCCIARELLI A PAG. 10-11

La cativeria
 Accise sulla benzina, Giorgia Meloni rassicura: "Le stiamo alzando per abolirne di più in futuro"

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

DA OGGI NELLE LIBRERIE
Coca, arte e Dubai:
ecco il re Imperiale
dei narcos nostrani

• A PAG. 20



IL FOGLIO

VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele III 30 - 00199 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 140/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001



ANNO XXIX NUMERO 235

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024 - € 1,90 + € 0,50 con REVUE n. 33

Ci siamo fissati su linee rosse immaginarie invece di immaginare la vittoria dell'Ucraina, ci dice Anne Applebaum, indicando una strada

Gli alleati occidentali hanno fissato molte "linee rosse immaginarie", dice al Foglio Anne Applebaum...

per sviluppare una tecnologia sperimentale di comunicazione che si muove di pari passo con i droni...

immaginarci, che hanno rallentato ogni decisione, ogni azione. Le forze ucraine hanno distrutto una base radar russa utilizzando i missili americani Atacms...

sioni, le scuole, "forse la stabilità economica stessa", azzarda Applebaum, per la guerra. La guerra finirà soltanto quando i russi finiranno le loro risorse...

INUOVICONFINI DEL TERRORE

L'intelligence, primo pilastro della deterrenza di Israele e incubo di Teheran che Hamas inizia a temere

Così Israele e Kyiv hanno insegnato all'Occidente come prendere sul serio le minacce di due regimi sanguinari

Tei Aviv, dalla nostra inviato. Chi sa di più, prevale il principio della sicurezza israeliana è sempre stato basato sull'idea che il primo elemento di deterrenza non è la forza militare...

Deterrenza e democratizzazione sono le due facce della stessa medaglia. Israele ha fatto capire che non si può avere una democrazia senza un esercito...

CURARE LA POLITICA MALATA

"Non ce l'ho con nessuno, ma il mio cancro non è un tema di cui discutere in campagna elettorale. La malattia non impedisce a una persona di vivere, lavorare e tenere fede ai doveri". Parla Bucci, sindaco e candidato in Liguria

Mi hanno detto che il sistema immunitario lavora meglio se c'è un circolo di adrenalina. Ride. "E non c'è niente che da tanto di Salvatore Merlo"

stingue i dogmatici e i capitani d'impresa, unito a una capacità di lavoro che tutti definiscono mostruosa. Malgrado la malattia che lo offende. E però Nicola Morra, candidato anche lui alla presidenza della regione, ieri ha detto che i liguri ci devono pensare bene, prima di votarlo...



La Repubblica di Orfeo

Lascia il Tg3, la Rai e viene nominato alla guida di Rep., le direzioni, le ribattute. Ritratto

Roma. La Rai di sinistra muore oggi, la Repubblica, una certa idea, rimane. Mario Orfeo viene nominato nuovo direttore, il Tg3 perde l'identità...

Urso: Draghi mi copia

Il Mimit dice che nel Report Ue dell'ex premier ci sono le sue idee già scritte nel Libro verde

Roma. Adolfo Urso è convinto che, per il Rapporto sulla competitività europea, Mario Draghi abbia copiato da lui. Orfeo, da un libro del ministero delle Imprese che non è stato ancora pubblicato...

La Cia a caccia di fonti

Dopo quelli ai russi, messaggi a iraniani, cinesi e nordcoreani. Cos'è "Asse della rabbia"?

Roma. L'altro ieri la Central Intelligence Agency, l'agenzia di spionaggio estero americana, ha pubblicato contemporaneamente tre diversi post su tutte le piattaforme social...

Abbigliati ma pacifici

Contro gli ayatollah, il nuovo ordine dei "grandi sunniti" è l'unica soluzione per la pace

I "grandi sunniti", così li chiamava ieri chi, Adriano Sofri, nella sua analisi perfettamente morale, secondo me errata, del Grande Medio Oriente...

Dell'Utri indagato a vita

Il trucco dei pm dietro l'eterna accusa di strage: la clonazione del fascicolo

Roma. Altro che peccora Dolly. Le clonazioni più incredibili della storia umana avvengono dentro gli uffici di alcune procure italiane. Come quella di Firenze. Dal 1990 i pm fiorentini indagano su Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri...

chiviata di nuovo nel 2011. Per poi essere di nuovo riaperta nel 2017. Leggendo ora le carte che si celano dietro la richiesta di rinvio a giudizio della procura di Firenze nei confronti di Dell'Utri e sua moglie...

Le armi d'Israele

L'export di Gerusalemme e le democrazie minacciate da Russia, Iran e Cina

Roma. Dalla Germania all'Inghilterra, tira aria di embargo militare nei confronti di Israele, che deve combattere su quattro fronti contemporaneamente (Gaza, Libano, Yemen e Iran). 76 anni fa, lo stato di Israele aveva un esercito che era poco più di un eterogeneo gruppo di irregolari costretti a produrre proiettili in una struttura segreta sotto un kibbutz...

Tre pilastri finti

Lavoro, cittadinanza, persino femminicidi. Le campagne d'opposizione smentite dai fatti

I numeri non sono tutto nella vita, figurarsi in politica, ma a volte dare un'occhiata ai numeri permette di accorgersi di qualche verità per così dire controintuitiva. Soprattutto in politica. Per dirlo in modo semplice: non tutte le disastrose emergenze sociali che, secondo le campagne martellanti dell'opposizione, stanno ripiombando in Italia nel più buio Medioevo sono davvero tali...

Andrea's Version

Decono che dopo aver avuto conferma che la nuova linea ferroviaria Milano-Chiasso si ferma a Como perché i vettori sono troppo alti per le gallerie svizzere: dopo aver avuto conferma che la nuova Bari-Napoli impiega mezz'ora di più della vecchia per coprire il percorso, dopo aver ottenuto puntigliosa verifica delle decine di "rischi di disastro ferroviario" sfiorati negli ultimi anni (con lui insidiato), ecco, dicono che a quel punto il ministro Matteo Salvini, gambe in spalla, si sia scatenato nella caccia al colpevole, abbia suonato con insistenza a tutti i livelli i nomi della zona Termini e dintorni (come fece al Pilastrò di Bologna quando era in caccia di spacci e di drogato e domandato a tappeto, perentorio: "Mi dica un po', è lei che pianta chiodi")...

L'onore delle armi al generale Molinari, direttore di guerra

La finanza, e persino nel suo piccolo l'editoria, hanno tradito il cuore non conosciuto. Ma disattende, mentre è impegnato sul campo del giorno più lungo d'Israele, il direttore generale in chief, e farlo per giunta alla vigilia dell'anniversario del 7 ottobre, mentre piovono missili da Teheran e cazzate opinistiche di ogni calibro e anche più mortali da ogni pertugio d'Italia, be', questo dispiace un po'.

CONTRO MASTRO CLEGRIA. Ignato sul campo del giorno più lungo d'Israele, il direttore generale in chief, e farlo per giunta alla vigilia dell'anniversario del 7 ottobre, mentre piovono missili da Teheran e cazzate opinistiche di ogni calibro e anche più mortali da ogni pertugio d'Italia, be', questo dispiace un po'.

Il passo a lato di Elkann

Il capo di Exor si sfilava dalla guida di Gedi e apre nuovi scenari sugli investimenti a breve termine

Duello letterario

Franceschini e Grasso lunedì presentano i rispettivi libri alla stessa ora. Panico nella Zil

Il Mimit dice che nel Report Ue dell'ex premier ci sono le sue idee già scritte nel Libro verde

Roma. Sarà il lunedì dello scisma. Mezza Roma, una certa Roma, da giorni si arruola. Chiede consiglio, fa calcoli personali. Diciamo amletici. Non si tratta di essere o non essere. Ma di decidere: da Dario Franceschini o da Giovanni Grasso? Dall'etermita di foresta del Pd e riserva della repubblica o dal "figlio" del Quirinale? Centra la letteratura, secondo lavoro e passione di entrambi i protagonisti di questo campo stretto della copertina. Il fatto è semplice: lunedì alle 18.30 il senatore del Pd Franceschini presenterà la sua ultima fatica "Acqua e Terra" (Nave di Tesse) alla libreria Spazio Sette in via dei Barbieri. In contemporanea, all'Auditorium di Santa Cecilia, il cortavese del capo dello stato inaugurerà il suo ultimo romanzo "L'amore non lo vede nessuno" (Rizzoli). Cinque chilometri dividono i due appuntamenti. Trenta minuti in auto, cinquantadue con i mezzi, ventisei a piedi. Ma, che fare? Da chi andare? (Contattati segue a pagina quattro)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30





L'AMICO DI DE LUCA FINISCE IN GALERA «ALFIERI TRUCCAVA GLI APPALTI»
Napolitano a pagina 6

CASO ILVA, IL PROCESSO INQUINATO DA TRE GIUDICI
Zurlo a pagina 9



VECCHI MARXISTI E NUOVI ANTAGONISTI DIETRO I CORTEI PRO PALESTINA
Gallici a pagina 13



MEDIOEVO TOSSICO TRA MANDRAGORA, ARSENICO E MOLTA FANTASIA
Sacchi a pagina 26



il Giornale



9 771124 883008

VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 236 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

LA FORTUNA DEL MEZZOGIORNO

di Gaetano Quagliariello

Qualche giorno fa il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta ha dichiarato che oggi l'economia italiana non può fare a meno della crescita del Sud. Gli ha fatto eco Giorgia Meloni all'inaugurazione della Fiera del Levante: le performance del Mezzogiorno hanno da ultimo rappresentato «la locomotiva» economica del Paese. Qualcuno ha ironizzato sulla presunta iperbole, ma i dati corroborano il giudizio. Crescita, occupazione e, soprattutto, bilancia commerciale, dall'indomani del Covid a oggi, hanno segnato al Sud un andamento migliore rispetto al resto del Paese. Dopo tanto tempo, il Mezzogiorno, dunque, torna a convergere. La «divina sorpresa» dipende da molte ragioni. Il Sud, anche per le sue caratteristiche sociali, ha affrontato meglio la pandemia e meglio ha sfruttato il «rimbalzo» conseguente la sua sconfitta. Sta spendendo bene i fondi della Coesione che, assieme a quelli del Pnrr (che lo privilegiano), sono le poche risorse finanziarie che il Patto di stabilità consente d'impegnare. La crisi dell'economia tedesca, infine, sposta l'epicentro delle opportunità di crescita dalla Mitteleuropa al Mediterraneo, determinando indubbi vantaggi per le imprese meridionali. E tutto oro quel che luccica? È sufficiente, allora, proseguire sulla via intrapresa per scongiurare la più antica tra tutte le «questioni» nazionali? Sarebbe bello affermarlo, ma non è così; anche al netto (...)

segue a pagina 20

VERSO LA MANOVRA

Una tantum, ecco chi pagherà

Il ministro Giorgetti chiede «sacrifici per tutti» e spaventa i mercati Meloni seccata. Poi il chiarimento: nel mirino profitti delle grandi aziende

Gian Maria De Francesco e Adalberto Signore

PARLA MORATTI (FI)
«Non è il momento per nuove imposte»

di Hoara Borselli a pagina 4

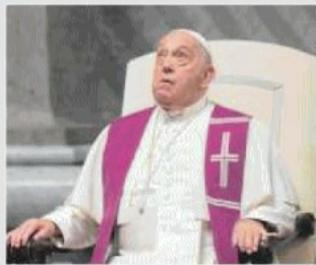
■ Dire che «c'è bisogno dello sforzo e del sacrificio di tutti» sembra banale, ma non lo è se le parole sono del ministro dell'Economia. Perché l'intervento di Giancarlo Giorgetti ha spaventato i mercati, che hanno subito temuto nuove tasse in arrivo. Niente di tutto questo, ma un contributo

«una tantum» che sarà chiesto a banche, assicurazioni e grandi aziende che hanno fatto super profitti durante la crisi economica dovuta all'inflazione e alla guerra in Ucraina. Seccata la premier Meloni, poiché l'uscita del ministro non era concordata, soprattutto nei tempi.

alle pagine 2-3

In un libro

Il Papa si confessa: «Devo pregare di più»



PONTEFICE Jorge Bergoglio, 87 anni

di Papa Francesco

Ho imparato a pregare dalla nonna. La nonna è quella che mi ha insegnato a pregare e mi ha donato anche la devozione a san Giuseppe. Poi i padri spirituali che ho avuto, sia in seminario sia nella Compagnia, mi hanno (...)

segue a pagina 19

DOSSIERAGGIO

Da Striano una spiata ogni minuto e 21 secondi

Luca Zaio

■ «Sa cosa vogliono dire 230mila accessi illeciti in tre anni? Significano un accesso ogni 81 secondi: per sette ore al giorno, cinque giorni alla settimana, undici mesi all'anno. Per tre anni». A fare i conti del lavoro immane che sta dietro la «macchina dei dossier» è stato Gianluca Cantalamessa, deputato leghista, membro della commissione Antimafia.

a pagina 7

ORFEO NUOVO DIRETTORE

Terremoto a «Repubblica» via Molinari e pure Elkann

Marcello Astarri a pagina 5

la stanza di *Vittorio Feltri*
alle pagine 24-25
In Vaticano serve un gatto

all'interno

MORRA NELLA BUFERA

Lo sciacallo 5s: «Bucci è malato, non votatelo»

di Felice Mantì

Certe parole sono pietre tombali, chi gioca sulla morte degli avversari pur di raccattare qualche voto è un cadavere politico. L'ex presidente dell'Antimafia in quota M5s Nicola Morra è in corsa come candidato governatore in Liguria per la lista «Uniti per la Costituzione». I grillini l'hanno cacciato, lui è indiettrissimo (...)

segue a pagina 8

I 60 ANNI DELLA AI

Quando la sinistra boicottava anche l'Autosole

di Filippo Facci

Di Garibaldi non si può parlar male, dell'Autostrada del Sole invece sì: eppure hanno unito l'Italia tutt'e due, anzi, la seconda ha registrato più morti: le perdite garibaldine furono 32, quelle dell'Autosole 160, tutti operai. Davanti alla chiesa eretta apposta, all'uscita (...)

segue a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

CASA MORATA

di Luigi Mascheroni

Solo il calcio è capace di regalare divisioni quanto la politica. Quando poi le due cose si incontrano, allora bisogna mettersi comodi e godersi lo spettacolo.

È infatti con grande senso dello spettacolo che ieri siamo al primo tempo - il sindaco di Corbetta, già di Forza Italia e interista (e non si sa quale delle due sia l'aggravante dell'altra), appena ha saputo che il calciatore del Milan Álvaro Morata aveva acquistato casa nel suo Comune, lo ha rivelato subito, con una soddisfazione pari alla stupidità, agitando persino una maglia rossonera, in un video su TikTok. Dove conta un numero di follower in-

versamente proporzionale ai voti: oltre 700mila.

Secondo tempo. Un minuto dopo Morata, arrabbiato per la violazione della sua privacy (anche se, insomma, non si capisce di cosa abbia paura: Corbetta è brutta, ma non è mica Ciudad Juárez), ha annunciato su Instagram che cambierà subito città. Facendo perdere in un colpo solo al sindaco la faccia e al Comune una sontuosa addizionale Irpef.

Minuti di recupero. E cosa fa a questo punto il sindaco? Si scusa? Ma no. Perché limitarsi a una pessima figura quando puoi fare una doppietta? Ed ecco che il primo cittadino, come ultima risorsa, risponde scrivendo su Instagram «Ciao ciao». Con una manina. Sopra lo stemma dell'Inter. Rivelandolo la sua vera fede calcistica e la sua reale statura politica. Fischio finale. Questo è il calcio. E soprattutto la politica.

IN ITALIA, FATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPROLONNI) MORATA È IL SUO COMUNE DI CANTALAMESSA (NOI ART. 1 C. 135) MORATA

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C. Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



IL GIORNO

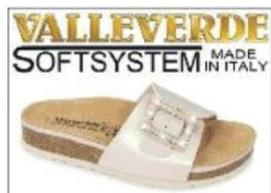
QNWEEKEND
L'INTERVISTA
PAOLO
BRIGUGLIA

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

VENERDÌ 4 ottobre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



L'inchiesta sulle curve, scorta al pm Storari

Faida Beretta-Bellocco
«Mi voleva morto e io l'ho preceduto»

A.Gianni e Palma alle pagine 16 e 17



Giorgetti: in manovra sacrifici per tutti

Il ministro: «L'intero Paese dovrà sostenere lo sforzo per ridurre il deficit». Giù la Borsa (-1,5%), poi il chiarimento: niente nuove tasse. Verso un contributo di solidarietà per imprese e banche. Accise sul diesel, è scontro. Orsini (Confindustria): «Sperimentazione sul nucleare»

Coppari e Catapano
alle p. 2 e 3

Dopo la giornata nera sui binari

Treni in tilt, il chiodo e la centralina
Via all'inchiesta



Il mercoledì nero dei treni e la catena delle responsabilità, dal chiodo alla centralina. Sospeso il contratto alla ditta coinvolta.

Troise a pagina 4

Intervista a Malorgio (Cgil)

Il sindacalista dei ferrovieri: «La solita caccia ai capri espiatori»

Marin a pagina 5

LO STOP NON FERMA IL CORTEO PRO PALESTINA DOMANI A ROMA
CONTROLLI SU INFILTRAZIONI DI VIOLENTI E SUI GRUPPI SOCIAL



Il corteo pro Palestina del 28 settembre a Milano

Allerta attentati per il 7 ottobre

Il 7 ottobre si avvicina e il timore di qualche azione di sangue è reale. Al G7 Interni a Mirabella Eclano, in Campania, l'allerta è alta sul rischio attentati. Intan-

to il Tar del Lazio ha confermato il no per motivi di ordine pubblico alla manifestazione che era stata organizzata a Roma da quattro associazioni palesti-

nesi. Uno dei promotori, la Comunità palestinese di Roma e del Lazio si chiama fuori, ma le altre associazioni non mollano.

Farruggia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Milano, il blitz della Procura

Mazzette Anas nove indagati
Ombre sui cantieri della Lombardia

Servizio a pagina 14

Brescia, processo sulla strage



L'ordine del giudice «Portate in aula Marco Toffaloni»

Raspa a pagina 15



Orlando e il campo largo

«In Liguria coalizione unita»

Della Maggesa a pagina 7



Peppe Servillo 'legge' Soriano

Fútbol e teatro «riti collettivi»

Vincenti a pagina 25



Era il patron della Capannina

Addio a Guidi, il re delle notti

Salvadori e Bogani alle p. 22 e 23





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 373 ITALIA

Fondato nel 1892



Venerdì 4 Ottobre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E' PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E L'EURO 120

Shipping Week a Napoli

L'armatore Grimaldi: no al protezionismo i dazi danneggiano tutti

Antonino Pane a pag. 9



Informazione, il Presidente

Mattarella: la sostenibilità delle imprese editoriali è una garanzia di libertà

Mario Ajello a pag. 34



Sud, lavoro femminile e migranti regolari

DENATALITÀ LE TRE CARTE DA GIOCARE

di Fabrizio Galimberti

Il contrasto alla denatalità è di nuovo sulla bocca di tutti, dopo che l'Istat ha certificato un nuovo minimo storico del tasso di fecondità (1,20 figli per donna) nel 2023. Quali i rimedi?

Per prima cosa, vediamo cosa si intende esattamente per tasso di fecondità (Total fertility rate): è il numero di figli per donna di età feconda (15-49) atteso per un dato anno. Se questo numero è 2 - si potrebbe pensare - i due figli sostituiscono il padre e la madre, e la popolazione si mantiene stabile, ma non è così. Il tasso di rimpiazzo è in po' più di 2 - è il 2,1 nei Paesi avanzati - dato che bisogna tener conto di un certo numero di donne che decidono di - o non possono - avere figli. A livello mondiale il tasso di rimpiazzo è più alto, il 2,3: detto tasso è infatti calcolato nell'ipotesi che i tassi di mortalità rimangano costanti e che il tasso migratorio netto sia zero. Ma nei Paesi sottosviluppati il tasso di rimpiazzo può arrivare fino a 3,5 a causa di mortalità più elevata (specialmente mortalità infantile).

Allora, quali i rimedi? Quello più comunemente citato sta nel render più facile, alle donne (dopotutto, sono loro che fanno figli) gestire casa e famiglia, attraverso misure come l'aumento degli asili-nido e un sistema fiscale-contributivo-regolatorio-assistenziale che favorisca la famiglia più o meno nucleare. Sono tutte misure lodevoli, ma basteranno?

Per rendersi conto della portata del problema basta guardare a un semplice fatto: non c'è nessun Paese fra quelli avanzati che abbia un tasso di fecondità almeno eguale al tasso di rimpiazzo.

Continua a pag. 35

Arriva (ore 18.30) il Como, la capolista può allungare. Conte conferma la squadra del primato NAPOLI, PROVE DI FUGA AL MARADONA



Pino Taormina, Bruno Majorano da pag. 15 a 17

Il commento

PROFESSIONE MARTELLO

di Francesco De Luca

Un allungo che può durare una o due notti ma che avrebbe comunque un significato in questo campionato in cui il Napoli vuole procedere, almeno per un po', a farsi spenti. Lo ha fatto capire con chiarezza Conte con quel "ca niscuno è fesso che ha come probabile destinatario chi adesso lavora nella Juve, Giuntoli o Thiago Motta.

Continua a pag. 34

Il personaggio

BUONGIORNO DA LEADER

di Marco Ciriello

Sguardo cocciuto e manico delicato. Cattive-fia e geometria. Ma l'essere veterano fin da bambino non gli permette di eccedere in crudeltà. Alessandro Buongiorno è arrivato al Napoli come il futuro del calcio difensivo italiano e con Antonio Conte sta coniugando il tempo di affermazione e quello d'intervento.

Continua a pag. 34

I MINISTRI DELL'INTERNO IN IRPINIA / Piantodosi: i conflitti aumentano il rischio di infiltrazioni G7, FRONTE ANTI-TERRORISMO

► Medio Oriente, il piano della Marina: due navi per riportare a casa i nostri soldati dal Libano

L'invitato a Mirabella Eclano Lorenzo Calò alle pagg. 2 e 3. Francesco Bechis e Sara Miglionico alle pagg. 10 e 11

L'analisi

IL 7 OTTOBRE E IL DEFICIT DI UMANITÀ

di Mario Ajello

La mancanza di pietà è un deficit di umanità e di partecipazione al dolore delle persone e dei popoli, è una forma di delirio ideologico e di militanza estrema rispetto a una questione, qual è quella del Medio Oriente, che richiederebbe equilibrio e conoscenza e non semplificazioni e strumentalizzazioni. E la mancanza di pietà - prima ancora che di solidarietà a chi è bombardato (-)

Continua a pag. 35

L'esponente Pd (sospeso) coinvolto come sindaco di Paestum

Arrestato il presidente della Provincia di Salerno «Appalti, Alfieri ha favorito l'azienda di famiglia»



Petronilla Carillo a pag. 4

Il personaggio

Il fedelissimo di De Luca alla ribalta per le "frittute"

Adolfo Pappalardo

Se c'è qualcuno che, più di tutti e senza possibilità di smentita, può essere definito deluciano è Franco Alfieri (nella foto a sinistra). Anzi ne è l'archetipo. E proprio Vincenzo De Luca gli regala la celebrità oltre i confini della Campania definendolo il «re delle frittute» durante la campagna elettorale per il referendum renziano (poi perso) del 2016. È la fama planetaria per Alfieri che da quel momento non riesce a scrollarsi l'appellativo di dosso.

A pag. 5

L'operazione a Napoli

Gli 007 dietro il super-hacker Violati anche i pc di una nave

Leandro Del Gaudio

C'è un'ipotesi battuta in queste ore: l'hacker finito in manette nell'operazione coordinata da Dda e Procura di Napoli sarebbe stato contattato da esponenti dei servizi segreti. Ci sarebbero stati almeno un paio di contatti tra Carmelo Milano, il 24enne di Sciacca arrestato con l'accusa di accesso abusivo nel sistema informatico di interi comparti della pubblica amministrazione, e soggetti legati alla nostra intelligence.

A pag. 3

Il Mef: nessuna nuova tassa sugli individui

Giorgetti: per la Manovra servono i sacrifici di tutti

Andrea Bassi a pag. 6

L'EVENTO / Investire nello sviluppo



Sovranità tecnologica, sfida per il futuro

Roberto Amoroso e Jacopo Orsini a pag. 8



IL TUO CENTRO DIAGNOSTICO DI FIDUCIA

ANALISI CLINICHE DIAGNOSTICA PER IMMAGINI VISITE SPECIALISTICHE

NUOVA RISONANZA MAGNETICA OPEN MSK

LE NOSTRE SEDI:
OTTAVIANO (NA)
SAN GIORGIO (NA) 2 SEDI
PORTICI (NA)
ERCOLANO (NA)

081 5288824

WE IMPROVE YOUR LIFE
MIGLIORIAMO LA TUA VITA

WWW.DIAGNOSTICACALDARELLI.IT





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 273
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.0002 con L.452/04 art.1, c.1, DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 4 Ottobre 2024 • S. Francesco d'Assisi

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MAGGERO.IT](#)

Già tornato al Sacher
Paura per Moretti
Infarto e intervento
«Ma ora sto bene»

Il servizio a pag.22



La nuova serie su Prime
Matilda De Angelis
spia spericolata
E (quasi) senza stunt

Ravarino a pag.22



1939-2024
Addio a Chimenti
Aiutò la Lazio
e portò la Ryder

Cazzetta nello Sport



Giorgetti: servono sacrifici

► Il ministro e la Manovra: tutti contribuiranno. La Borsa reagisce male: -1,5%. Poi il Tesoro precisa: nessuna nuova tassa sugli individui, uno sforzo dalle grandi imprese. Scontro sulle accise

ROMA «Sacrifici per tutti». La Borsa subito giù. E il ministro dell'Economia Giorgetti deve precisare. Bassi, Dimito e Malfetano alle pag. 2 e 3

L'editoriale
LA CHANCE
ITALIANA
DI RIDURRE
IL DEBITO

Paolo Balduzzi

Ci sono un tedesco, un francese e un'italiana: il tedesco è disorientato, il francese è disperato, l'italiana sorride. Per fortuna, anche se gli assomiglia, questo non è l'incipit di una barzelletta: è invece la fotografia più recente del leader di governo dei tre paesi principali dell'Unione europea. Non ce ne vogliono gli altri: ma in termini di produzione, reddito e storia (sono tutti e tre Paesi fondatori della Comunità economica, nel lontano 1957), Francia, Germania e Italia sono da sempre i reali protagonisti delle sorti delle istituzioni europee. Si vive oggi una situazione molto particolare. L'Italia, a lungo condizionata da gestioni poco accurate del bilancio pubblico e accoppiata da trent'anni di produttività molto bassa, non è ancora un paese privo di difficoltà. Tuttavia, la stabilità politica guadagnata negli ultimi tempi, nonché un atteggiamento più collaborativo del passato con le istituzioni europee, stanno portando il paese verso un periodo non certo semplice ma, in fin dei conti, di relativa tranquillità. Diverse aziende hanno annunciato investimenti miliardari proprio in Italia: il piano di rientro del nostro deficit, che comunque parte da livelli (...)

Continua a pag. 16

Accertamenti sulla ditta di manutenzione

Rete ferroviaria in tilt, indaga la Polfer
Ma anche ieri cancellazioni e ritardi

Valeria Di Corrado

C'è un'indagine della polizia ferroviaria al momento amministrativa, ma che potrebbe sfociare nel penale, sul guasto che ha mandato in tilt il



nodo ferroviario di Roma Termini. La Polfer sta cercando di ricostruire cause del dissesto che mercoledì ha portato alla cancellazione di più di cento treni. A pag. 10 Pacifico a pag. 10

Giornali, il monito di Mattarella

«La sostenibilità delle imprese editoriali
garanzia di libertà dell'informazione»

ROMA È troppo importante l'informazione cartacea e digitale. È cruciale per la fisiologia della democrazia e per la crescita culturale di un Paese che ne ha ancora molto bisogno. Il presidente Mattare-



la, che ha come priorità la buona salute dell'Italia e dunque anche della sua libera stampa e delle imprese che operano in questo settore, ha fatto ieri un discorso di estrema chiarezza. A pag. 14

MOLTOECONOMIA



Sovranità tecnologica
la sfida
per il futuro

Roberta Amoroso
Jacopo Orsini

L'Europa ha sposato la globalizzazione a tutto campo. Se ne è parlato al convegno di MoltoEconomia e Luiss «Sovranità tecnologica, la grande sfida e l'estrema urgenza». A pag. 12

I biancocelesti travolgono il Nizza 4-1. Giallorossi ko con l'Elfsborg 1-0



Lazio, Taty-gol anche in Europa
Soulé stecca e la Roma si ferma

José Castellanos, doppietta con la Lazio (FOTO ANSA) A lato Mattias Soulé (GETTY) Nello Sport

Libano, due navi per riportare a casa i nostri Caschi blu

► L'ipotesi della Marina in caso di escalation L'ok Usa a Israele per colpire i pozzi petroliferi

Francesco Bechis

Ventiquattro ore. Quarantotto al massimo. Navi militari, mezzi anfibi, aerei ed elicotteri in volo. L'evacuazione dei 1076 soldati italiani nei Caschi blu dell'Onu alla frontiera della guerra tra Israele ed Hezbollah «non è sul tavolo». Per ora. Dietro le quinte, invece, è tutto pronto. A pag. 7 Errante, Miglionico, Mozzetti, Sacca e Vita alle pag. 4, 5 e 6

Le idee
IL 7 OTTOBRE
E LA RISCOPERTA
DELLA PIETÀ

Mario Ajello

La mancanza di pietà è un deficit di umanità e di partecipazione al dolore delle persone (...)
Continua a pag. 16

Morto il patron Guidi



Mitica Capannina
Qui gli anni '60
non sono mai finiti

Jerry Calà

È stato un risveglio bruttissimo, il mio: la notizia della morte improvvisa di Gherardo Guidi, il patron della Capannina, mi ha procurato un enorme dolore. A pag. 21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

IL SEGNO DI LUCA

CAPRICORNO NUOVE RISORSE

Approfitta dello slancio che la configurazione favorisce nel lavoro e che ti consente di mettere a frutto le tue risorse, avvalendoti della sua energia dirompente che travolge e trasforma. Dovrai ovviamente fare qualche concessione e rinunciare ad alcune cose che nei fatti si riveleranno secondarie, ma i benefici saranno comunque alti. La tua combatività è stimolata, eviti attentamente di cadere nella trappola della contrapposizione. **MANTRA DEL GIORNO** Dare un senso alle cose le trasforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, Carlo Mazzotta, "L'allenatore condottiero" € 9,90 (solo Bari)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 4 ottobre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
PAOLO
BRIGUGLIA

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Alluvione, l'inchiesta si allarga: denunce dei cittadini

Maltempo, evacuate più di duemila persone
A Faenza torna il muro

Bertaccini e Privato alle pagine 16 e 17

LA POSTA
DI Cate

DOMANI ALL'INTERNO

VALLEVERDE

Giorgetti: in manovra sacrifici per tutti

Il ministro: «L'intero Paese dovrà sostenere lo sforzo per ridurre il deficit». Giù la Borsa (-1,5%), poi il chiarimento: niente nuove tasse. Verso un contributo di solidarietà per imprese e banche. Accise sul diesel, è scontro. Orsini (Confindustria): «Sperimentazione sul nucleare»

Coppari e Catapano
alle p. 2 e 3

Dopo la giornata nera sui binari

Treni in tilt, il chiodo e la centralina
Via all'inchiesta



Il mercoledì nero dei treni e la catena delle responsabilità, dal chiodo alla centralina. Sospeso il contratto alla ditta coinvolta.

Troise a pagina 4

Intervista a Malorgio (Cgil)

Il sindacalista dei ferrovieri: «La solita caccia ai capri espiatori»

Marin a pagina 5

LO STOP NON FERMA IL CORTEO PRO PALESTINA DOMANI A ROMA
CONTROLLI SU INFILTRAZIONI DI VIOLENTI E SUI GRUPPI SOCIAL



Il corteo pro Palestina del 28 settembre a Milano

Allerta attentati per il 7 ottobre

Il 7 ottobre si avvicina e il timore di qualche azione di sangue è reale. Al G7 Interni a Mirabella Eclano, in Campania, l'allerta è alta sul rischio attentati. Intan-

to il Tar del Lazio ha confermato il no per motivi di ordine pubblico alla manifestazione che era stata organizzata a Roma da quattro associazioni palesti-

nesi. Uno dei promotori, la Comunità palestinese di Roma e del Lazio si chiama fuori, ma le altre associazioni non mollano.

Farruggia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo le violenze

XX Settembre, controlli a raffica
Coalizione critica il pugno duro

In Cronaca

Bologna, delibera del Comune

Svolta car-sharing
Più operatori e scooter elettrici

In Cronaca

Imola, ordinata disinfezione

Un altro caso sospetto di Dengue

In Cronaca



Orlando e il campo largo

«In Liguria coalizione unita»

Della Maggesa a pagina 7



Milano, il capo ultrà in cella

«Il clan voleva ammazzarmi»

Gianni e Palma a pagina 14



Era il patron della Capannina

Addio a Guidi, il re delle notti

Salvadori e Bogani alle p. 22 e 23

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024

IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA
2,20 € con TV SORRISIE CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 235, COMMA 20/B, SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GUERRA IN MEDIO ORIENTE
La minaccia di Israele del petrolio dell'Iran
FABIANA MADRI E FRANCESCO SEMPRINI / PAGINE 4 E 5



IL PRETE ACCUSATO DI PEDOFILIA
Don Melis lascia la cella sarà curato in comunità
TOMMASO FRIGATTI / PAGINA 13



LA STRATEGIA PER IL GENOVA
Blazquez: «A gennaio tre colpi di mercato»
ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43



LA SINDROME DI TAFAZZI
MASSIMILIANO PANARARI
CENTROSINISTRA CHI PICCONA LA COALIZIONE

LA TENTAZIONE DEL GOVERNO È DI RECUPERARE LA ROBIN HOOD TAX. MA LO SCONTRO È SULLE ACCISE. IL TESORO FRENA: SOLO UNA RIMODULAZIONE

Arriva l'ora delle tasse

Giorgetti annuncia sacrifici: la Borsa perde subito l'1,5%. L'ira di Meloni: parole mal interpretate

Da qualche tempo, la Liguria costituisce un laboratorio della politica. Si sperimentano formule, e si consumano interi cicli, come quello del totismo, che ha vissuto genesi, ascesa e declino (per dirla con lo storico inglese Paul M. Kennedy). E nei giorni scorsi la politica ligure ha nuovamente espresso questo carattere anticipatore a proposito di quella che sembra, per vari versi, la dissoluzione del campo largo, su iniziativa innanzitutto di Giuseppe Conte.

Il suo antagonista genovese, Beppe Grillo, è uscito proprio ieri con un post nel quale, sottoposta la propria immagine a un'app di invecchiamento artificiale, si mostra in attesa giustappunto da tempo memorabile di risposte da parte del presidente del "già suo" M5S. Il riferimento è ai nodi che, il 12 settembre scorso, poneva su quello che in un passato ormai lontano veniva considerato alla stregua del "Sacro Blog" e del "Verbo" ufficiali per tutti gli osservanti - pardon, militanti - del Movimento: ovvero le modalità di selezione degli iscritti aventi diritto al voto, quali tra loro potranno inviare le famose proposte, e chi deciderà quelle da sottoporre all'Assemblea.

Un appuntamento che sta assumendo i connotati di una vera e propria ordalia e, mutatis mutandis, di un congresso decisivo (un "oggetto sconosciuto" per molti leader dell'odierna postpolitica). L'ex presidente del Consiglio - soprannominato il «Camaleonte» per la spiccata inclinazione al trasformismo e al funambolismo - si gioca, infatti, tutto nella prossima Assemblea (ri)costituente: la leadership e il suo futuro politico, che passano per la riduzione all'irrelevanza del già cofondatore e Garante Grillo.

Del resto, il cosiddetto "Movimento" è, in verità, strutturalmente un partito personale (e «bipersonale» quando era in vita l'altro cofondatore Gianroberto Casaleggio) - e, dunque, a comandare non può che rimanere uno solo.

SEQUE / PAGINA 6

Basta una dichiarazione del ministro Giorgetti sui sacrifici per gli italiani contenuti nella manovra per scatenare il panico in Borsa. Palazzo Chigi però frena: sono parole interpretate male. E mentre sale la tentazione per una nuova Robin Hood Tax, esplode la lite sulle accise.

GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

IL TRASPORTO MARITTIMO
Alberto Quarati / PAGINA 16
Container, capacità mondiale a 30 milioni

ROLLI

ACCISE SUL DIESEL

PRENDETE IL TRENO!

WELCOME DAY, IL RETTORE DEL FINO: «GENOVA CAPITALE DEGLI STUDI SUL MARE»



Università, la carica delle matricole
Le iscrizioni a Unige sono cresciute di 300 unità (Pambianchi) PEDEMONTE / PAGINE 11 E 28

IL CANDIDATO EX GRILLINO NICOLA MORRA: IL SINDACO HA IL CANCRO, SE VINCE POTREBBE NON FINIRE IL MANDATO

Adesso attaccano Bucci sulla malattia

Anche Orlando prende le distanze

IL CENTROSINISTRA
Mario De Fazio / PAGINA 6
Ambiente, casa e salari la ricetta ligure dei dem

Tutti contro Nicola Morra, candidato presidente della Liguria e antagonista sia di Bucci che di Orlando, per una sua frase sulla malattia del sindaco di Genova, in pista per il centrodestra. «È malato come San-

telli in Calabria, che non finì il mandato: la cosa potrebbe ripetersi. Gli altri partiti hanno condannato le parole di Morra, anche la premier Meloni critica l'ex grillino.

PAOLO ISANA / PAGINA 7

QUESTI POSTI DAVANTI AL MARE

La Liguria triste del bambino Giacomino

GIACOMO PORETTI / PAGINA 15
Ricordo la mia estate nelle colonie al mare in Liguria, avevo 4 anni ed ero insieme ad altri 400 linfatici. Molti bagni e molta nostalgia, alla fine il giorno più bello era l'ultimo: si tornava da mamma e papà.

POLEMICA SOCIAL

Il figlio fa festa, arrivano i vigili Bassetti furioso

Licia Casali / PAGINA 14
L'infettivologo Matteo Bassetti posta un video in cui documenta l'intervento dei vigili a casa sua per la musica alta alla festa di compleanno del figlio. È polemica.
IL COMMENTO DI MARCO MENDUNI / PAGINA 14

PREZZI OUTLET

P

DI VINO MARKET

VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/18.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

La saga di Elly Schlein alla costruzione dell'alleanza di sinistra si sta facendo particolarmente appassionante. A che punto siamo? Lo ha evidenziato qualche giorno fa uno degli strateghi emergenti del Partito democratico, Marco Furfaro, qualificando le mattane di Giuseppe Conte come un favore a Giorgia Meloni. Dunque siamo al punto di partenza, cioè a un punto morto: tutto quanto hanno in comune è l'avversaria. Niem'altro. Se ne è ben accorto Romano Prodi che da tempo, nelle interviste o in articoli di suo pugno, sembra rivolgere a Schlein l'ammonizione del patriarca: inutile parlare di coalizione se non si stabilisce prima che cosa si vuole fare e in che direzione si vuole procedere. Presupposta la buona fede del professore, e il titolo che per di più lo legittima a elargire costruttive lezioni,

I buoni consigli | MATTIA FELTRI

non si ha un ricordo di particolare robustezza delle sue, di coalizioni. Quella con cui diventò premier nel 1996, meno di due anni e mezzo dopo lo scalzo con guerra intestina per incoronare Massimo D'Alema. La seconda, con cui diventò premier nel 2006, aveva idee così chiare sul da farsi e sul dove andare che si stilò un programma di governo lungo come Guerra e pace, dov'erano riversate le priorità dei sedici (provate a contare fino a sedici) partiti necessari a raggiungere la maggioranza, e per i quali servì la cifra record di centotuno poltrone di governo, fra ministri, viceministri e sottosegretari. Durò due anni esatti. E magari è proprio l'esperienza a fare di Prodi uno a cui prestare grande attenzione, quella riservata a chi dà buoni consigli non potendo più dare il cattivo esempio.

PREZZI OUTLET

P

DI VINO MARKET

VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/18.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3* in Italia — Venerdì 4 Ottobre 2024 — Anno 160* — Numero 274 — ilsol24ore.com

* in vendita obbligatoriamente con IPTV (Il Sole 24 Ore € 2 + IPTV € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore € IPTV, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento del giornale con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



L'anniversario
Radio 24 compie 25 anni e punta alle nuove frontiere della smart tv e dell'automobile

Era il 4 ottobre 1999 quando Radio 24 iniziava le sue trasmissioni. Ieri la serata celebrativa per festeggiare il traguardo dei primi 25 anni.



FTSE MIB 33170,03 -1,50% | SPREAD BUND 10Y 132,70 +0,70 | SOLE24ESG MORN. 1274,09 -1,78% | SOLE40 MORN. 1235,25 -1,45% | **Indici & Numeri → p. 37-41**

BOMBE SU BEIRUT, INVASIONE DEL LIBANO PIÙ VICINA

Joe Biden: valutiamo con Israele attacchi a siti Iran Sud Libano, Idf in azione

Roberto Bongiorno — a pag. 7



Libano. Bombe israeliane su Khiam

SCENARI GEOPOLITICI

LA STRATEGIA AZZARDATA DI NETANYAHU NEI CONFRONTI DI TEHERAN

di Ugo Tramballi — a pag. 7

LA ONG AVSI

«Civili libanesi in fuga e allo stremo, tutto ciò è inaccettabile»

Carlo Andrea Finotto — a pag. 7

PANORAMA

L'INTERVISTA

Carbone (Dia): «Le mafie nei salotti buoni della finanza»

«La criminalità organizzata opera in diversi spazi finanziari in cui le varie consorzierie raggiungono accordi di spartizione, inquinando il tessuto socio-economico attraverso imprenditori e professionisti complacenti». Lo afferma Michele Carbone, direttore della Direzione investigativa antimafia, in un'intervista al Sole 24 Ore.

RAPPORTO INPS

UN NUOVO PATTO SOCIALE FONDATA SUL LAVORO

di Alessandro Rosina — a pagina 15

COMUNITÀ ENERGETICHE

A Roma Le Vele rendono autonome scuola e famiglie

Le Vele, la prima comunità energetica di Roma, è nata su iniziativa dell'Istituto Vaccari che così facendo ha tagliato la bolletta. L'energia che avanza va a 50 nuclei familiari in difficoltà.

Riforma fiscale, tutte le novità per imprese e professioni

Legge delega

Ok della Ragioneria: il decreto con le nuove regole arriva alle Camere

Camilli: «Positiva la volontà sulle riforme, però mancano impegni»

Ottenuto l'ok della Ragioneria dello Stato, sbarca in Parlamento il decreto attuativo della delega fiscale che riscrive le regole per le partite Iva e semplifica la gestione delle operazioni straordinarie delle società. Le novità del provvedimento riguardano fusioni e scissioni, il riporto delle perdite, le trasferite, le polizze assicurative e gli studi professionali. Per Angelo Camilli, vicepresidente di Confindustria, è «positiva» la volontà generale sulle riforme, ma «grande assente è quella complessiva dell'Irpef».



GIORGETTI: LA MANOVRA RICHIEDE SACRIFICI, SERVE IL CONTRIBUTO DI TUTTI

Gianni Trovati — a pag. 4

A caccia di risorse. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

5

GLI ANNI DI POSSESSO
Il vincolo di mantenimento per usufruire dell'agevolazione

PASSAGGI FAMILIARI

Niente imposta di successione per le aziende

Thomas Tassani — a pag. 3



Ogni giorno. Gli approfondimenti sulla sanatoria fiscale

DL OMNIBUS

Le incognite dell'effetto Covid sulla sanatoria

Giorgio Gavelli — a pag. 32

Mps, un'altra quota sul mercato

Banche

La cessione entro gennaio Messina (Intesa): nessuna acquisizione per due anni

Entro fine anno il Tesoro metterà in vendita una nuova quota di Mps, di cui detiene poco meno del 37 per cento. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Giorgetti. Intanto l'ad di Intesa SanPaolo Carlo Messina ha escluso «qualunque tipo di acquisizione in questi due anni». Potranno essere valutate opzioni solo «nel wealth management o nel private banking».

GOVERNANCE

Mediobanca, il patto è all'11,4% In vista un nuovo rafforzamento

Antonella Olivieri — a pag. 26



Direttore. Mario Orfeo, dal Tg3 a Repubblica

EDITORIA

Gedi, Scanavino presidente Orfeo direttore di Repubblica

Andrea Biondi — a pag. 9

VIAGGIO NELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DELLE IMPRESE

Comunicazione, tempi ridotti del 30%

di Pierangelo Soldavini

Tempi di produzione tagliati del 30% grazie all'intelligenza artificiale. È la storia di Suntimes, agenzia di comunicazione innovativa che punta sull'AI per disegnare il proprio futuro. I due fondatori, Francesco Pelosi e Nicholas Figoli, sono amici dai tempi del liceo a La Spezia. Oggi Suntimes è una delle prime

dieci agenzie indipendenti italiane con 80 dipendenti. L'agenzia si è concentrata sull'ottimizzazione dei tempi, con effetti soprattutto sulla produzione, rinnovata con strumenti come ChatGpt, Midjourney o Luma. L'AI secondo Pelosi è «una nuova rivoluzione industriale».

— a pagina 30

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In campo tecnologia e analisi dei dati per migliorare la mobilità in montagna

Barbara Ganz — a pag. 30



Plus 24

Paesi emergenti Come investire in uno scenario incerto

— Domani con il quotidiano

Moda 24

Storie d'impresa Zimmermann porta l'Australia nel mondo

Giulia Crivelli — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





EUROPA LEAGUE

La Lazio all'Olimpico dilaga
Quattro gol e spettacolo

Di Pasquale, Pieretti e Rocca alle pagine 26 e 27



IN COPPA UN PUNTO IN DUE PARTITE

Buio pesto per la Roma
ko in Svezia contro l'Elfsborg

Biafora, Cirulli e Pes alle pagine 28 e 29



IL DOCUMENTO DEL PAPA

Ecco il motu proprio di Francesco
Roma non avrà più il suo Vicario

Capozza a pagina 12

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

PREVENIRE
è meglio
che curare

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

SCUOLA LA SCADE
PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come
ci curiamo!

**ESAMI CLINICI
IN GIORNATA
DIAGNOSTICA
IMMEDIATA**

PREVENIRE
è meglio
che curare

**APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO**

SCUOLA LA SCADE
PIÙ VICINO A TE

www.artemisialab.it

San Francesco d'Assisi

Venerdì 4 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 274 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it



Il famoso dispetto alla moglie

DI TOMMASO CERNO

Ci ha fatto una testa così Ely Schlein, spiegandoci che questa Rai non si poteva proprio votare. Perché «odorava» troppo di destra, chissà poi dove la vede davvero, una specie di Istituto Luce che il Partito Democratico (autore della riforma che ha introdotto questo sistema di voto) proprio non poteva digerire. Perché il fascismo, perché Mussolini, perché sticazzi. E mentre si parlava addosso a ogni occasione, Ely non si rendeva conto del gioco di prestigio che Giorgia Meloni e Giuseppe Conte avevano provato in solitaria e a sua insaputa. Intenta ad affermare la sua diversità, nel nome di quel «No» che sembra l'unica nota del ritornello progressista anti Giorgia, ha rinunciato a una poltrona nel Cda della Rai che le spettava di diritto, proprio per portare dentro viale Mazzini il principale partito di opposizione al governo.

E così quel furbacchione di Giuseppe, uno che zitto zitto è arrivato da Volturara Appula a Palazzo Chigi senza che nessuno se ne accorgesse, e che oggi è il leader a 5 Stelle che farà fuori nientemeno che il fondatore Beppe Grillo, si giocava l'unica carta politica che aveva in mano. Sostenere le nomine del centrodestra, e puntare a occupare la poltrona più importante per chi non siede in maggioranza: la direzione del Tg3. Ed ecco che per magia, come il famoso dispetto alla moglie, quella che resta con le mosche in mano sarà proprio quel genio di Ely.

ESPERIMENTAZIONE RUBINIANA

PasDaran

Manifestazioni a favore di Hezbollah. Preghiere per Nasrallah, il capo di Hamas
Così gli amici dei terroristi scendono in piazza. E la sinistra di Schlein tace e acconsente

Brunello, Marsico e Sirignano alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Roma nel degrado ma il problema per Gualtieri è la pizza di Briatore

"Dice che hanno fatto toje i fiori a Crazy Pizza"

"Hanno fatto bene. Era 'ne scempi"

Arditti a pagina 17

DI ANNAUSICA CHIRICO

In quei cortei si annida il virus anti Israele

a pagina 2

DI PIETRO DE LEO

L'attivista «I ribelli? Muoiono Non vogliamo questo regime»

a pagina 4

EDITORIA E TELEVISIONE

Terremoto a Rep Elkann lascia il vertice Via Molinari, c'è Orfeo E Conte punta al Tg3 Carboni in pole position

Zonetti a pagina 7

IL POLICLINICO DEL FUTURO

Nuovo Umberto I a Pietralata C'è l'ok del Mef, arriva un miliardo

Sbraga a pagina 19

LA MANOVRA 2025

Giorgetti avverte «Sacrifici per tutti» La fake delle accise Ecco cosa cambia

Contributi da chi ha fatto più profitti
Niente nuove tasse sui carburanti
Riviste le aliquote su diesel e benzina

Il ministro dell'Economia Giorgetti spiega che con la Manovra si taglieranno le spese. Ma saranno anche «stasati i profitti correttamente calcolati. Ci sarà un contributo da parte di tutti, non solo per le banche». Intanto viene smentito l'aumento delle accise: «Solo una rimodulazione tra diesel e benzina».

Di Capua a pagina 9

L'INCHIESTA SPIONI

L'ex capo di Striano & Co. «Era Laudati a controllare» E De Raho diserta l'antimafia

Adelineare i contorni del verminaio ordito dagli spioni è Giovanni Russo, oggi al vertice del Dap ma all'epoca del dossier responsabile del Servizio di contrasto patrimoniale, nel cui ambito lavorava anche il cosiddetto gruppo Sos della Dna, il team investigativo comandato da Pasquale Striano.

Cavallaro a pagina 8

LADY GOLPE TORNA IN TV

Boccia «smonta» Formigli «Lollo? Ho parlato più con lei»

a pagina 7

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

L'EDICOLA DEGLI ARTISTI

Justin Mattera a Tale Quale Show «Il canto mi esalta»

Finamore a pagina 25

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

www.artemisialab.young.it

POLEMICHE SULLA MOSTRA

Le bufale sul futurismo Melandri e la memoria corta

Puglisi a pagina 23

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indolenzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autenticazione del 14/07/2024.



Venerdì 4 Ottobre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 234 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,00***

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a 4,00€ (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman €2,00)



Gli studenti dei Paesi ex francofoni africani ora, a differenza dell'Italia, studiano solo l'inglese
Filippo Merli a pag. 2



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

TAX PLANNING
Tra i 10 peggiori paradisi fiscali del mondo, tre sono nell'Ue: Paesi Bassi (settimo posto), Irlanda (nono) e Lussemburgo (decimo)
Rizzi a pag. 25

Tiro alla fune sul concordato

Giorgetti fa moral suasion per l'adesione, mentre i commercialisti chiedono una proroga del termine del 31 ottobre che la Ragioneria non è disponibile a concedere

Appello del ministero dell'economia a aderire al concordato preventivo fiscale. Mentre parte il tiro alla fune sulla proroga chiesta ieri anche dal Ccdce per una misura che non pare accendere gli entusiasmi dei contribuenti. Un'ipotesi di nuova deadline potrebbe essere il 15 novembre (oggi la scadenza per aderire è il 31 ottobre) ma i vertici dell'amministrazione finanziaria, Ragioneria in primis, non paiono proprio disponibili.

Natale (Statale Mi), la strategia di Conte è giusta: differenziarsi per tenere l'elettorato



«A Giuseppe Conte il "tempo largo" non conviene, almeno oggi. Differenziare lo aiuta ad avere una sua offerta formativa specifica, a fidelizzare l'elettorato del distallo. Essere la ruota di scorta del Pd invece lo penalizza... Il campo largo morto in Liguria? «Avrà un effetto quasi nullo sul voto, sia perché l'Italia viva è ininfluente sia perché l'elettore alle amministrative vota in base al candidato, le indicazioni di partito contano poco». Paolo Natale, politologo dell'università Statale di Milano, invita a non enfatizzare troppo la rottura del centrosinistra per le prossime regionali, anche perché quello che accadrà alle Politiche tra qualche anno è tutta un'altra storia».

DIRITTO & ROVESCIO
Di buone intenzioni sono rannellate lustricate le vie dell'Inferno. Lo dimostra la parabola del Movimento 5 stelle che, nel giro di pochi anni, si è trasformato da movimento di protesta, di rottura con gli schemi consolidati della politica italiana (rifiutavano per esempio la classica dicotomia destra-sinistra), di utopia programmatica, in un partito politico avvinghiato alle poltrone, con poche idee e comunque sempre disponibile a rinnegarle se c'è un tornacento. Fino a una decina di anni fa l'ideale fondativo del movimento era quella della democrazia diretta: "uno vale uno", tutti potevano decidere la linea, le idee, le battaglie prioritarie. Oggi c'è un uomo solo al comando, disposto a rinnegare tutti i valori originari pur di consolidare il proprio potere. E con la folle ambizione di tornare a Palazzo Chigi. Sarà un caso se il consenso è sceso dal 33% delle politiche 2018 al 9,9% delle europee 2024?

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 38

MOLINARI EDITORIALISTA
Repubblica, Orfeo direttore. Scanavino presidente Gedi
Capiani a pag. 17

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VUOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptives.it

AI DISRUPTIVES

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

*Con La Riforma Fiscale/6 a € 8,90 in più; Con La Riforma Fiscale/7 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

QN WEEKEND
L'INTERVISTA
PAOLO
BRIGUGLIA

VENERDÌ 4 ottobre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Il mondo dei locali notturni sotto choc

Addio a Gherardo Guidi
La Capannina del Forte
perde la sua anima

Salvadori e Bogani alle pagine 22 e 23

LA POSTA
DI Cate

DOMANI ALL'INTERNO

VALLEVERDE

Giorgetti: in manovra sacrifici per tutti

Il ministro: «L'intero Paese dovrà sostenere lo sforzo per ridurre il deficit». Giù la Borsa (-1,5%), poi il chiarimento: niente nuove tasse. Verso un contributo di solidarietà per imprese e banche. Accise sul diesel, è scontro. Orsini (Confindustria): «Sperimentazione sul nucleare»

Coppari
e Catapano
alle p. 2 e 3

Dopo la giornata nera sui binari

Treni in tilt,
il chiodo
e la centralina
Via all'inchiesta



Il mercoledì nero dei treni e la catena delle responsabilità, dal chiodo alla centralina. Sospeso il contratto alla ditta coinvolta.

Troise a pagina 4

Intervista a Malorgio (Cgil)

Il sindacalista
dei ferrovieri:
«La solita caccia
ai capri espiatori»

Marin a pagina 5

LO STOP NON FERMA IL CORTEO PRO PALESTINA DOMANI A ROMA
CONTROLLI SU INFILTRAZIONI DI VIOLENTI E SUI GRUPPI SOCIAL



Il corteo pro Palestina del 28 settembre a Milano

Allerta attentati per il 7 ottobre

Il 7 ottobre si avvicina e il timore di qualche azione di sangue è reale. Al G7 Interni a Mirabella Eclano, in Campania, l'allerta è alta sul rischio attentati. Intan-

to il Tar del Lazio ha confermato il no per motivi di ordine pubblico alla manifestazione che era stata organizzata a Roma da quattro associazioni palesti-

nesi. Uno dei promotori, la Comunità palestinese di Roma e del Lazio si chiama fuori, ma le altre associazioni non mollano.

Farruggia alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Valdelsa

Morto in moto
a 16 anni, il padre:
«Ora giustizia
Ma non vendetta»

Cecchetti in Cronaca

Empoli

Cuoco minacciato
dopo le avances
Tentata l'estorsione

Broggi in Cronaca

Capraia e Limite

Detriti da smaltire
dopo l'alluvione
«Nuove analisi»

Servizio in Cronaca



Orlando e il campo largo

«In Liguria
coalizione unita»

Della Maggessa a pagina 7



Milano, il capo ultrà in cella

«Il clan voleva
ammazzarmi»

Gianni e Palma a pagina 14



Traffico paralizzato

Caos in Fi-Pi-li
per il temporale

Baroni a pagina 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*



Venerdì 4 ottobre 2024

Oggi con *il Venerdì*

Anno 49 N° 204 - In Italia € 2,70

CONTI FUORI CONTROLLO

Le tasse di Giorgetti

Nella prossima manovra saranno chiesti sacrifici a tutti. Tassati i profitti di piccole, medie e grandi aziende. L'ira di Meloni e Salvini, anche FI contraria. Piazza Affari giù dell'1,5%. Il governo per far cassa alza le accise sul diesel
L'anno nero dei trasporti, diecimila interruzioni sulla linea ferroviaria

Il commento

Un ministro due anime

di **Francesco Bei**

Il ministro Giancarlo Giorgetti deve avere un gemello che sale e scende dai palchi parlando a suo nome. È stato questo sosia che, a Borse ancora aperte, ha sparato la bomba di una sventagliata di nuove tasse «per tutti», facendo crollare gli indici azionari. Sempre il suo doppio ha spiegato che nel mirino del governo non ci sarebbero state solo le banche, come inutilmente avevano provato a fare lo scorso anno, ma l'intera comunità nazionale e il sistema produttivo. «Sicuramente un concorso di tutti per quanto riguarda le entrate ci sarà». Intendiamoci, questo gemello "di sinistra" non è che abbia tutti i torti. A piazza Affari c'è chi è diventato ricco e pure ricchissimo. Prendiamo le banche, anzi la banca italiana che in questi giorni è su tutti gli scudi. Andrea Orcei, l'amministratore delegato di Unicredit, l'uomo che è andato a mangiare a casa dei tedeschi, ha sbandierato risultati record per il suo istituto: un utile nel 2024 superiore a 9 miliardi di euro, con 8,6 miliardi distribuiti agli azionisti.

● continua a pagina 25

Nella prossima manovra «saranno chiesti sacrifici a tutti». Lo annuncia il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. «Andremo a tassare i profitti di chi li ha fatti: piccole, medie e grandi aziende». Treni, cosa c'è dietro le 10 mila interruzioni sulla linea.

di **Candito, Colombo, Conte De Cicco, De Riccardis Fontanarosa e Scarpa**
● da pagina 2 a pagina 7



Giorgetti e Meloni

La polemica

Aborto, premier belga contro il Papa: parole inaccettabili

di **Iacopo Scaramuzzi**
● a pagina 17

I personaggi



Arnault-Musk il derby tra Europa e Usa dei nuovi ipermiliardari

di **Francesco Manacorda**
● a pagina 15

A Carini, in Sicilia



▲ **Restaurati** I mosaici tardo romani esposti a Carini (Palermo)

La rivalsa dei pavoni: così rinasce il mosaico segreto di Guttuso

di **Lucio Luca**
● alle pagine 28 e 29

Mappamondi

Via libera di Biden ai raid israeliani contro le raffinerie in Iran

dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli**



Khiyam, nel Sud del Libano

NEW YORK - Gli Usa stanno «discutendo» con Israele la possibilità di attaccare le infrastrutture petrolifere iraniane.

● a pagina 10
servizi ● alle pagine 11 e 12

Hollande: "La diplomazia Ue deve evitare questa guerra"

dalla nostra corrispondente **Anais Ginori**



François Hollande

PARIGI - «La Francia deve sostenere la difesa di Israele ma ora è necessario il cessate-il-fuoco», dice François Hollande.

● a pagina 14

Editoria

Cambio ai vertici di Gedi e Repubblica



John Elkann e Maurizio Scanavino

● a pagina 22

Wherever you go.

"È l'ignoto che mi attrae".
Scopri l'avventura, dalla Mongolia al Nepal, di Alessandro de Bertolini su montura.com

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Nobel della Scienza € 11,60 NZ



LE NUOVE TECNOLOGIE
Le ex centrali Enel sedi per l'AI
 BlackRock tratta con Roma
 ARCANGELO ROCIOLA - PAGINA 20

LO SPORT
Juve da sogno, è l'effetto Motta
 Prandelli: non segue le mode
 BALICE, BUCCHERI - PAGINE 28 E 29

Mettete una Thatcher in curva
 per ripulire davvero gli stadi
 MARCO TARDELLI - PAGINA 22

SOLO NEI MIGLIORI BARS

LA STAMPA

CAFFÈ COSTADORO

VENEDÌ 4 OTTOBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 274 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

IL MINISTRO ANNUNCIA SACRIFICI, LA BORSA PERDE L'1,5 PER CENTO. PALAZZO CHIGI FRENA: PAROLE MALE INTERPRETATE

Tasse sui profitti, gelo Giorgetti-Meloni

L'ECONOMIA

Il governo deve dirci la verità sui conti

TOMMASO NANNICINI

Non è chiaro che cosa intenda il ministro dell'Economia, quando ieri ha adombrato l'ipotesi di un aggravio fiscale per tutte le imprese, non solo per le banche. - PAGINA 23

IL COMMENTO

Le promesse elettorali schiacciate dal debito

MARCELLO SORGI

L'annuncio di Giorgetti, quasi temporaneo a quello del primo ministro francese, ha provocato un terremoto sui mercati, con calo delle Borse in Francia e Italia. - PAGINA 23



IL PERSONAGGIO

Messina: "Si agli aiuti senza colpire i bilanci"

CLAUDIA LUISE

La priorità condivisa con il governo è ridurre il debito pubblico. E per questo, il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, è disposto a trovare una soluzione. - PAGINA 5

IL CAOS TRASPORTI

Treni, ira di Salvini sospesa l'azienda L'Italia al chiodo per altri dieci anni

ANDREA GIURICIN



OGGI FUNERALI DI NASRALLAH, POI A TEHERAN IL SERMONE D'ONORE DI KHAMENEI. ISRAELE: EVACUATE I VILLAGGI AL SUD

Petrolio dell'Iran, la minaccia di Bibi

Netanyahu pronto a colpire i pozzi. Biden: "Disponibile a parlarne", vola il prezzo del greggio

CIACCARELLI, DEL GATTO, MAGRÌ, SEMPRINI

Il presidente degli Stati Uniti ha detto «no» - finora - al sostegno di un attacco israeliano ai siti nucleari dell'Iran ma ha ammesso che sta «discutendo» con il governo di Benjamin Netanyahu della possibilità di mettere nel mirino le installazioni petrolifere della Repubblica islamica. Non che lo Stato ebraico aspetti il «permesso» dagli Usa. Lo stesso Biden ha precisato che Washington si limita a «consigliare» Israele. Analisti ed esperti di sicurezza sembrano aspettarsi che Gerusalemme prenda di mira i siti di raffinazione del petrolio. - PAGINE 6-9

L'INTERVISTA

Cacciari: "Delirante il corteo pro Hamas"

ANNALISA CUZZOGREA

«Il divieto di manifestare non è mai una buona notizia. Dopo di che, è già successo in passato che si vietassero manifestazioni senza che poi quell'ordine fosse rispettato». Massimo Cacciari si è interrogato spesso sulla democrazia e il suo limite. Ha una posizione articolata sulla questione cortei palestinesi. - LONGO - PAGINE 11 E 11

IL DIRETTORE GRECO RACCONTA IN ANTEPRIMA IL MUSEO DEL BICENTENARIO

Il mio nuovo Egizio

CHRISTIAN GRECO



«Una rovina o una benedizione?». Se lo chiedeva in un articolo lo studioso inglese Peter French, a proposito della grande quantità di vasi in terracotta, ritrovata negli scavi archeologici. Ora, al Museo Egizio, i vasi antichi diventano protagonisti. - PAGINA 19

IL CASO

Verbania, medici in fuga così muore la Sanità

NICCOLÒ ZANCAN

Senza medici e senza infermieri. Così muore un ospedale. Di morte lenta? «No. Rapida, rapidissima. Se le cose non cambiano, in due anni gli ospedali di Verbania e Domodossola non esisteranno più. Nessuno vuole venire a lavorare qui al confine», dice l'infermiere sindacalista Filippo Garboli. - PAGINA 17

LE IDEE

La vecchia Europa nel mondo che cambia

GABRIELE SEGRE

Noi Europei ci consideriamo i paladini dell'Occidente democratico. L'egualianza tra i cittadini, la libertà di informazione, il ripudio della guerra in nome del diritto internazionale: sono tutti principi che proclamiamo di voler proteggere e diffondere. Almeno in linea teorica... - PAGINA 22

L'ANALISI

Se chi scende in piazza calpesta la democrazia

ELENA LOEWENTHAL

No, non è una questione di libertà di manifestare né di incostituzionalità del divieto: la libertà e la democrazia si fondano per principio su delle regole e sul rispetto di quelle regole, come ha detto anche Yousef Salaman, presidente della comunità palestinese di Roma e del Lazio. - PAGINA 23

BUONGIORNO

La saga di Elly Schlein alla costruzione dell'alleanza di sinistra si sta facendo particolarmente appassionante. A che punto siamo? Lo ha evidenziato qualche giorno fa uno degli strateghi emergenti del Partito democratico, Marco Furfaro, qualificando le mattane di Giuseppe Conte come un favore a Giorgia Meloni. Dunque siamo al punto di partenza, cioè a un punto morto: tutto quanto hanno in comune è l'avversaria. Nient'altro. Se ne è ben accorto Romano Prodi che da tempo, nelle interviste o in articoli di suo pugno, sembra rivolgere a Schlein l' ammonizione del patriarca: inutile parlare di coalizione se non si stabilisce prima che cosa si vuole fare e in che direzione si vuole procedere. Presupposta la buona fede del professore, e il titolo che per di più lo legittima a elargire costruttive le-

I buoni consigli

MATTIA FELTRI

zioni, non si ha un ricordo di particolare robustezza delle sue, di coalizioni. Quella con cui diventò premier nel 1996, meno di due anni e mezzo dopo lo scalo con guerra intestina per incoronare Massimo D'Alema. La seconda, con cui diventò premier nel 2006, aveva idee così chiare sul da farsi e sul dove andare che si stilò un programma di governo lungo come Guerra e pace, dov'erano riversate le priorità dei sedici (provate a contare fino a sedici) partiti necessari a raggiungere la maggioranza, e per i quali servì la cifra record di centouno poltrone di governo, fra ministri, viceministri e sottosegretari. Durò due anni esatti. E magari è proprio l'esperienza a fare di Prodi uno a cui prestare grande attenzione, quella riservata a chi dà buoni consigli non potendo più dare il cattivo esempio.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it
 Tel. 348 3582502

VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA
 IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO






L'intelligenza artificiale farà cadere i prezzi dell'istruzione e della sanità

Rosenbush a pagina 13

Italgas inaugura hub a Firenze

L'ad Gallo: non vedo un futuro solo elettrico

Carosielli a pagina 9



Creativi: Slimane lascia Celine mentre Grazioli esce da Missoni

Norsa: oggi le loro performance si valutano nell'arco di tre anni
Bottoni e Palazzi in MF Fashion

Anno XXXVI n. 165
Venerdì 4 Ottobre 2024
€4,00* *Classicalibri*
*L'abbonamento dell'abbonato ed esclusivo con Garbani n. € 4,00 (MF € 2,00 + Garbani € 2,00)



Con MF Magazine for Fashion: 120 x € 9,90 (€ 4,20 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 84 x € 9,00 (€ 4,00 + € 5,00) - Con Fidea 1 Caspino - CFM 2024 n. € 9,90 (€ 4,20 + € 5,00) Spettatore P.A.P. art. 1 c.11, 48/b, DCR Milano - LA € 1,40 - CR € 4,00 franco € 3,00
FTSE MIB -1,50% 33.170 DOW JONES -0,55% 41.965** NASDAQ -0,20% 17.890** DAX -0,78% 19.015 SPREAD 92 (-41) €/S 1,1039
** Dati aggiornati alle ore 21,00

I DIRETTORI DEL TESORO DI ITALIA, GERMANIA E FRANCIA SCRIVONO ALLA UE

Basta regole sulle banche

I tre Paesi: per rilanciare la competitività in Europa servono subito modifiche a Basilea 3+, norme più realistiche sul clima e garanzie sulle cartolarizzazioni

IN MANOVRA SACRIFICI PER BANCHE E IMPRESE? IL FTSE MIB RISPONDE: -1,5%

De Nardis, Gerosa e Ninjole alle pagine 2, 6 e 15



QUOTA TRA 8 E 12%
Il Tesoro annuncia la vendita della terza tranche di Mps entro fine 2024
Qualtieri a pagina 3

PER IL LINGOTTO +30%
L'argento sale più dell'oro: da inizio anno ha fatto +35%
Salisbury a pagina 7

RIVOLUZIONE AGNELLI
Elkann lascia Gedi Tavares: nel 2026 potrei mollare la guida di Stellantis
Boeris e Valente alle pagine 5 e 8



CON IBL BANCA È TUTTO UN ALTRO CONTO!

3,50%

CONTROCORRENTE

Il Conto che ti ripaga sempre.

Aprilo ora

- Tasso lordo annuo garantito per 12 mesi.
- Somme sempre disponibili.
- Canone gratuito per 1 anno.

Aprilo ora su [controcorrente.it](https://www.controcorrente.it) o in filiale.

IBL Banca

CHIAMATA GRATUITA

800-91.90.90

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta riservata ai clienti IBL presso il conto del 10/10/2022 della categoria subita al finanziamento al 10/11/2022. Il tasso lordo annuo garantito per 12 mesi del Conto Controcorrente è stato ereditato senza opposizione sulla somma depositata e differenziale in base al regime applicato: 3,00 % per importi da euro 5 a 100.000,00; 2,00 % per importi da 100.000,01 a 1.000.000,00; 1,50 % per importi da 1.000.000,01 a 10.000.000,00; 1,00 % per importi da 10.000.000,01 a 100.000.000,00. Il tasso lordo annuo garantito per 12 mesi del Conto Controcorrente è stato ereditato senza opposizione sulla somma depositata e differenziale in base al regime applicato: 3,00 % per importi da euro 5 a 100.000,00; 2,00 % per importi da 100.000,01 a 1.000.000,00; 1,50 % per importi da 1.000.000,01 a 10.000.000,00; 1,00 % per importi da 10.000.000,01 a 100.000.000,00. Il Conto Controcorrente è un prodotto di IBL Banca e non è un conto di deposito. Per informazioni sui servizi offerti da IBL Banca S.p.A. si rivolga ai propri intermediari depositisti presso le filiali di IBL Banca e sul sito www.controcorrente.it. L'attivazione del rapporto di risparmio è consentita successivamente all'apertura del conto di deposito.

Il Nautilus

Primo Piano

Presentati i Taranto Port Days 2024: talk, approfondimenti, visite guidate, sport e intrattenimento sotto il segno dell'inclusione

L'11 e il 12 Ottobre tornano i Taranto Port Days, evento organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto con il patrocinio del Comune di Taranto e del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare, in collaborazione con l'Associazione The International Propeller Club - Port of Taras. Giunti quest'anno alla sesta edizione, i Taranto Port Days apriranno nuovamente il porto di Taranto alla città con un programma ricco di eventi caratterizzati dall'obiettivo comune di avvicinare diverse generazioni alla cultura portuale, in chiave inedita ed innovativa.

L'edizione 2024 è stata presentata in conferenza stampa presso la sede dell'AdSP del Mar Ionio dal Presidente Sergio Prete, accompagnato dal Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro, dal Comandante della Capitaneria di Porto, C.V. (C.P.) Rosario Meo, dell'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Risorse Mare del Comune di Taranto, Mimmo Ciraci in rappresentanza del Sindaco Rinaldo Melucci e dal Presidente dell'Associazione The International Propeller Club - Port of Taras, Michele

Conte. "Siamo pronti e felici di ospitare questa nuova edizione dei Taranto Port Days - ha affermato il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete. Nel corso degli anni, la manifestazione ha registrato una crescita significativa, sia in termini di presenze e partecipazione che in relazione all'impatto generato sul territorio, contribuendo a riscrivere, attraverso la risorsa mare, il legame identitario tra porto e città. Il programma illustrato questa mattina è il risultato di un grande lavoro di squadra che, con dedizione e perseveranza, ha trasformato i Port Days di Taranto in un evento fortemente atteso da tutta la comunità portuale e cittadina che, i prossimi 11 e 12 ottobre, avrà l'opportunità di vivere il porto in maniera innovativa e non convenzionale. Desidero, quindi, esprimere un sincero ringraziamento al Propeller Club di Taranto e a tutti coloro che stanno lavorando all'organizzazione di questa nuova edizione dei Taranto Port Days, dando prova di un grande spirito di appartenenza e coesione" "L'Italia, media potenza regionale a spiccata connotazione marittima, con i suoi 8.000 km di coste - ha dichiarato il Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro - è una Nazione naturalmente protesa nel Mar Mediterraneo con circa il 60% delle importazioni e il 50% delle esportazioni che avvengono via mare. Sul mare transita il 90 % del traffico merci, mentre il 99 % del traffico dati viaggia sulle dorsali sottomarine, insieme alle infrastrutture critiche che garantiscono l'approvvigionamento energetico del paese. Inoltre, il trasporto merci via mare è 6 volte meno inquinante rispetto al trasporto gommato. Come effetto moltiplicativo della Blue Economy per ogni euro di valore aggiunto prodotto se ne attivano altri 1,7 nel resto dell'economia. Nel Mar Mediterraneo, pur rappresentando l'1% della superficie acquee, transita il 20% del traffico



10/03/2024 19:14

L'11 e il 12 Ottobre tornano i Taranto Port Days, evento organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto con il patrocinio del Comune di Taranto e del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare, in collaborazione con l'Associazione The International Propeller Club - Port of Taras. Giunti quest'anno alla sesta edizione, i Taranto Port Days apriranno nuovamente il porto di Taranto alla città con un programma ricco di eventi caratterizzati dall'obiettivo comune di avvicinare diverse generazioni alla cultura portuale, in chiave inedita ed innovativa. L'edizione 2024 è stata presentata in conferenza stampa presso la sede dell'AdSP del Mar Ionio dal Presidente Sergio Prete, accompagnato dal Comandante del Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Vincenzo Montanaro, dal Comandante della Capitaneria di Porto, C.V. (C.P.) Rosario Meo, dell'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Risorse Mare del Comune di Taranto, Mimmo Ciraci in rappresentanza del Sindaco Rinaldo Melucci e dal Presidente dell'Associazione The International Propeller Club - Port of Taras, Michele Conte. "Siamo pronti e felici di ospitare questa nuova edizione dei Taranto Port Days - ha affermato il Presidente dell'AdSP del Mar Ionio, Sergio Prete. Nel corso degli anni, la manifestazione ha registrato una crescita significativa, sia in termini di presenze e partecipazione che in relazione all'impatto generato sul territorio, contribuendo a riscrivere, attraverso la risorsa mare, il legame identitario tra porto e città. Il programma illustrato questa mattina è il risultato di un grande lavoro di squadra che, con dedizione e perseveranza, ha trasformato i Port Days di Taranto in un evento fortemente atteso da tutta la comunità portuale e cittadina che, i prossimi 11 e 12 ottobre, avrà l'opportunità di vivere il porto in maniera innovativa e non convenzionale. Desidero, quindi, esprimere un sincero ringraziamento al Propeller Club di Taranto e a tutti coloro che stanno lavorando

Il Nautilus

Primo Piano

marittimo, il 65 % del traffico energetico verso l'Europa e il 16% del totale traffico internet mondiale. Risulta quindi evidente che la prosperità e il benessere dell'Italia, e in particolare della Puglia e della città di Taranto, la cui collocazione naturale ne fa un porto strategico nel Mediterraneo, dipendano dal mare e, di conseguenza, da un suo uso libero, sicuro e sostenibile. Un compito che la Marina Militare assicura quotidianamente impiegando una media di 30 navi, 12 aeromobili, un sommergibile e circa 4.000 marinai in aree strategiche che comprendono il Mediterraneo allargato e l'Indo - Pacifico. Dobbiamo tutti essere consapevoli che tutto ciò che succede nell'alto mare si riverbera sulle nostre coste, sui nostri porti e sulla nostra vita quotidiana non dimenticando altresì l'importanza del dominio subacqueo che ospita infrastrutture strategiche, riserve energetiche e cibo sul quale sono protesi progetti di ricerca e sperimentazione che vedono la Marina Militare impegnata tramite il Polo Nazionale della Dimensione Subacquea (con sede alla Spezia) di recente istituzione." "Il mare come patrimonio comune da preservare, tutelare e rendere "sempre più di tutti e per tutti", attraverso un approccio etico e improntato al rispetto di quelle regole imposte che ne preservano la sua infinita bellezza" - ha dichiarato il Comandante della Capitaneria di Porto, C.V. (CP) Rosario Meo. "La nuova edizione del "Taranto Port Days 2024" - ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Risorse Mare del Comune di Taranto, Mimmo Ciraci - rappresenta un'opportunità unica per mettere in luce l'importanza della portualità e della cultura del mare, elementi fondamentali per lo sviluppo economico e sociale della nostra città. Una città che sta cambiando, che è protagonista di un percorso che, avviato su impulso dell'Amministrazione guidata dal sindaco Rinaldo Melucci, dovrà emanciparla da quei modelli industriali, ormai desueti e per nulla ecocompatibili, che hanno caratterizzato gli scorsi decenni. Taranto deve riappropriarsi del suo destino cominciando a far leva sulle grandi potenzialità che possiede e ad apprezzare risorse che meriterebbero una valorizzazione costante. Una di queste è il mare, il nostro mare. Del resto, Taranto, con il suo porto strategico al centro del Mediterraneo, deve assumere piena consapevolezza di poter ricoprire un ruolo chiave nel promuovere lo sviluppo economico attraverso il commercio marittimo, il turismo e le attività legate alla blue economy. Siamo convinti che, grazie ad eventi come i "Taranto Port Days", nati grazie al proficuo attivismo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, con la preziosa collaborazione del Propeller Club Port of Taras, si possa rafforzare la posizione del capoluogo ionico come hub marittimo di eccellenza e creare nuove opportunità di crescita per il nostro territorio. Ma non solo. Desidero rimarcare che quest'anno l'evento avrà un tema che riflette l'impegno verso un futuro più equo e sostenibile, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU ed in particolare con l'obiettivo n. 10: Ridurre le disuguaglianze. Infatti, nel corso delle giornate del "Taranto Port Days" sarà acceso un faro sulle disabilità con il mare che, attenuando i limiti fisici ed offrendo un senso di libertà e uguaglianza, è capace di migliorare la qualità della vita di chiunque". "È con grande soddisfazione che inauguriamo oggi il Taranto Port Days - ha dichiarato Michele Conte, Presidente del The International Propeller Club - Port of Taras - un evento che rappresenta una straordinaria opportunità per il nostro

Il Nautilus

Primo Piano

territorio e per l'intero sistema portuale di Taranto. In collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale, il nostro obiettivo è quello di valorizzare il porto non solo come infrastruttura strategica per il commercio e lo sviluppo economico, ma anche come un punto di incontro tra la città e il mare, un ponte verso il futuro e l'innovazione. Questo evento è il frutto di un lavoro di squadra e di una visione condivisa: quella di un porto aperto, dinamico, in costante evoluzione, che sa coniugare tradizione e modernità. Il Taranto Port Days è un'occasione per far conoscere alla comunità locale e agli ospiti internazionali l'importanza del nostro porto, non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista culturale e sociale. Quest'anno il tema dell'inclusione, rafforza ancora di più il valore sociale che il porto ha in una comunità. Ci auguriamo, che, grazie alla partecipazione di cittadini, istituzioni, imprese e professionisti del settore, questo evento saprà creare nuove sinergie e rafforzare il legame tra la città e il porto, rendendo sempre più Taranto un punto di riferimento nel Mediterraneo". Il programma dall'edizione 2024 dei Taranto Port Days I Taranto Port Days nascono nell'ambito dell'iniziativa Italian Port Days promossa a livello nazionale da **Assoporti** che, attraverso lo slogan "opening port life and culture to people", ambiscono a far conoscere la vita portuale e la cultura del mare creando sinergie, da nord a sud, tra le AdSP Italiane. Il tema scelto per l'edizione 2024 è l'inclusione, con un'attenzione particolare alle disabilità, in linea con l'obiettivo n.10 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che punta alla riduzione delle disuguaglianze e alla promozione delle pari opportunità. L'evento rappresenterà un tributo importante per chi lavora e vive nell'area portuale, valorizzando la dimensione inclusiva a cui ambisce il porto di Taranto. Gli elementi grafici della campagna creativa realizzata per l'edizione 2024 dei Taranto Port Days si distinguono per la capacità di trasmettere il tema dell'inclusione in maniera armonica, unendo i vari elementi iconici legati alla diversità e all'inclusione creando, idealmente e visivamente, una connessione diretta tra il Porto e il territorio. L'edizione 2024 dell'evento sarà, infatti, arricchita con momenti pensati per promuovere l'inclusione e valorizzare il ruolo delle associazioni e delle organizzazioni che lavorano quotidianamente per combattere, tra l'altro, le disuguaglianze fisiche, psicologiche e di genere. La cerimonia inaugurale dei Taranto Port Days 2024 si terrà, alle 9:00 di venerdì 11 ottobre, alla presenza delle principali Autorità civili e militari del territorio cittadino e regionale. L'opening sarà accompagnata dalle note del duo musicale SbandAut, composto da Alessandro e Antonio, due ragazzi straordinari uniti dalla passione per la musica. Come da tradizione, la cerimonia di apertura dell'evento sarà seguita dalla premiazione dei vincitori della call for artists "Taranto: la mia città porto", il contest artistico rivolto alle Scuole di ogni ordine e grado di Taranto e provincia, che anche quest'anno vedrà una nutrita partecipazione di studenti provenienti dall'arco provinciale jonico. Per loro una grande sorpresa, che verrà svelata sul palco dei Port Days. I giovani che saranno presenti nella mattinata dell'11 ottobre avranno l'opportunità di conoscere il progetto DIDACTA, che sarà a Taranto con spazi espositivi istituzionali dedicati alle buone pratiche del sistema di istruzione e formazione regionale. Quest'anno con il tema inclusione sarà

Il Nautilus

Primo Piano

dato grande spazio all'OSCAD della Polizia di Stato, Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori. Nelle due giornate dell'evento, la Calata 1 del porto di Taranto (adiacente al varco Est) ospiterà talk, approfondimenti visite guidate, sport e intrattenimento. Durante i Port Days l'accesso all'area dell'evento in calata 1 sarà libero e gratuito, come la partecipazione alle numerose iniziative e manifestazioni, tra cui le visite guidate via terra e via mare, grazie alla disponibilità di Jonian Dolphin Conservation. Ampio spazio sarà dedicato ai più piccoli, grazie alla collaborazione in essere tra l'AdSP del Mar Ionio e la Biblioteca Civica "Acclavio" di Taranto che, anche quest'anno curerà i reading via mare e terra con il supporto di volontari e volontarie della rete Nati per Leggere. L'Associazione dei Vigili del Fuoco, "Pompieropoli", offrirà l'opportunità di diventare pompieri per un giorno, condividendo uno spaccato del lavoro svolto quotidianamente dai Vigili del Fuoco. Il Port Village ospiterà 16 stand, in cui Istituzioni ed operatori della port community illustreranno ai visitatori le attività e le iniziative che si svolgono nel Porto, anche attraverso l'esposizione di mezzi nautici come il "De Grazia", pattugliatore della Capitaneria di Porto che sarà visitabile dal pubblico. Nell'area che sarà dedicata agli sport a terra si alterneranno eventi sportivi - organizzati dalla Fondazione Taranto 25 con le società del territorio - accessibili a tutti, per promuovere la partecipazione attiva e inclusiva. Gli sport a mare saranno, invece, organizzati da Asd Enjoy your dive e da Mediterraneo Village, con il contributo della Marina Militare che ha messo a disposizione una piattaforma galleggiante per garantire lo svolgimento delle attività proposte. Tra le novità dell'edizione 2024, la possibilità di conoscere da vicino le tecniche di terapia assistita con gli animali, grazie alla collaborazione con Il Ghibli AsD e La Coda di Ulisse che permetteranno a tutti di apprezzare il beneficio della pet therapy. Non mancheranno i laboratori interattivi e i laboratori artigianali a cura delle associazioni La Vela, la Casa di Sofia e Logos. L'Officina Maremosso esporrà alcuni elementi tipici della costruzione navale tradizionale e del sapere dei maestri d'ascia. L'area food si aprirà alle degustazioni a cura di Masseria Cappella, Centrale del Latte, Masseria Frutti Rossi, Petrocelli Bevande, Raffo e Wine Aut. Tra i momenti convegnistici che animeranno i Port Days, il convegno "Il ruolo dei Porti nello sviluppo energetico del Paese" a cura del The International Propeller Club - Port of Taras e dedicato al tema della transizione energetica e dello sviluppo sostenibile (11 ottobre - ore 16:00). Durante l'evento saranno consegnati i Falanto Awards che omaggeranno personalità e realtà che si sono distinte per le loro attività a favore del territorio e della comunità tarantina. Sabato 12 ottobre si alterneranno in Calata 1 i talk "Workability: strumenti, competenze e valori per incoraggiare la cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro" con il patrocinio dell'Ordine dei Commercialisti e dell'Ordine dei Consulenti del lavoro (12 ottobre - ore 9:30) e "Diario di una sirena: storie di intersezionalità e discriminazioni multiple" (12 ottobre - ore 17:30) che andranno ad analizzare il tema dell'inclusione attraverso le voci e le esperienze di relatori appartenenti a molteplici ambiti professionali. Gli spettacoli di musica e teatro andranno in scena sulla piattaforma Kinetic - grazie alla disponibilità di Ecotaras Srl - che sarà ormeggiata in Calata 1 per trasformarsi

Il Nautilus

Primo Piano

in palco galleggiante con sfondo sulla città di Taranto. A calcare per primo la scena venerdì 11 ottobre (ore 18:30) sarà Salvatore Cosentino con la pièce teatrale "Eva non è ancora nata" il cui titolo si ispira all'omonima canzone di Giorgio Gaber. Il sostituto procuratore, insignito con premi prestigiosi come il Premio internazionale Kouros per 'Un diritto messo di traverso', sarà introdotto dalla Giudice di pace Marisa Di Santo. Il Kinetic si accenderà con gli eventi di live music in programma venerdì e sabato, portando sul palco due imperdibili concerti serali sul mare. L'11 ottobre toccherà al duo rock-crossover Golden Salt composto da Arianna Mazzaresse (violino) ed Eleonora Loi (chitarra elettrica), che vanta ben 700.000 follower e più di 20 milioni di visualizzazioni sui social e porta energia sui più grandi palchi internazionali, mescolando rock, metal, elettronica e musica classica. Sabato 12 ottobre sarà la volta del Simona Molinari quintet, rappresentato dalla cantautrice pop jazz con 6 album all'attivo. L'artista vanta collaborazioni con Al Jarreau, Gilberto Gil, Andrea Bocelli, Peter Cincotti, Ornella Vanoni, Renzo Arbore, Massimo Ranieri e Raphael Gualazzi. A sostenere quest'anno Taranto Port Days 2024 sono: Vestas Blades Italia Srl (main sponsor), Banca Intesa San Paolo, Acciaierie d'Italia, Rimorchiatori Napoletani srl, SJS srl, DBA Group, SJS Engineering e Ecologica spa in qualità di sponsor; Fondazione Taranto25, Jonian Dolphin Conservation, Masseria Cappella, RAFFO, Masseria Frutti Rossi Srl, Antonio Petrocelli s.r.l., Ecotaras Srl, La Casa di Sofia Aps, l'Associazione nazionale Vigili del Fuoco, La Vela - Società Cooperativa Sociale e Cooperativa Logos, in qualità di partner. Scopri il programma completo.

Shipping Italy

Trieste

Completato a Trieste lo sbarco di 52mila pezzi di alluminio da una nave rinfusiera da record

Ha appena lasciato il porto di Trieste la nave bulk carrier Western Stabaek della società Armatrice giapponese Nisshin Shiping che, con le sue 40.500 tonnellate di portata lorda, è stata la più grande portarinfuse mai approdata nello scalo giuliano. Secondo quanto reso noto dall'impresa portuale Gruppo Servizi Trieste, da gennaio entrata a far parte del Gruppo Midolini, il carico era rappresentato da 52.000 pezzi di alluminio, sia in lingotti che in barre, per 40.000 tonnellate di merce scaricata in 2.120 ore (considerando la sommatoria dei lavoratori impegnati). Una nota spiega che lo sbarco è stato "eseguito a regola d'arte da GST, che ha coperto il ciclo della nave con 30 carrelli e ha operato in 14 giorni con 424 avviamenti personale. Eseguire le operazioni portuali in modo professionale ha inevitabilmente una ricaduta sull'attrattività di uno scalo, per questo lo sbarco eseguito da Gst in modo puntuale va a beneficio di tutto il porto di Trieste e a conferma che" il porto giuliano "può essere uno snodo logistico anche per le merci varie".

Shipping Italy

Completato a Trieste lo sbarco di 52mila pezzi di alluminio da una nave rinfusiera da record



10/03/2024 16:11 Nicola Capuzzo

Porti L'impresa portuale Gruppo Servizi Trieste ha impiegato 2.120 ore per sbarcare la nave Western Stabaek approdata al terminal Hhla Pit Italy di Redazione SHIPPING ITALY. Ha appena lasciato il porto di Trieste la nave bulk carrier Western Stabaek della società Armatrice giapponese Nisshin Shiping che, con le sue 40.500 tonnellate di portata lorda, è stata la più grande portarinfuse mai approdata nello scalo giuliano. Secondo quanto reso noto dall'impresa portuale Gruppo Servizi Trieste, da gennaio entrata a far parte del Gruppo Midolini, il carico era rappresentato da 52.000 pezzi di alluminio, sia in lingotti che in barre, per 40.000 tonnellate di merce scaricata in 2.120 ore (considerando la sommatoria dei lavoratori impegnati). Una nota spiega che lo sbarco è stato "eseguito a regola d'arte da GST, che ha coperto il ciclo della nave con 30 carrelli e ha operato in 14 giorni con 424 avviamenti personale. Eseguire le operazioni portuali in modo professionale ha inevitabilmente una ricaduta sull'attrattività di uno scalo, per questo lo sbarco eseguito da Gst in modo puntuale va a beneficio di tutto il porto di Trieste e a conferma che" il porto giuliano "può essere uno snodo logistico anche per le merci varie". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Agenparl

Venezia

VSF | Dichiarazioni del presidente Renato Brunetta alla Convention "25 Next Generation" di Edison

(AGENPARL) - gio 03 ottobre 2024 Intervento del presidente Renato Brunetta alla Convention "25 Next Generation" di Edison Brunetta: "Venezia può diventare un modello di innovazione e tecnologia d'avanguardia grazie alle progettualità di eccellenza nel campo della transizione energetica" Venezia, 3 ottobre 2024 - "L'azione di efficientamento energetico di Edison Next Generation a Venezia, che ha portato ad una significativa riduzione dei consumi dell'energia necessaria all'illuminazione pubblica e dell'inquinamento luminoso, si inserisce in un più ampio programma di sviluppo e innovazione nel campo della sostenibilità, in atto ormai da anni nel rispetto e nella tutela dell'unico e prezioso ecosistema veneziano." Lo ha affermato Renato Brunetta, presidente della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità alla Convention "25 Next Generation" organizzata da Edison, socio cofondatore della Fondazione, che continua: "Oggi, 4 anni fa, entrava in funzione per la prima volta il MOSE, la più grande opera di ingegneria idraulica mobile della storia dell'umanità, che ha già salvato Venezia 80 volte e le garantirà altri 100 anni di vita in sicurezza. Ma andando indietro di un secolo, proprio l'impegno e l'ingegno nel campo dell'elettricità, ha reso possibile la realizzazione della prima zona industriale d'Italia a Porto Marghera, con 80 mila addetti impegnati. Attualmente parliamo di una più articolata transizione energetica, come insieme di più campi d'intervento: dall'illuminazione, alla produzione e utilizzo dell'energia, fino alla mobilità e all'efficientamento energetico. Tutti temi importanti ed attuali, di cui la Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità si fa promotrice, per favorire l'incontro di persone, idee, progetti, attrarre giovani formati e allo stesso tempo presentare nel mondo i risultati conseguiti e i traguardi raggiungibili da Venezia. Sicuro che potrà diventare un modello di innovazione e tecnologia d'avanguardia nel mondo." Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità / Venice Sustainability Foundation (VSF) Costituita il 14 marzo 2022, sotto il patrocinio del Governo italiano, VSF opera per la realizzazione di un nuovo modello di sostenibilità per Venezia e il suo intorno geografico che consenta di ricreare in forma stabile quell'esperienza di fruizione (residenziale, lavorativa, turistica) che per secoli hanno reso questi luoghi senza eguali. La Fondazione è composta da un partenariato articolato, formato dagli enti territoriali regionali e locali, dalle principali istituzioni culturali e accademiche veneziane e da un gruppo di grandi imprese interessate allo sviluppo sostenibile dell'intorno veneziano. Soci fondatori di VSF sono: Regione del Veneto, Comune di Venezia, Università Ca' Foscari Venezia, Università Iuav di Venezia, Accademia di Belle Arti Venezia, Conservatorio di Musica Benedetto Marcello Venezia, Fondazione Giorgio Cini, Assicurazioni Generali, Boston Consulting Group, Confindustria Veneto, Enel Italia,



Agenparl

Venezia

Eni, Snam. Soci co-fondatori di VSF sono: Alilaguna, Almagora, Amazon, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** - Porti di Venezia e Chioggia, Avl Italia, Concessioni Autostradali Venete, Camera di Commercio Venezia Rovigo, Cassa Depositi e Prestiti, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Eagle Pictures, Edison, Enfinity Global, Ferrovie dello Stato Italiane, Fincantieri, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione di Venezia, Gruppo Autostrade per l'Italia, Gruppo SAVE, Infinityhub, Invitalia, Leonardo, Marsilio, Microsoft, Poste Italiane, PricewaterhouseCoopers, Sanlorenzo, Società Italiana per le Condotte d'Acqua, Terna, The European House - Ambrosetti, TIM, Umana, Unicredit, Unioncamere, Venice International University. Ne è presidente il prof. Renato Brunetta, con vicepresidenti Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto, e Luigi Brugnaro, sindaco di Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Informazioni Marittime

Venezia

Crociere, le risposte degli operatori all'overtourism

Gli accordi tra compagnie e città, ha ricordato l'associazione Clia nel corso del policy briefing tenuto a Roma, evitano il sovraffollamento e sono replicabili per altri segmenti turistici. Il mondo delle crociere cerca soluzioni per affrontare il problema del cosiddetto overtourism. Oggi l'80% dei viaggiatori mondiali si concentra infatti in appena il 10% delle destinazioni turistiche, ma le situazioni di sovraffollamento si verificano solo laddove i flussi non sono pianificati. Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, grazie alla capacità di pianificazione degli itinerari delle crociere e al costante dialogo con le comunità locali ha trovato soluzioni concrete per la gestione dei flussi a Dubrovnik in Croazia, Corfù e Creta in Grecia, Kotor in Montenegro, tanto che accordi simili sono in via di esecuzione anche in altre destinazioni. È quanto emerso dal policy briefing tenuto a Roma proprio da Clia alla presenza del ministro del Turismo, Daniela Santanché, dei vertici delle principali compagnie, dei rappresentanti dei porti italiani e dei maggiori esperti del settore. "Le crociere rappresentano meno del 2% del turismo mondiale, ma il settore lavora continuamente sulle best practices, basandosi sulla pianificazione e sulla collaborazione con le autorità locali. Sono numerosi i casi di itinerari fuori stagione e fuori picco organizzati con l'obiettivo di destagionalizzare" ha detto Francesco Galiotti, direttore Clia Italia. "Inoltre, in alcuni casi come per esempio **Venezia**, dove gli sbarchi dei crocieristi sono meno di un terzo di quelli del 2019 mentre i flussi complessivi in entrata aumentano tanto da indurre a tasse e limitazioni, c'è la dimostrazione concreta che le crociere non impattano significativamente su situazioni di sovraffollamento turistico". Il numero totale di passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi, transiti) nel 2024 in Italia dovrebbe essere di circa 14 milioni di passeggeri. "Il tasso di crescita previsto per il settore crocieristico nei prossimi anni è equiparabile a quello complessivo dei viaggi aerei (il 6%) - ha spiegato Francesca Benati, Ceo di Amadeus - tuttavia questa percentuale si calcola su circa 31,7 milioni di passeggeri unici nel primo caso e su 4 miliardi nel secondo. È evidente che i problemi futuri del sovraffollamento turistico non verranno dal settore crocieristico". "Le crociere hanno, tra gli altri, due importanti vantaggi: permettono una programmazione anticipata dei flussi e favoriscono la destagionalizzazione, rendendo così le presenze più omogenee e più stabili nel corso dell'intero anno. Con evidenti benefici, economici e organizzativi, per le destinazioni dalle navi. Non è un caso che, ormai da oltre 15 anni, le crociere nel Mediterraneo siano diventate 'normali' anche d'inverno, con decine di migliaia di turisti che visitano città come Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo e altre località del Tirreno anche in bassa stagione" ha raccontato Leonardo Massa, vice president Southern Europe di MSC Crociere. "Da quest'inverno inoltre - ha proseguito - per la prima volta anche



10/03/2024 08:48

Gli accordi tra compagnie e città, ha ricordato l'associazione Clia nel corso del policy briefing tenuto a Roma, evitano il sovraffollamento e sono replicabili per altri segmenti turistici. Il mondo delle crociere cerca soluzioni per affrontare il problema del cosiddetto overtourism. Oggi l'80% dei viaggiatori mondiali si concentra infatti in appena il 10% delle destinazioni turistiche, ma le situazioni di sovraffollamento si verificano solo laddove i flussi non sono pianificati. Clia, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, grazie alla capacità di pianificazione degli itinerari delle crociere e al costante dialogo con le comunità locali ha trovato soluzioni concrete per la gestione dei flussi a Dubrovnik in Croazia, Corfù e Creta in Grecia, Kotor in Montenegro, tanto che accordi simili sono in via di esecuzione anche in altre destinazioni. È quanto emerso dal policy briefing tenuto a Roma proprio da Clia alla presenza del ministro del Turismo, Daniela Santanché, dei vertici delle principali compagnie, dei rappresentanti dei porti italiani e dei maggiori esperti del settore. "Le crociere rappresentano meno del 2% del turismo mondiale, ma il settore lavora continuamente sulle best practices, basandosi sulla pianificazione e sulla collaborazione con le autorità locali. Sono numerosi i casi di itinerari fuori stagione e fuori picco organizzati con l'obiettivo di destagionalizzare" ha detto Francesco Galiotti, direttore Clia Italia. "Inoltre, in alcuni casi come per esempio Venezia, dove gli sbarchi dei crocieristi sono meno di un terzo di quelli del 2019 mentre i flussi complessivi in entrata aumentano tanto da indurre a tasse e limitazioni, c'è la dimostrazione concreta che le crociere non impattano significativamente su situazioni di sovraffollamento turistico". Il numero totale di passeggeri movimentati (imbarchi, sbarchi, transiti) nel 2024 in Italia dovrebbe essere di circa 14 milioni di passeggeri. "Il tasso di crescita previsto per il settore crocieristico nei prossimi anni è equiparabile a quello complessivo dei viaggi aerei (il 6%) - ha spiegato Francesca Benati, Ceo di Amadeus - tuttavia questa

Informazioni Marittime

Venezia

la costa adriatica conoscerà un importante fenomeno di destagionalizzazione, grazie a crociere settimanali da Bari e da altri porti dell'Adriatico andranno alla scoperta di Grecia e Turchia. In questo modo, le presenze vengono 'diluite' lungo tutti i mesi dell'anno, andando così a decongestionare la stagione estiva", "Gli orari di attracco delle navi sono stabiliti anche con 2 o 3 anni di anticipo, fornendo preziose informazioni per la pianificazione dei flussi. Il lavoro congiunto con i porti e le destinazioni consente di ottimizzare i movimenti dei passeggeri verso le città, mentre la cooperazione con gli operatori locali permette un'ottima gestione delle escursioni a terra organizzate dalle compagnie. Tutto ciò migliora l'esperienza dei nostri ospiti come anche delle comunità locali", ha detto Alessandro Carollo, Vicepresidente Royal Caribbean. "Le iniziative di turismo collaborativo e sostenibile che la crocieristica sviluppa insieme ai destinazioni, porti e a tutti gli altri stakeholder - aggiunge - aiutano a preservare l'integrità, il patrimonio culturale e la bellezza delle destinazioni più preziose del mondo per le generazioni future". "Nel corso degli anni il settore delle crociere è riuscito a instaurare un rapporto di collaborazione molto costruttivo con le destinazioni, che ha portato valore alle comunità locali, creando posti di lavoro e stimolando l'economia attraverso la spesa diretta e indiretta. Senza dimenticare i numerosi progetti a carattere sociale e di sostenibilità che sono attivi," ha aggiunto in una nota Luigi Stefanelli, Southern Europe Region associate vice president di Costa Crociere. "Inoltre, questa collaborazione ha permesso non solo di destagionalizzare l'offerta crocieristica, ma anche di differenziare le esperienze a terra offerte ai passeggeri, con visite a luoghi al di fuori dai circuiti turistici tradizionali. Oggi, le crociere garantiscono una esplorazione molto ricca e variegata delle destinazioni, con flussi ben programmati e organizzati che favoriscono il ritorno nelle stesse: infatti, sei crocieristi su dieci dichiarano di voler ritornare nei luoghi visitati".
Condividi Tag [clia crociere](#) [Articoli correlati](#).

Shipping Italy

Venezia

Setramar vuole espandersi nel porto di Venezia

Passato recentemente nelle mani del fondo Davidson Kemper e affidatosi a un nuovo vertice operativo, non a caso proveniente da una realtà (Fhp) presente anche a Marghera), il gruppo logistico ravennate Setramar sta mirando a un'espansione terminalistica in Veneto. A testimonianza di un crescente fermento nel settore delle rinfuse, del breakbulk e delle merci varie, infatti, l'Autorità di sistema portuale di **Venezia**, nel nominare la commissione competente a risolvere la competizione, ha reso noto che nei termini previsti è stata presentata (e ritenuta dall'ente ammissibile e procedibile) un'istanza concorrente a quella recentemente ricevuta da Trv - Terminal Rinfuse **Venezia** (gruppo Euroports) per la proroga 25ennale del proprio compendio: a sottoporla è stata appunto Lloyd Ravenna, controllata di Setramar. In ballo c'è un compendio demaniale sul Molo B di Marghera da 278.500 mq, su cui lavorano 46 addetti per l'attuale concessionario Trv, che nel 2023, si legge nel bilancio chiuso con fatturato cresciuto a 21 milioni di euro e una perdita di 688mila euro, ha visto "una lieve riduzione dei volumi, influenzata particolarmente dal settore cereali e farine, compensato in parte da un consistente aumento del rottame ferroso". Sul fronte dei terminal di Marghera, intanto, va registrato come, dopo aver rilanciato poche settimane fa la propria proposta per la realizzazione di un nuovo terminal auto presso la banchina ex Sirma, il gruppo Vezzani abbia chiesto e ottenuto pochi giorni dopo l'archiviazione della propria istanza. La società non ha commentato ma secondo fonti dell'Adsp si tratterebbe di un passaggio formale prodromico alla riformulazione della domanda. Da registrare, infine, l'avvio, a proposito di Fhp, di un contenzioso sul rinnovo della concessione chiogettata della sua controllata Sorima. A istruirlo la conterranea K-Logistica. A.M.



Porti La controllata Lloyd Ravenna ha presentato istanza concorrente a quella di Terminal Rinfuse Venezia. Vezzani ritira l'istanza per il terminal auto di REDAZIONE SHIPPING ITALY Passato recentemente nelle mani del fondo Davidson Kemper e affidatosi a un nuovo vertice operativo, non a caso proveniente da una realtà (Fhp) presente anche a Marghera), il gruppo logistico ravennate Setramar sta mirando a un'espansione terminalistica in Veneto. A testimonianza di un crescente fermento nel settore delle rinfuse, del breakbulk e delle merci varie, infatti, l'Autorità di sistema portuale di Venezia, nel nominare la commissione competente a risolvere la competizione, ha reso noto che nei termini previsti è stata presentata (e ritenuta dall'ente ammissibile e procedibile) un'istanza concorrente a quella recentemente ricevuta da Trv - Terminal Rinfuse Venezia (gruppo Euroports) per la proroga 25ennale del proprio compendio: a sottoporla è stata appunto Lloyd Ravenna, controllata di Setramar. In ballo c'è un compendio demaniale sul Molo B di Marghera da 278.500 mq, su cui lavorano 46 addetti per l'attuale concessionario Trv, che nel 2023, si legge nel bilancio chiuso con fatturato cresciuto a 21 milioni di euro e una perdita di 688mila euro, ha visto "una lieve riduzione dei volumi, influenzata particolarmente dal settore cereali e farine, compensato in parte da un consistente aumento del rottame ferroso". Sul fronte dei terminal di Marghera, intanto, va registrato come, dopo aver rilanciato poche settimane fa la propria proposta per la realizzazione di un nuovo terminal auto presso la banchina ex Sirma, il gruppo Vezzani abbia chiesto e ottenuto pochi giorni dopo l'archiviazione della propria istanza. La società non ha commentato ma secondo fonti dell'Adsp si tratterebbe di un passaggio formale prodromico alla riformulazione della domanda. Da registrare, infine, l'avvio, a proposito di Fhp, di un contenzioso sul rinnovo della concessione chiogettata della sua controllata Sorima. A istruirlo la conterranea K-Logistica. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI

Il Ministro Salvini sull'autoproduzione portuale: "Nessuna liberalizzazione"

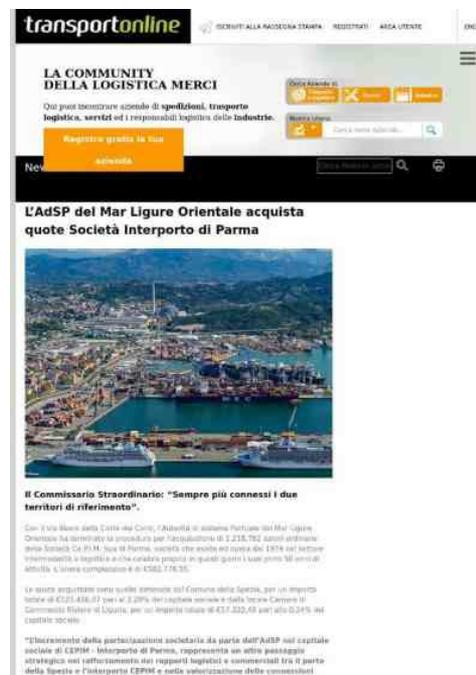
Andrea Puccini

ROMA Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha chiarito in Parlamento che non ci sarà alcuna liberalizzazione delle attività portuali, in particolare per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio. Durante un question time alla Camera, rispondendo a una domanda del deputato del PD Luca Pastorino, Salvini ha ribadito che le compagnie di navigazione non hanno il diritto di gestire autonomamente tali operazioni con il personale di bordo, come invece sostenuto da Grandi Navi Veloci con una disputa legale, originata sullo scalo genovese, che vedeva GNV opporsi a una cooperativa di portuali (Compagnia Unica Lavoratori Merci Varie Paride Batini) e all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Questo in merito alla possibilità per le compagnie di effettuare operazioni di rizzaggio e derizzaggio direttamente con il proprio personale. La sentenza del Consiglio di Stato, ribaltando una precedente decisione del TAR della Liguria, ha stabilito che le imprese di navigazione con un titolo autorizzativo possono eseguire tali operazioni in regime di autoproduzione, senza dover ricorrere ai portuali. Le sentenze del Consiglio di Stato e la normativa vigente Salvini ha precisato che la giurisprudenza non concede alle compagnie di navigazione il diritto di utilizzare il proprio personale per svolgere le operazioni di rizzaggio e derizzaggio. La legge quadro del 1994, aggiornata nel 2020 in risposta alle emergenze legate al Covid-19, stabilisce chiaramente che l'autoproduzione è ammessa solo se le imprese autorizzate non sono in grado di soddisfare la domanda o se non è disponibile lavoro portuale temporaneo. Sono inoltre precisati tutti i requisiti che la nave richiedente deve avere affinché possa essere autorizzata allo svolgimento in autoproduzione dei servizi portuali. Le recenti sentenze sottolineano i vincoli normativi per lo svolgimento in autoproduzione di operazioni di rizzaggio e derizzaggio da parte del vettore marittimo, ribadendo che lo stesso è tenuto a evidenziare il personale aggiuntivo rispetto a quello indicato nella tabella di armamento della nave e che lo stesso deve essere dedicato esclusivamente allo svolgimento delle operazioni portuali ha sottolineato il vice premier. In conclusione, il ministro ha ribadito che né il governo né il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno in programma di liberalizzare le attività portuali. Salvini ha assicurato che il governo continuerà a monitorare l'applicazione delle norme vigenti per garantire il rispetto delle regole, fondamentali per tutelare le prospettive occupazionali nel settore.



L'AdSP del Mar Ligure Orientale acquista quote Società Interporto di Parma

Il Commissario Straordinario: Sempre più connessi i due territori di riferimento. Con il via libera della Corte dei Conti, l'Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha terminato la procedura per l'acquisizione di 1.218.762 azioni ordinarie della Società Ce.P.I.M. Spa di Parma, società che esiste ed opera dal 1974 nel settore intermodalità e logistica e che celebra proprio in questi giorni i suoi primi 50 anni di attività. L'onere complessivo è di 582.778,55. Le quote acquistate sono quelle detenute dal Comune della Spezia, per un importo totale di 525.456,07 pari al 2,20% del capitale sociale e dalla locale Camera di Commercio Riviera di Liguria, per un importo totale di 57.322,48 pari allo 0,24% del capitale sociale. L'incremento della partecipazione societaria da parte dell'AdSP nel capitale sociale di CEPIM - Interporto di Parma, rappresenta un altro passaggio strategico nel rafforzamento dei rapporti logistici e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto CEPIM e nella valorizzazione delle connessioni porto retroporto, che trovano sull'asse La Spezia Santo Stefano Magra Parma il loro naturale sviluppo. L'aumento delle quote azionarie di AdSP nel CEPIM, si unisce alle attività portate avanti dall'AdSP, insieme alle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, per l'istituzione della ZLS, la Zona Logistica Semplificata, che abbraccerà i territori emiliani e quelli della provincia della Spezia, permettendo la creazione di nuove opportunità di investimento, crescita economica e occupazione, ha detto il Commissario Straordinario AdSP, Federica Montaresi. I porti della Spezia e di Marina di Carrara, per la loro collocazione geografica, si inseriscono infatti tra i principali scali di destinazione finale del trasporto containers e merci per le attività industriali e manifatturiere dell'intera Pianura Padana, tra le regioni più rilevanti nell'interscambio commerciale con il porto della Spezia, con un traffico contenitori di circa 220mila TEU pieni annui, pari al 28% dell'intero traffico gateway. I porti della Spezia e di Marina di Carrara, in questo contesto, possono rappresentare, in maniera sempre più incisiva, i gates di accesso di un'area importante della regione Emilia -Romagna, tale da costituire un sistema logistico comprendente sbocchi a mare e retroporti coincidenti, dal punto di vista territoriale, con le zone di influenza della Società Ce.P.I.M. www.adspmarligureorientale.it



Agenparl

La Spezia

ADSP Acquista quote Società Interporto di Prato

(AGENPARL) - gio 03 ottobre 2024 COMUNICATO STAMPA L'AdSP termina la procedura per l'acquisizione di quote di CEPIM SpA, la società Interporto di Parma. Importo totale: 582.778,55. Si rileveranno le quote del Comune della Spezia e della Camera di Commercio. Il Commissario Straordinario: "Sempre più connessi i due territori di riferimento" Le quote acquistate sono quelle detenute dal Comune della Spezia, per un importo totale di 525.456,07 pari al 2,20% del capitale sociale e dalla locale Camera di Commercio Riviera di Liguria, per un importo totale di 57.322,48 pari allo 0,24% del capitale sociale.

"L'incremento della partecipazione societaria da parte dell'AdSP nel capitale sociale di CEPIM - Interporto di Parma, rappresenta un altro passaggio strategico nel rafforzamento dei rapporti logistici e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto CEPIM e nella valorizzazione delle connessioni porto - retroporto, che trovano sull'asse La Spezia - Santo Stefano Magra - Parma il loro naturale sviluppo. L'aumento delle quote azionarie di AdSP nel CEPIM, si unisce alle attività portate avanti dall'AdSP, insieme alle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, per l'istituzione della ZLS, la Zona Logistica Semplificata, che abbraccerà i territori emiliani e quelli della provincia della Spezia, permettendo la creazione di nuove opportunità di investimento, crescita economica e occupazione", ha detto il Commissario Straordinario AdSP, Federica Montaresi. I **porti** della Spezia e di Marina di Carrara, per la loro collocazione geografica, si inseriscono infatti tra i principali scali di destinazione finale del trasporto containers e merci per le attività industriali e manifatturiere dell'intera Pianura Padana, tra le regioni più rilevanti nell'interscambio commerciale con il porto della Spezia, con un traffico contenitori di circa 220mila TEU pieni annui, pari al 28% dell'intero traffico gateway. I **porti** della Spezia e di Marina di Carrara, in questo contesto, possono rappresentare, in maniera sempre più incisiva, i gates di accesso di un'area importante della regione Emilia -Romagna, tale da costituire un sistema logistico comprendente sbocchi a mare e retroporti coincidenti, dal punto di vista territoriale, con le zone di influenza della Società Ce.P.I.M. La Spezia, 3 ottobre 2024 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

La Spezia, 3 ottobre 2024 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



AdSp Mar Ligure orientale termina la procedura per acquisire quote di CEPIM SpA, la società Interporto di Parma

(FERPRESS) La Spezia, 3 OTT Con il via libera della Corte dei Conti, l'Autorità di sistema Portuale del **Mar Ligure Orientale** ha terminato la procedura per l'acquisizione di 1.218.762 azioni ordinarie della Società Ce.P.I.M. Spa di Parma, società che esiste ed opera dal 1974 nel settore intermodalità e logistica e che celebra proprio in questi giorni i suoi primi 50 anni di attività. L'onere complessivo è di 582.778,55. Le quote acquistate sono quelle detenute dal Comune della Spezia, per un importo totale di 525.456,07 pari al 2,20% del capitale sociale e dalla locale Camera di Commercio Riviera di Liguria, per un importo totale di 57.322,48 pari allo 0,24% del capitale sociale. L'incremento della partecipazione societaria da parte dell'**AdSP** nel capitale sociale di CEPIM Interporto di Parma, rappresenta un altro passaggio strategico nel rafforzamento dei rapporti logistici e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto CEPIM e nella valorizzazione delle connessioni porto retroporto, che trovano sull'asse La Spezia Santo Stefano Magra Parma il loro naturale sviluppo. L'aumento delle quote azionarie di **AdSP** nel CEPIM, si unisce alle attività portate avanti dall'**AdSP**, insieme alle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, per l'istituzione della ZLS, la Zona Logistica Semplificata, che abbraccerà i territori emiliani e quelli della provincia della Spezia, permettendo la creazione di nuove opportunità di investimento, crescita economica e occupazione, ha detto il Commissario Straordinario **AdSP**, Federica Montaresi. I porti della Spezia e di Marina di Carrara, per la loro collocazione geografica, si inseriscono infatti tra i principali scali di destinazione finale del trasporto containers e merci per le attività industriali e manifatturiere dell'intera Pianura Padana, tra le regioni più rilevanti nell'interscambio commerciale con il porto della Spezia, con un traffico contenitori di circa 220mila TEU pieni annui, pari al 28% dell'intero traffico gateway. I porti della Spezia e di Marina di Carrara, in questo contesto, possono rappresentare, in maniera sempre più incisiva, i gates di accesso di un'area importante della regione Emilia - Romagna, tale da costituire un sistema logistico comprendente sbocchi a mare e retroporti coincidenti, dal punto di vista territoriale, con le zone di influenza della Società Ce.P.I.M.



Informare

La Spezia

L'AdSP del Mar Ligure Orientale completa acquisizione del 2,4% del capitale di CEPIM - Interporto di Parma

Comprate le quote del Comune di La Spezia e della Camera di Commercio Riviera di Liguria Con il via libera della Corte dei Conti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha terminato la procedura per l'acquisizione di 1.218.762 azioni ordinarie della Ce.P.I.M. Spa, la società che gestisce l'Interporto di Parma e opera anche come fornitore di servizi logistici e che in questi giorni celebra i suoi primi 50 anni di attività. Le quote acquistate, per complessivi 583mila euro, sono quelle detenute dal Comune della Spezia, per un importo totale di 525mila euro pari al 2,20% del capitale sociale, e dalla locale Camera di Commercio Riviera di Liguria, per un importo di 57mila euro pari allo 0,24% del capitale sociale. «L'incremento della partecipazione societaria da parte dell'AdSP nel capitale sociale di CEPIM - Interporto di Parma - ha commentato il commissario straordinario dell'AdSP ligure, Federica Montaresi - rappresenta un altro passaggio strategico nel rafforzamento dei rapporti logistici e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto CEPIM e nella valorizzazione delle connessioni porto-retroporto, che trovano sull'asse La Spezia-Santo Stefano Magra-Parma il loro naturale sviluppo. L'aumento delle quote azionarie di AdSP nel CEPIM, si unisce alle attività portate avanti dall'AdSP, insieme alle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, per l'istituzione della ZLS, la Zona Logistica Semplificata, che abbraccerà i territori emiliani e quelli della provincia della Spezia, permettendo la creazione di nuove opportunità di investimento, crescita economica e occupazione».

Informare

L'AdSP del Mar Ligure Orientale completa acquisizione del 2,4% del capitale di CEPIM - Interporto di Parma

10/03/2024 12:23

Comprate le quote del Comune di La Spezia e della Camera di Commercio Riviera di Liguria Con il via libera della Corte dei Conti, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha terminato la procedura per l'acquisizione di 1.218.762 azioni ordinarie della Ce.P.I.M. Spa, la società che gestisce l'Interporto di Parma e opera anche come fornitore di servizi logistici e che in questi giorni celebra i suoi primi 50 anni di attività. Le quote acquistate, per complessivi 583mila euro, sono quelle detenute dal Comune della Spezia, per un importo totale di 525mila euro pari al 2,20% del capitale sociale, e dalla locale Camera di Commercio Riviera di Liguria, per un importo di 57mila euro pari allo 0,24% del capitale sociale. «L'incremento della partecipazione societaria da parte dell'AdSP nel capitale sociale di CEPIM - Interporto di Parma - ha commentato il commissario straordinario dell'AdSP ligure, Federica Montaresi - rappresenta un altro passaggio strategico nel rafforzamento dei rapporti logistici e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto CEPIM e nella valorizzazione delle connessioni porto-retroporto, che trovano sull'asse La Spezia-Santo Stefano Magra-Parma il loro naturale sviluppo. L'aumento delle quote azionarie di AdSP nel CEPIM, si unisce alle attività portate avanti dall'AdSP, insieme alle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, per l'istituzione della ZLS, la Zona Logistica Semplificata, che abbraccerà i territori emiliani e quelli della provincia della Spezia, permettendo la creazione di nuove opportunità di investimento, crescita economica e occupazione».

L'AdSp del Mar Ligure Orientale acquisisce quote di CEPIM

Andrea Puccini

LA SPEZIA L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha completato l'acquisizione di quote della società CEPIM S.p.A., l'interporto di Parma, consolidando così il legame strategico tra il porto della Spezia e uno dei principali hub logistici dell'Emilia-Romagna. L'operazione, che ha ottenuto il via libera dalla Corte dei Conti, ha portato all'acquisto di 1.218.762 azioni per un valore totale di 582.778,55. Le quote acquisite appartenevano al Comune della Spezia, per un importo di 525.456,07 pari al 2,20% del capitale sociale, e alla Camera di Commercio Riviera di Liguria, per un valore di 57.322,48 pari allo 0,24%. CEPIM, fondata nel 1974 e attualmente in piena celebrazione del suo 50° anniversario, è un attore fondamentale nel settore dell'intermodalità e della logistica. nautica Montaresi Federica Montaresi, Commissario Straordinario dell'AdSP ligure, ha sottolineato l'importanza di questa operazione: L'aumento della partecipazione societaria da parte dell'AdSP nel capitale sociale di CEPIM rappresenta un passaggio strategico nel rafforzamento delle relazioni logistiche e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto di Parma. Questa sinergia trova il suo sviluppo naturale sull'asse La Spezia Santo Stefano Magra Parma, valorizzando le connessioni tra porto e retroporto. Oltre a rafforzare le relazioni tra i due territori, l'operazione si inserisce in un progetto più ampio che vede l'AdSP collaborare con le Regioni Liguria ed Emilia-Romagna per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata (ZLS). Questa zona speciale promuoverà nuovi investimenti, crescita economica e occupazione nei territori coinvolti, migliorando ulteriormente le opportunità di scambio commerciale. La spezia LSCT I porti della Spezia e Marina di Carrara, grazie alla loro posizione geografica, rappresentano già oggi un punto di riferimento per il traffico di container e merci destinate alle industrie della Pianura Padana, una delle aree più dinamiche dal punto di vista economico. Con un traffico annuo di circa 220mila TEU, pari al 28% del totale del traffico gateway, questi porti si confermano fondamentali per l'interscambio commerciale tra la Liguria e l'Emilia-Romagna. In questo contesto, i porti della Spezia e di Marina di Carrara possono consolidare il loro ruolo di gateway per l'Emilia-Romagna, creando un sistema logistico integrato che unisce sbocchi a mare e retroporti, contribuendo allo sviluppo economico dell'intera area.



Ship Mag

La Spezia

L'Adsp del Mar Ligure Orientale investe 600mila euro e cresce nell'Interporto di Parma

Rilevate le quote di Comune di Spezia e Camera di Commercio. Il commissario straordinario Federica Montaresi: "Vogliamo rafforzare i rapporti logistici e commerciali" La Spezia - Un investimento di quasi 600mila euro per acquistare le quote del Comune della Spezia e della Camera di Commercio Riviera di Liguria, così l'Adsp del Mar Ligure Orientale ha rafforzato la sua presenza nel capitale azionario di Cepim, l'interporto di Parma, società che esiste ed opera dal 1974 e in questi giorni festeggia i suoi primi 50 anni di attività. "L'incremento della partecipazione societaria rappresenta un altro passaggio strategico nel rafforzamento dei rapporti logistici e commerciali tra il porto della Spezia e l'interporto Cepim e nella valorizzazione delle connessioni porto - retroporto, che trovano sull'asse tra La Spezia, Santo Stefano Magra e Parma il loro naturale sviluppo. Questa iniziativa si unisce alle attività portate avanti dall'Adsp, insieme alle Regioni Liguria ed Emilia Romagna, per l'istituzione della ZIs che abbraccerà i territori emiliani e quelli della provincia della Spezia, permettendo la creazione di nuove opportunità di investimento, crescita economica e occupazione", ha detto il commissario straordinario dell'Adsp Federica Montaresi. I porti della Spezia e di Marina di Carrara si inseriscono infatti tra i principali scali di destinazione finale del trasporto container e merci per le attività industriali e manifatturiere dell'intera pianura padana con un traffico contenitori di circa 220mila TEU pieni annui, pari al 28% dell'intero traffico gateway.



Interventi strategici nell'area artigianale delle Basette a Ravenna: controlli, segnaletica e pulizia tra le priorità affrontate

Grazie alle sollecitazioni di Confartigianato e CNA di Ravenna e all'attivazione di un tavolo tecnico che ha facilitato un dialogo costante con l'Amministrazione comunale, sono stati realizzati importanti interventi nell'area artigianale delle Basette, con ulteriori lavori programmati per i prossimi mesi. Tra le priorità affrontate, la regolamentazione della sosta in Via M. Bassi, un tema particolarmente sentito dalle imprese. Per risolvere il problema della sosta selvaggia dei semirimorchi è stato creato un equilibrio tra gli spazi destinati agli autocarri e quelli per le autovetture. Entro il mese di ottobre, sarà completata l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale, consentendo così il recupero di una ventina di stalli per autocarri e garantendo al contempo posti auto riservati ai dipendenti e ai clienti delle aziende presenti. A supporto di queste iniziative, la Polizia Locale ha intensificato i controlli, elevando 55 contravvenzioni negli ultimi mesi e proseguendo con attività di monitoraggio periodico per assicurare il rispetto delle regole su tutto il territorio delle Basette. Recentemente, l'attenzione si è concentrata anche su piazzale Pedalski e le aree verdi circostanti, oggetto di un intervento di pulizia straordinaria per ripristinare il decoro, riportando la situazione alla normalità. Un altro importante intervento è stato realizzato in Via Negrini, dove, dal 1° ottobre, è entrata in funzione una toilette chimica pubblica a servizio degli autisti che sostano per rispettare la normativa sui tempi di guida e riposo. La struttura, finanziata dall'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale e gestita in convenzione con AZIMUT, si trova in una posizione strategica vicino al parcheggio automezzi dietro la CAMST, in un'area verde dotata di tavoli e panchine. Nell'ottica di un riassetto complessivo dell'area, segnaliamo anche l'intervento di riqualificazione dell'area verde tra l'ex pesa e la Moschea. Qui, sono state rimosse la vecchia recinzione ormai deteriorata e una grande quantità di rovi e arbusti che ne ostacolavano l'uso. Le associazioni artigiane, insieme all'Amministrazione comunale, sottolineano l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per il mantenimento del decoro e della pulizia nelle aree pertinenti alle imprese. È fondamentale l'impegno dei privati nella cura delle loro proprietà, come marciapiedi e parcheggi, per garantire un ambiente pulito e ordinato. Per sensibilizzare l'intera comunità su questi temi, CNA e Confartigianato, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e HERA, organizzeranno una giornata ecologica nell'area delle Basette. L'evento coinvolgerà le attività produttive locali e tutti i cittadini interessati, dimostrando che la partnership pubblico-privata sta funzionando. Inoltre, sono in corso di aggiudicazione i lavori di riasfaltatura in via Romea Nord, nell'area conosciuta come "anello fagiolo", che si conta possano cominciare entro l'anno. I lavori prevedono una fresatura profonda per ripristinare i sottofondi



Grazie alle sollecitazioni di Confartigianato e CNA di Ravenna e all'attivazione di un tavolo tecnico che ha facilitato un dialogo costante con l'Amministrazione comunale, sono stati realizzati importanti interventi nell'area artigianale delle Basette, con ulteriori lavori programmati per i prossimi mesi. Tra le priorità affrontate, la regolamentazione della sosta in Via M. Bassi, un tema particolarmente sentito dalle imprese. Per risolvere il problema della sosta selvaggia dei semirimorchi è stato creato un equilibrio tra gli spazi destinati agli autocarri e quelli per le autovetture. Entro il mese di ottobre, sarà completata l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale, consentendo così il recupero di una ventina di stalli per autocarri e garantendo al contempo posti auto riservati ai dipendenti e ai clienti delle aziende presenti. A supporto di queste iniziative, la Polizia Locale ha intensificato i controlli, elevando 55 contravvenzioni negli ultimi mesi e proseguendo con attività di monitoraggio periodico per assicurare il rispetto delle regole su tutto il territorio delle Basette. Recentemente, l'attenzione si è concentrata anche su piazzale Pedalski e le aree verdi circostanti, oggetto di un intervento di pulizia straordinaria per ripristinare il decoro, riportando la situazione alla normalità. Un altro importante intervento è stato realizzato in Via Negrini, dove, dal 1° ottobre, è entrata in funzione una toilette chimica pubblica a servizio degli autisti che sostano per rispettare la normativa sui tempi di guida e riposo. La struttura, finanziata dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale e gestita in convenzione con AZIMUT, si trova in una posizione strategica vicino al parcheggio automezzi dietro la CAMST, in un'area verde dotata

ammalorati per un importo di circa un milione di euro. Confartigianato e CNA ribadiscono la necessità di mantenere elevati gli standard di cura e manutenzione nell'area, per garantire la qualità dell'intero **sistema** produttivo e presentare un biglietto da visita positivo per le imprese e per il territorio. Un impegno che deve essere costante e che dovrà coinvolgere anche le altre aree artigianali e industriali del territorio.

Importanti interventi nell'area artigianale delle Bassette: CNA e Confartigianato in collaborazione con l'Amministrazione comunale per il miglioramento del territorio

A seguito delle sollecitazioni di Confartigianato e CNA di Ravenna e grazie all'attivazione di un tavolo tecnico che ha favorito un costante dialogo con l'Amministrazione comunale, sono stati portati a termine importanti interventi nell'area artigianale delle Bassette, con ulteriori lavori programmati nei prossimi mesi. Tra le priorità affrontate, la regolamentazione della sosta in Via M. Bassi, un tema particolarmente sentito dalle imprese. Per risolvere il problema della sosta selvaggia dei semirimorchi è stato creato un equilibrio tra gli spazi destinati agli autocarri e quelli per le autovetture. Entro il mese di ottobre, sarà completata l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale, consentendo così il recupero di una ventina di stalli per autocarri e garantendo al contempo posti auto riservati ai dipendenti e ai clienti delle aziende presenti. A supporto di queste iniziative, la Polizia Locale ha intensificato i controlli, elevando 55 contravvenzioni negli ultimi mesi e proseguendo con attività di monitoraggio periodico per assicurare il rispetto delle regole su tutto il territorio delle Bassette. Recentemente, l'attenzione si è concentrata anche su piazzale Pedalski e le aree verdi circostanti, oggetto di un intervento di pulizia

straordinaria per ripristinare il decoro, riportando la situazione alla normalità. Un altro importante intervento è stato realizzato in Via Negrini, dove, dal 1° ottobre, è entrata in funzione una toilette chimica pubblica a servizio degli autisti che sostano per rispettare la normativa sui tempi di guida e riposo. La struttura, finanziata dall'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale e gestita in convenzione con AZIMUT, si trova in una posizione strategica vicino al parcheggio automezzi dietro la CAMST, in un'area verde dotata di tavoli e panchine. Nell'ottica di un riassetto complessivo dell'area, segnaliamo anche l'intervento di riqualificazione dell'area verde tra l'ex pesa e la Moschea. Qui, sono state rimosse la vecchia recinzione ormai deteriorata e una grande quantità di rovi e arbusti che ne ostacolavano l'uso. Le associazioni artigiane, insieme all'Amministrazione comunale, sottolineano l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per il mantenimento del decoro e della pulizia nelle aree pertinenti alle imprese. È fondamentale l'impegno dei privati nella cura delle loro proprietà, come marciapiedi e parcheggi, per garantire un ambiente pulito e ordinato. Per sensibilizzare l'intera comunità su questi temi, CNA e Confartigianato, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e HERA, organizzeranno una giornata ecologica nell'area delle Bassette. L'evento coinvolgerà le attività produttive locali e tutti i cittadini interessati, dimostrando che la partnership pubblico-privata sta funzionando. Inoltre, sono in corso di aggiudicazione i lavori di riasfaltatura in via Romea Nord, nell'area conosciuta come "anello fagiolo", che si conta possano cominciare entro l'anno. I lavori prevedono una fresatura profonda per ripristinare i sottofondi



A seguito delle sollecitazioni di Confartigianato e CNA di Ravenna e grazie all'attivazione di un tavolo tecnico che ha favorito un costante dialogo con l'Amministrazione comunale, sono stati portati a termine importanti interventi nell'area artigianale delle Bassette, con ulteriori lavori programmati nei prossimi mesi. Tra le priorità affrontate, la regolamentazione della sosta in Via M. Bassi, un tema particolarmente sentito dalle imprese. Per risolvere il problema della sosta selvaggia dei semirimorchi è stato creato un equilibrio tra gli spazi destinati agli autocarri e quelli per le autovetture. Entro il mese di ottobre, sarà completata l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale, consentendo così il recupero di una ventina di stalli per autocarri e garantendo al contempo posti auto riservati ai dipendenti e ai clienti delle aziende presenti. A supporto di queste iniziative, la Polizia Locale ha intensificato i controlli, elevando 55 contravvenzioni negli ultimi mesi e proseguendo con attività di monitoraggio periodico per assicurare il rispetto delle regole su tutto il territorio delle Bassette. Recentemente, l'attenzione si è concentrata anche su piazzale Pedalski e le aree verdi circostanti, oggetto di un intervento di pulizia straordinaria per ripristinare il decoro, riportando la situazione alla normalità. Un altro importante intervento è stato realizzato in Via Negrini, dove, dal 1° ottobre, è entrata in funzione una toilette chimica pubblica a servizio degli autisti che sostano per rispettare la normativa sui tempi di guida e riposo. La struttura, finanziata dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale e gestita in convenzione con AZIMUT, si trova in una posizione strategica vicino al parcheggio automezzi dietro la CAMST, in un'area verde dotata di tavoli e panchine. Nell'ottica di un riassetto complessivo dell'area, segnaliamo anche l'intervento di riqualificazione dell'area verde tra l'ex pesa e la Moschea. Qui, sono state rimosse la vecchia recinzione ormai deteriorata e una grande quantità di rovi e arbusti che ne ostacolavano l'uso. Le associazioni artigiane, insieme all'Amministrazione comunale, sottolineano l'importanza della collaborazione tra pubblico e privato per il mantenimento del decoro e della pulizia nelle aree pertinenti alle imprese. È fondamentale l'impegno dei privati nella cura delle loro proprietà, come marciapiedi e parcheggi, per garantire un ambiente pulito e ordinato. Per sensibilizzare l'intera comunità su questi temi, CNA e Confartigianato, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e HERA, organizzeranno una giornata ecologica nell'area delle Bassette. L'evento coinvolgerà le attività produttive locali e tutti i cittadini interessati, dimostrando che la partnership pubblico-privata sta funzionando. Inoltre, sono in corso di aggiudicazione i lavori di riasfaltatura in via Romea Nord, nell'area conosciuta come "anello fagiolo", che si conta possano cominciare entro l'anno. I lavori prevedono una fresatura profonda per ripristinare i sottofondi

ammalorati per un importo di circa un milione di euro. Confartigianato e CNA ribadiscono la necessità di mantenere elevati gli standard di cura e manutenzione nell'area, per garantire la qualità dell'intero **sistema** produttivo e presentare un biglietto da visita positivo per le imprese e per il territorio. Un impegno che deve essere costante e che dovrà coinvolgere anche le altre aree artigianali e industriali del territorio.

Dove la ferrovia incontra il mare: MOST Italy+ stabilisce un nuovo standard nella formazione logistica intermodale

Redazione web **CIVITAVECCHIA** - L'Escola Europea - Intermodal Transport ha appena concluso con grande successo il corso MOST Italy+, un programma che ha saputo unire in modo innovativo la ferrovia e il trasporto marittimo. Questa edizione speciale ha offerto ai partecipanti un'esperienza immersiva e unica, dimostrando come l'integrazione tra due modalità di trasporto possa rivoluzionare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni logistiche. Il corso, svoltosi dal 28 settembre al 3 ottobre 2024, è iniziato con un viaggio a bordo di una nave Ro-Pax della Grimaldi Lines, salpando da **Civitavecchia** a Barcellona. Prima della partenza, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare il **porto di Civitavecchia**, immergendosi nelle dinamiche portuali. Una volta giunti a Barcellona, il programma ha superato ogni aspettativa, ampliando i contenuti con le visite didattiche agli hub logistici di Barcellona e Perpignan (Francia). Qui, i partecipanti hanno preso parte a dei workshops incentrati sull'intermodalità ferroviaria, toccando con mano la sinergia tra mare e rotaia, visitando terminali strategici come il Terminal Intermodale Ambrogio e Lorry Rail Le Boulou. «Il MOST Italy+ segna un importante passo in avanti nella formazione dei professionisti del trasporto intermodale. L'integrazione del trasporto ferroviario non solo amplia le competenze dei partecipanti, ma consente loro di comprendere come l'intermodalità possa potenziare la sostenibilità e l'efficienza logistica», ha dichiarato Marco Muci, Country Manager per l'Italia dell'Escola Europea. Durante i sei giorni del corso, i partecipanti hanno avuto modo di approfondire vari aspetti chiave: le operazioni marittime, con visite ai porti di **Civitavecchia** e Barcellona; workshop pratici sulla gestione delle navi Ro-Pax, dei terminal e della logistica portuale; la logistica ferroviaria, grazie a un'intensa giornata di workshop a Perpignan durante la quale hanno esplorato l'importanza del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Francia e Spagna; case study di gruppo, in cui i partecipanti si sono cimentati nel calcolo di costi e tempi per diverse soluzioni intermodali. Questa edizione speciale ha attratto professionisti e studenti provenienti da tutta Italia, uniti dalla voglia di approfondire le loro conoscenze sul trasporto marittimo a corto raggio e sull'intermodalità ferroviaria, un connubio sempre più determinante per costruire catene logistiche di approvvigionamento sostenibili. Il corso si è concluso con il viaggio di ritorno a **Civitavecchia**, dove i partecipanti hanno avuto l'occasione di presentare i risultati dei loro casi di studio, contribuendo a una discussione finale sull'evoluzione del trasporto intermodale in Europa. Un'avventura formativa che non solo ha ampliato le conoscenze dei partecipanti, ma ha anche lanciato una sfida al futuro del settore logistico.



Redazione web CIVITAVECCHIA - L'Escola Europea - Intermodal Transport ha appena concluso con grande successo il corso MOST Italy+, un programma che ha saputo unire in modo innovativo la ferrovia e il trasporto marittimo. Questa edizione speciale ha offerto ai partecipanti un'esperienza immersiva e unica, dimostrando come l'integrazione tra due modalità di trasporto possa rivoluzionare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni logistiche. Il corso, svoltosi dal 28 settembre al 3 ottobre 2024, è iniziato con un viaggio a bordo di una nave Ro-Pax della Grimaldi Lines, salpando da Civitavecchia a Barcellona. Prima della partenza, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare il porto di Civitavecchia, immergendosi nelle dinamiche portuali. Una volta giunti a Barcellona, il programma ha superato ogni aspettativa, ampliando i contenuti con le visite didattiche agli hub logistici di Barcellona e Perpignan (Francia). Qui, i partecipanti hanno preso parte a dei workshops incentrati sull'intermodalità ferroviaria, toccando con mano la sinergia tra mare e rotaia, visitando terminali strategici come il Terminal Intermodale Ambrogio e Lorry Rail Le Boulou. «Il MOST Italy+ segna un importante passo in avanti nella formazione dei professionisti del trasporto intermodale. L'integrazione del trasporto ferroviario non solo amplia le competenze dei partecipanti, ma consente loro di comprendere come l'intermodalità possa potenziare la sostenibilità e l'efficienza logistica», ha dichiarato Marco Muci, Country Manager per l'Italia dell'Escola Europea. Durante i sei giorni del corso, i partecipanti hanno avuto modo di approfondire vari aspetti chiave: le operazioni marittime, con visite ai porti di Civitavecchia e Barcellona; workshop pratici sulla gestione delle navi Ro-Pax, dei terminal e della logistica portuale; la logistica ferroviaria, grazie a un'intensa giornata di workshop a Perpignan durante la quale hanno esplorato l'importanza del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Francia e Spagna; case study di gruppo, in cui i partecipanti si sono cimentati nel calcolo di costi e tempi per diverse soluzioni intermodali. Questa edizione speciale ha attratto professionisti e studenti provenienti da tutta Italia, uniti dalla voglia di approfondire le loro conoscenze sul trasporto marittimo a corto raggio e sull'intermodalità ferroviaria, un connubio sempre più determinante per costruire catene logistiche di approvvigionamento sostenibili. Il corso si è concluso con il viaggio di ritorno a Civitavecchia, dove i partecipanti hanno avuto l'occasione di presentare i risultati dei loro casi di studio, contribuendo a una discussione finale sull'evoluzione del trasporto intermodale in Europa. Un'avventura formativa che non solo ha ampliato le conoscenze dei partecipanti, ma ha anche lanciato una sfida al futuro del settore logistico.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dove la ferrovia incontra il mare: MOST Italy+ stabilisce un nuovo standard nella formazione logistica intermodale

CIVITAVECCHIA - L'Escola Europea - Intermodal Transport ha appena concluso con grande successo il corso MOST Italy+, un programma che ha saputo unire in modo innovativo la ferrovia e il trasporto marittimo. Questa edizione speciale ha offerto ai partecipanti un'esperienza immersiva e unica, dimostrando come l'integrazione tra due modalità di trasporto possa rivoluzionare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni logistiche. Il corso, svoltosi dal 28 settembre al 3 ottobre 2024, è iniziato con un viaggio a bordo di una nave Ro-Pax della Grimaldi Lines, salpando da **Civitavecchia** a Barcellona. Prima della partenza, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare il **porto** di **Civitavecchia**, immergendosi nelle dinamiche portuali. Una volta giunti a Barcellona, il programma ha superato ogni aspettativa, ampliando i contenuti con le visite didattiche agli hub logistici di Barcellona e Perpignan (Francia). Qui, i partecipanti hanno preso parte a dei workshops incentrati sull'intermodalità ferroviaria, toccando con mano la sinergia tra mare e rotaia, visitando terminali strategici come il Terminal Intermodale Ambrogio e Lorry Rail Le Boulou. «Il MOST Italy+ segna un importante passo in avanti nella formazione dei professionisti del trasporto intermodale. L'integrazione del trasporto ferroviario non solo amplia le competenze dei partecipanti, ma consente loro di comprendere come l'intermodalità possa potenziare la sostenibilità e l'efficienza logistica», ha dichiarato Marco Muci, Country Manager per l'Italia dell'Escola Europea. Durante i sei giorni del corso, i partecipanti hanno avuto modo di approfondire vari aspetti chiave: le operazioni marittime, con visite ai porti di **Civitavecchia** e Barcellona; workshop pratici sulla gestione delle navi Ro-Pax, dei terminal e della logistica portuale; la logistica ferroviaria, grazie a un'intensa giornata di workshop a Perpignan durante la quale hanno esplorato l'importanza del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Francia e Spagna; case study di gruppo, in cui i partecipanti si sono cimentati nel calcolo di costi e tempi per diverse soluzioni intermodali. Questa edizione speciale ha attratto professionisti e studenti provenienti da tutta Italia, uniti dalla voglia di approfondire le loro conoscenze sul trasporto marittimo a corto raggio e sull'intermodalità ferroviaria, un connubio sempre più determinante per costruire catene logistiche di approvvigionamento sostenibili. Il corso si è concluso con il viaggio di ritorno a **Civitavecchia**, dove i partecipanti hanno avuto l'occasione di presentare i risultati dei loro casi di studio, contribuendo a una discussione finale sull'evoluzione del trasporto intermodale in Europa. Un'avventura formativa che non solo ha ampliato le conoscenze dei partecipanti, ma ha anche lanciato una sfida al futuro del settore logistico.

Commenti.



La Provincia di Civitavecchia
Dove la ferrovia incontra il mare: MOST Italy+ stabilisce un nuovo standard nella formazione logistica intermodale

10/03/2024 12:11

CIVITAVECCHIA - L'Escola Europea - Intermodal Transport ha appena concluso con grande successo il corso MOST Italy+, un programma che ha saputo unire in modo innovativo la ferrovia e il trasporto marittimo. Questa edizione speciale ha offerto ai partecipanti un'esperienza immersiva e unica, dimostrando come l'integrazione tra due modalità di trasporto possa rivoluzionare l'efficienza e la sostenibilità delle operazioni logistiche. Il corso, svoltosi dal 28 settembre al 3 ottobre 2024, è iniziato con un viaggio a bordo di una nave Ro-Pax della Grimaldi Lines, salpando da Civitavecchia a Barcellona. Prima della partenza, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di visitare il porto di Civitavecchia, immergendosi nelle dinamiche portuali. Una volta giunti a Barcellona, il programma ha superato ogni aspettativa, ampliando i contenuti con le visite didattiche agli hub logistici di Barcellona e Perpignan (Francia). Qui, i partecipanti hanno preso parte a dei workshops incentrati sull'intermodalità ferroviaria, toccando con mano la sinergia tra mare e rotaia, visitando terminali strategici come il Terminal Intermodale Ambrogio e Lorry Rail Le Boulou. «Il MOST Italy+ segna un importante passo in avanti nella formazione dei professionisti del trasporto intermodale. L'integrazione del trasporto ferroviario non solo amplia le competenze dei partecipanti, ma consente loro di comprendere come l'intermodalità possa potenziare la sostenibilità e l'efficienza logistica», ha dichiarato Marco Muci, Country Manager per l'Italia dell'Escola Europea. Durante i sei giorni del corso, i partecipanti hanno avuto modo di approfondire vari aspetti chiave: le operazioni marittime, con visite ai porti di Civitavecchia e Barcellona; workshop pratici sulla gestione delle navi Ro-Pax, dei terminal e della logistica portuale; la logistica ferroviaria, grazie a un'intensa giornata di workshop a Perpignan durante la quale hanno esplorato l'importanza del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Francia e Spagna; case study di gruppo,

Informazioni Marittime

Napoli

A Napoli affluenza record per il primo giorno di Port&ShippingTech

Partita la sedicesima edizione della main conference di Naples Shipping Week. Il primo giorno di Port&ShippingTech 2024 ha superato ogni aspettativa in termini di affluenza; 850 partecipanti alla Stazione Marittima per le sette sessioni in programma il primo giorno. La 16^a edizione della main conference di Naples Shipping Week è partita alla grande, inaugurando un programma di convegni ricco e coinvolgente. Anche quello di domani si preannuncia altrettanto interessante, promettendo lo stesso livello di partecipazione e qualità dei contenuti. Cosa accadrà domani? Ecco nel dettaglio cosa prevede l'agenda del 4 ottobre: 9.00 - 16.00 presso la sala Perseide, va in scena il Green Ports&Shipping Summit, uno degli appuntamenti più attesi di tutta la manifestazione. Decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti del trasporto marittimo e dei porti saranno i temi affrontati nel corso dell'intera giornata. Il convegno si concentrerà sugli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale nel settore dello shipping, un tema centrale per l'Onu, attraverso l'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), e per l'Unione Europea. Di particolare interesse a

P&ST, quest'anno la partecipazione della delegazione norvegese, composta da aziende e istituzioni, che condividerà il proprio know how: il Paese scandinavo rappresenta un'eccellenza mondiale nella progettazione e realizzazione di navi a zero emissioni. 9.00-11.00 in parallelo nella sala Calipso, si terrà il convegno dal titolo Professioni marittime: dopo la formazione, cosa? La sessione ha l'obiettivo di affrontare il tema del gap nello shipping tra la carente domanda di lavoro a fronte di un'offerta sempre più crescente. Come il mercato marittimo attirare nuove professionalità e know-how? 11.30 alle 13.00 si prosegue in sala Dione: a partire si terrà Cruise trends: fleets and infrastructures, il convegno a cura di Terminal **Napoli** con il supporto organizzativo di Clickutility Team. Si tratta di momento di analisi su le opportunità e criticità del settore Il settore crocieristico, fondamentale per il turismo in Italia ma dal quale sta potrebbe emergere una crisi infrastrutturale. 14.30 - 17.30 la 16^a edizione di P&ST si chiude con la sessione Nessun porto è un'isola: economia terrestre e logistica marittima per approfondire la stretta integrazione tra distretti produttivi, infrastrutture e servizi logistici di terra e porti. Anche la sessione di venerdì vedrà la presenza di diversi convegni hosted: 9.00-11.00 sala Dione - I grandi scenari dei container: uno sguardo alla sfera di cristallo Convegno a cura di SRM SRM discute con le grandi multinazionali marittime facendo il punto sulle rotte e sulle dinamiche che stanno caratterizzando il trasporto container via nave e che lo influenzeranno nel futuro. 11.00-11.30 sala Dione - Innovazione e start-up Convegno a cura di Fabbrica dell'Innovazione e Intesa Sanpaolo Innovation Center 16.00-17.30 sala Perseide - BlueEconomy e portualità: rapporti, connessioni e sviluppi Convegno a cura di Assiterminal



10/03/2024 19:14

Informazioni Marittime
A Napoli affluenza record per il primo giorno di Port&ShippingTech

Partita la sedicesima edizione della main conference di Naples Shipping Week il primo giorno di Port&ShippingTech 2024 ha superato ogni aspettativa in termini di affluenza; 850 partecipanti alla Stazione Marittima per le sette sessioni in programma il primo giorno. La 16^a edizione della main conference di Naples Shipping Week è partita alla grande, inaugurando un programma di convegni ricco e coinvolgente. Anche quello di domani si preannuncia altrettanto interessante, promettendo lo stesso livello di partecipazione e qualità dei contenuti. Cosa accadrà domani? Ecco nel dettaglio cosa prevede l'agenda del 4 ottobre: 9.00 - 16.00 presso la sala Perseide, va in scena il Green Ports&Shipping Summit, uno degli appuntamenti più attesi di tutta la manifestazione. Decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti del trasporto marittimo e dei porti saranno i temi affrontati nel corso dell'intera giornata. Il convegno si concentrerà sugli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale nel settore dello shipping, un tema centrale per l'Onu, attraverso l'IMO (Organizzazione Marittima Internazionale), e per l'Unione Europea. Di particolare interesse a P&ST, quest'anno la partecipazione della delegazione norvegese, composta da aziende e istituzioni, che condividerà il proprio know how: il Paese scandinavo rappresenta un'eccellenza mondiale nella progettazione e realizzazione di navi a zero emissioni. 9.00-11.00 in parallelo nella sala Calipso, si terrà il convegno dal titolo Professioni marittime: dopo la formazione, cosa? La sessione ha l'obiettivo di affrontare il tema del gap nello shipping tra la carente domanda di lavoro a fronte di un'offerta sempre più crescente. Come il mercato marittimo attirare nuove professionalità e know-how? 11.30 alle 13.00 si prosegue in sala Dione: a partire si terrà Cruise trends: fleets and infrastructures, il convegno a cura di Terminal Napoli con il supporto organizzativo di Clickutility Team. Si tratta

Informazioni Marittime

Napoli

in cui, a quasi due anni dall'insediamento dell'attuale Governo, i principali protagonisti del cluster politico faranno il punto sulle diverse iniziative che si stanno susseguendo: dal Piano del Mare al dibattito sulla Governance dei porti e del sistema logistico del nostro Paese. Condividi Articoli correlati.

Stylo 24

Napoli

Annunziata di nuovo senza portavoce: verso un nuovo bando

La telenovela dell'addetto stampa dell'**Autorità Portuale** del Tirreno Centrale continua: Bosso lascia e si trasferisce in Emilia Romagna Andrea Annunziata, il presidente dell'**Autorità Portuale** del Tirreno Centrale (Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) sta per ritrovarsi di nuovo senza il portavoce. , infatti, il giornalista che ha svolto quest'attività da settembre 2023 e che ha con il Porto una convenzione da 33.000 euro lordi all'anno, lascerà a fine anno o al massimo a gennaio, rinunciando alla opportunità del rinnovo che era invece prevista. Cambia lavoro, perché si è trasferito in Emilia Romagna dove ha ottenuto un contratto di insegnamento a scuola. Garantirà ad Annunziata per i prossimi mesi l'ordinaria amministrazione, poi nulla più. L'**Autorità Portuale** dovrebbe dunque iniziare sin d'ora a preparare il nuovo bando per reclutare il sostituto di Bosso. Il rischio che il presidente resti per molti mesi senza un portavoce, tuttavia, è concreto, perché negli anni scorsi gli uffici dell'**Autorità Portuale**, su questo fronte, non hanno brillato per efficienza. Le procedure sono state lente e farraginose. La prima aggiudicazione a Bosso, vincitore del bando, fu annullata perché il giornalista risultava già assunto dal periodico quando aveva preso parte alla selezione. Il secondo bando pure fu assegnato a Bosso, che però lesse con qualche giorno di ritardo la convocazione via pec per formalizzare le pratiche di assunzione. Provò a rimediare, ma non se ne fece nulla. C'è stata poi la terza gara, quella che è andata a buon fine. Sta per scadere, intanto, anche il primo mandato di Annunziata, che si era insediato all'inizio del 2021. Non è chiaro se si ricandiderà. Il mandato di Annunziata Dalla sua, secondo fonti interne al Porto, potrebbe avere il via libera della Lega e del ministro Salvini. A dispetto dei suoi trascorsi nel Partito Popolare e da deputato del centro sinistra, nell'ultimo anno si sarebbe infatti avvicinato sempre di più al partito del ministro delle Infrastrutture, complice il ruolo degli armatori Grimaldi, anch'essi, secondo fonti interne allo scalo marittimo partenopeo, piuttosto vicini a Salvini. D'altro canto De Luca - la Regione Campania ha anch'essa un ruolo nel procedimento di nomina - potrebbe puntare i piedi e tentare di piazzare un nome a lui più gradito. Tra pochi mesi se ne saprà di più. Annunziata, intanto, si dedica anche al ruolo di sindaco a San Marzano del Sarno. È stato eletto in primavera. Il doppio incarico è legittimo, perché non c'è incompatibilità. Si può discutere, però, sulla opportunità che il presidente di un'**Autorità Portuale** che abbraccia Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia trovi il tempo di dedicarsi all'amministrazione di un Comune, sia pure di dimensioni relativamente modeste.



Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - "Sulla stessa barca": il Comune di Bari presenta l'avvio della strategia per il sostegno all'economia del mare

(AGENPARL) - gio 03 ottobre 2024 "SULLA STESSA BARCA" Questa mattina, nel padiglione del Comune di Bari alla Fiera del Levante, l'assessore alla Blue economy Pietro Petruzzelli ha presentato alla città i dettagli del percorso avviato dall'amministrazione comunale per costruire la strategia per sostenere l'economia blu della città, un macro-distretto composto dai settori che hanno quale perno del proprio sviluppo la risorsa mare (acquacoltura, pesca, energia, trasporti, **porti**, cantieristica navale, turismo costiero, sport nautici, manifattura per la produzione di beni per usi costieri). Con i suoi 42 km di costa, oggetto di importanti programmi di rigenerazione urbana e costiera finalizzati al recupero del rapporto tra il sistema urbano e il mare, i numerosi investimenti privati per la valorizzazione delle aree costiere in termini di fruibilità delle stesse, la attività di ricerca sull'ecosistema marino locale e con la crescita di una variegata e intraprendente comunità del mare, Bari ha oggi tutte le carte in regola per ritagliarsi un ruolo da protagonista nello scenario mediterraneo dell'economia del mare. Per raggiungere questo obiettivo, l'amministrazione comunale intende favorire e stimolare un percorso di partecipazione e coinvolgimento attivo di tutti gli attori istituzionali, economici e sociali che già oggi, con le loro attività quotidiane, sono impegnati a fare di Bari una città di mare, e non solo una città con il mare. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



Puglia Live

Bari

Mare di Puglia, con il FEAMPA nuove opportunità per pesca e acquacoltura: convegno a Bari venerdì 4 ottobre

Il 4 ottobre a **Bari** convegno sulle misure del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. All'incontro regionale organizzato da CIA Puglia e Pescagri-CIA ci sarà l'assessore Donato Pentassuglia **BARI** - Si terrà venerdì 4 ottobre 2024, alle ore 15, all'Hotel Barion di **Bari** (SS16, km 816), il convegno regionale intitolato "FEAMPA 2021-2027: Prospettive e opportunità". L'incontro, organizzato da CIA Agricoltori Italiani di Puglia e PescAgri-CIA, sarà incentrato sulle misure previste dal Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. Il FEAMPA 2021/2027, infatti, ha come obiettivo la creazione di occupazione, la diversificazione delle economie locali e il conferimento di una maggiore redditività e sostenibilità in favore delle imprese dei settori pesca e acquacoltura. La Puglia è una delle piattaforme regionali più importanti di "PescAgri", l'associazione di CIA-Agricoltori Italiani della Puglia costituita per la tutela e la valorizzazione della pesca e dell'acquacoltura. Con 865 chilometri di costa, 2400 aziende e 7.600 addetti stabili, la Puglia è la quinta regione italiana della cosiddetta economia blu, quella che interessa le differenti tipologie di attività legate direttamente e indirettamente alla pesca. Dai porti del Gargano a quelli della BAT, di **Bari** e poi ancora più in là, su tre versanti differenti, senza dimenticare le grandi piattaforme logistiche portuali di Taranto e Brindisi, le aree portuali di Otranto e poi di Gallipoli: sono questi gli avamposti pugliesi di un'economia che è ponte e vettore di scambi e sviluppo. IL CONVEGNO . Ad aprire il convegno saranno i saluti di Gennaro Siculo , presidente di CIA Agricoltori Italiani di Puglia, e di Francesco Paolicelli , presidente della Commissione Agricoltura, Pesca Professionale e Acquacoltura della Regione Puglia. Sarà Rosa Giovanna Castagna , presidente nazionale di Pescagri-CIA, a introdurre i temi al centro dell'incontro. Le tematiche attinenti al FEAMPA saranno poi sviluppate dagli interventi di: Rosa Fiore , dirigente Struttura di Progetto Attuazione della politica europea per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura della Regione Puglia; Paolo Pignalosa , senior fisheries expert della società Oceanis; Marilena Fusco , segretario nazionale Pescagri-CIA; Antonio Catino e Giuseppe Natuzzi della Capitaneria di **Porto** di **Bari**. Moderatore dell'incontro sarà Giannicola D'Amico , vicepresidente vicario di CIA Agricoltori Italiani di Puglia. Le conclusioni spetteranno a Donato Pentassuglia , assessore all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Caccia e Pesca della Regione Puglia. L'incontro è stato organizzato nell'ambito delle iniziative del "Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2022-2024, Annualità 2024, Programma CUP J88H23000960001 finanziato con D.D. MASAF - PEMAC V - Prot. N.0337170 del 25/07/2024".



Il 4 ottobre a Bari convegno sulle misure del Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. All'incontro regionale organizzato da CIA Puglia e Pescagri-CIA ci sarà l'assessore Donato Pentassuglia **BARI** - Si terrà venerdì 4 ottobre 2024, alle ore 15, all'Hotel Barion di **Bari** (SS16, km 816), il convegno regionale intitolato "FEAMPA 2021-2027: Prospettive e opportunità". L'incontro, organizzato da CIA Agricoltori Italiani di Puglia e PescAgri-CIA, sarà incentrato sulle misure previste dal Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura. Il FEAMPA 2021/2027, infatti, ha come obiettivo la creazione di occupazione, la diversificazione delle economie locali e il conferimento di una maggiore redditività e sostenibilità in favore delle imprese dei settori pesca e acquacoltura. La Puglia è una delle piattaforme regionali più importanti di "PescAgri", l'associazione di CIA-Agricoltori Italiani della Puglia costituita per la tutela e la valorizzazione della pesca e dell'acquacoltura. Con 865 chilometri di costa, 2400 aziende e 7.600 addetti stabili, la Puglia è la quinta regione italiana della cosiddetta economia blu, quella che interessa le differenti tipologie di attività legate direttamente e indirettamente alla pesca. Dai porti del Gargano a quelli della BAT, di Bari e poi ancora più in là, su tre versanti differenti, senza dimenticare le grandi piattaforme logistiche portuali di Taranto e Brindisi, le aree portuali di Otranto e poi di Gallipoli: sono questi gli avamposti pugliesi di un'economia che è ponte e vettore di scambi e sviluppo. IL CONVEGNO . Ad aprire il convegno saranno i saluti di Gennaro Siculo , presidente di CIA Agricoltori Italiani di Puglia, e di Francesco Paolicelli , presidente della Commissione Agricoltura, Pesca Professionale e Acquacoltura della Regione Puglia. Sarà Rosa Giovanna Castagna , presidente nazionale di Pescagri-CIA, a introdurre i temi al centro dell'incontro. Le tematiche attinenti al FEAMPA saranno poi sviluppate dagli interventi di: Rosa Fiore , dirigente Struttura di Progetto

Gioia Tauro al Naples Shipping Week

Andrea Puccini

NAPOLI Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, sta partecipando alla sesta edizione della Naples Shipping Week, l'evento dedicato all'economia del mare, che sta animando il capoluogo campano dal 30 settembre al 5 ottobre, attraverso una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale, con il contributo di relatori di prestigio provenienti dal mondo istituzionale, imprenditoriale, scientifico ed accademico. Tra i vari incontri, il presidente Andrea Agostinelli ha preso parte alla Bilaterale sullo shipping Italia-Malta, organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week. Nel corso del dibattito, Agostinelli ha illustrato le peculiarità del porto di Gioia Tauro che, tra luci e ombre, vanta il primato nel settore del transhipment in Italia. Gioia Tauro, dopo dieci anni, è come un figlio, ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli il più importante porto nazionale, con infiniti margini di crescita, ma nello stesso tempo è un Colosso di Rodi, con alcune precarietà ed alcuni rischi. Il problema della forza-lavoro e le sue evidenti ripercussioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ad esempio. Gli integrativi per gli artt. 16 che non si firmano, l'avvicendamento degli organici del terminalista MCT e il problema dei picchi di lavoro e della costituzione della Impresa ex art. 17. E poi le tasse di ancoraggio, parte delle quali restituite agli armatori, mentre a Malta c'è un sistema di detrazioni fiscali ben più significativo. Il cold ironing, per il quale stiamo ancora aspettando l'ultima e decisiva tranche di finanziamento. Siamo noi come Autorità di Sistema ha aggiunto Agostinelli che mettiamo 35/40 milioni di euro annui dai nostri bilanci per ristrutturare 5 porti, o per costruire nuove banchine, l'ultima inaugurata due mesi fa, e voi capite che tutto questo non può bastare, quando il privato investe somme assai più ingenti. Abbiamo un progetto definitivo e lungimirante per allargare l'imboccatura del porto, da 285 a 400, e soprattutto alla quota di -20, da appena 165 a 290. E il finanziamento? Quindi ha concluso capirete che la palla passa necessariamente al Governo, alla sua riforma dei porti, ma per quanto mi riguarda, soprattutto alla sua volontà di mantenere e sviluppare la leadership di Gioia Tauro nel segmento del transhipment. L'intervento del presidente Andrea Agostinelli è stato accompagnato, in conclusione, dalla proiezione di uno un cortometraggio, un piccolo capolavoro, che riproduce il porto, le sue navi le più grandi al mondo e i suoi dintorni, la costa calabrese tanto famosa per il suo storico e mitologico passato, arricchito dalle musiche inedite del maestro Ennio Morricone, concesse gentilmente dai suoi eredi.



Naples Shipping Week: Agostinelli alla Bilaterale sullo shipping Italia-Malta

Ott 3, 2024 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, sta partecipando alla sesta edizione della Naples Shipping Week, l'evento dedicato all'economia del mare, che sta animando il capoluogo campano dal 30 settembre al 5 ottobre, attraverso una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale, con il contributo di relatori di prestigio provenienti dal mondo istituzionale, imprenditoriale, scientifico ed accademico. Tra i vari incontri, il presidente Andrea Agostinelli ha preso parte alla " Bilaterale sullo shipping Italia-Malta ", organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week

Nel corso del dibattito, Agostinelli ha illustrato le peculiarità del porto di Gioia Tauro che, tra luci e ombre, vanta il primato nel settore del transshipment in Italia. «Gioia Tauro, dopo dieci anni, è come un figlio, - ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli - il più importante porto nazionale, con infiniti margini di crescita, ma nello stesso tempo è un Colosso di Rodi, con alcune precarietà ed alcuni rischi. Il problema della forza-lavoro e le sue evidenti

ripercussioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ad esempio. Gli integrativi per gli artt. 16 che non si firmano, l'avvicendamento degli organici del terminalista MCT e il problema dei picchi di lavoro e della costituzione della Impresa ex art. 17. E poi le Tasse di ancoraggio, parte delle quali restituite agli armatori, mentre a Malta c'è un sistema di detrazioni fiscali ben più significativo. Il cold ironing, per il quale stiamo ancora aspettando l'ultima e decisiva tranche di finanziamento. Siamo noi come Autorità di Sistema - ha aggiunto Agostinelli - che mettiamo 35/40 milioni di euro annui dai nostri bilanci per ristrutturare 5 porti, o per costruire nuove banchine, l'ultima inaugurata due mesi fa, e voi capite che tutto questo non può bastare, quando il privato investe somme assai più ingenti. Abbiamo un progetto definitivo e lungimirante per allargare l'imboccatura del porto, da 285 a 400, e soprattutto alla quota di -20, da appena 165 a 290. E il finanziamento? Quindi - ha concluso - capirete che la palla passa necessariamente al Governo, alla sua riforma dei porti, ma per quanto mi riguarda, soprattutto alla sua volontà di mantenere e sviluppare la leadership di Gioia Tauro nel segmento del transshipment». L'intervento del presidente Andrea Agostinelli è stato accompagnato, in conclusione, dalla proiezione di uno un cortometraggio, un piccolo capolavoro, che riproduce il porto, le sue navi - le più grandi al mondo - e i suoi dintorni, la costa calabrese tanto famosa per il suo storico e mitologico passato, arricchito dalle musiche inedite del maestro Ennio Morricone, concesse gentilmente dai suoi eredi.



10/03/2024 17:32

Redazione Seareporter

Ott 3, 2024 - Il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, sta partecipando alla sesta edizione della Naples Shipping Week, l'evento dedicato all'economia del mare, che sta animando il capoluogo campano dal 30 settembre al 5 ottobre, attraverso una serie di conferenze e incontri aperti all'intera community dello shipping internazionale, con il contributo di relatori di prestigio provenienti dal mondo istituzionale, imprenditoriale, scientifico ed accademico. Tra i vari incontri, il presidente Andrea Agostinelli ha preso parte alla " Bilaterale sullo shipping Italia-Malta ", organizzata dal Propeller Port of Naples e Malta Maritime Summit, evento a cadenza biennale gemellato con la Naples Shipping Week. Nel corso del dibattito, Agostinelli ha illustrato le peculiarità del porto di Gioia Tauro che, tra luci e ombre, vanta il primato nel settore del transshipment in Italia. «Gioia Tauro, dopo dieci anni, è come un figlio, - ha dichiarato il presidente Andrea Agostinelli - il più importante porto nazionale, con infiniti margini di crescita, ma nello stesso tempo è un Colosso di Rodi, con alcune precarietà ed alcuni rischi. Il problema della forza-lavoro e le sue evidenti ripercussioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, ad esempio. Gli integrativi per gli artt. 16 che non si firmano, l'avvicendamento degli organici del terminalista MCT e il problema dei picchi di lavoro e della costituzione della Impresa ex art. 17. E poi le Tasse di ancoraggio, parte delle quali restituite agli armatori, mentre a Malta c'è un sistema di detrazioni fiscali ben più significativo. Il cold ironing, per il quale stiamo ancora aspettando l'ultima e decisiva tranche di finanziamento. Siamo noi come Autorità di Sistema - ha aggiunto Agostinelli - che mettiamo 35/40 milioni di euro annui dai nostri bilanci per ristrutturare 5 porti, o per costruire nuove banchine, l'ultima inaugurata due mesi fa, e voi capite che tutto questo non può bastare, quando il privato investe somme assai più ingenti. Abbiamo un progetto

Porto e piastra logistica, il nuovo volto di Tremestieri Porto e piastra logistica, il nuovo volto di Tremestieri

Affidata la progettazione della piattaforma dotata di spazi per il preimbarco e destinata alla gestione del traffico commerciale. L'opera sorgerà in un'area di circa 100 mila metri quadrati MESSINA - Cambierà volto la vasta area di Tremestieri, nella zona Sud di Messina, dove sorgerà il porto e la piastra logistica per gestire il traffico merci corredate di strade di collegamento. A giugno, dopo due anni di stop, sono ripresi i lavori dei nuovi approdi con l'obiettivo di completarli entro il 2026. Il porto di Tremestieri ospiterà tutto il traffico leggero e pesante che attraversa lo Stretto di Messina e diventerà il principale snodo strategico di tipo Ro/Ro. Con il porto di Tremestieri si allungheranno i tempi di attraversamento I tempi di attraversamento per auto e tir aumenteranno dagli attuali 20 minuti della rada San Francesco fino a 50 minuti, oltre a quelli necessari per imbarco e sbarco. Ma Messina potrà riappropriarsi della costa tra Boccetta e Annunziata e liberarsi dalla schiavitù di attraversamento cioè di milioni di mezzi che ogni anno passano in città per traghettare, provocando inquinamento atmosferico e acustico e deterioramento delle strade. A fine settembre è stata affidata la progettazione

per la nuova piastra logistica e di spazi per il pre-imbarco alla Via Ingegneria srl di Roma, che dovrà completarla entro quattro mesi. Gli indirizzi di riferimento sono quelli della convenzione stipulata a giugno fra Comune e **Autorità di sistema portuale** dello Stretto. L'accordo stabilisce le aree che verranno interessate dalla piattaforma e, contestualmente, le aree che dovranno venire espropriate. "Le procedure per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico e per l'acquisizione delle aree private saranno svolte dal Comune di Messina". Per quanto riguarda gli oneri, "le spese connesse all'affidamento dell'incarico allo studio tecnico per l'elaborazione del progetto, saranno assunte dall' Adsp dello Stretto attingendo alle risorse del triennio 2021- 2023 e residui biennio 2019-2020 del Ministero delle Infrastrutture". Data la conformazione orografica del territorio, le strutture non possono essere posizionate nelle adiacenze del nuovo porto di Tremestieri, ma verranno collocate in aree limitrofe opportunamente collegate. Piazzali attrezzati per la sosta dei mezzi in attesa dell'imbarco La piastra logistica sarà dotata di piazzali attrezzati per la sosta dei mezzi in attesa dell'imbarco e sarà in grado di filtrare gran parte del traffico commerciale, indirizzandolo direttamente verso il porto ma anche alleggerendo il centro urbano, grazie al collegamento con i principali raccordi autostradali, "fungendo da centro di smistamento per la grande e media distribuzione tramite un magazzino di cross docking (coordinamento entrata e uscita merci) e da centro di distribuzione urbana per gli esercizi di prossimità e la piccola distribuzione in generale". Fornirà inoltre supporto al tessuto produttivo locale, fungendo da District Park. La piattaforma, secondo quanto si legge nello schema dell'**Autorità**



Affidata la progettazione della piattaforma dotata di spazi per il preimbarco e destinata alla gestione del traffico commerciale. L'opera sorgerà in un'area di circa 100 mila metri quadrati MESSINA - Cambierà volto la vasta area di Tremestieri, nella zona Sud di Messina, dove sorgerà il porto e la piastra logistica per gestire il traffico merci corredate di strade di collegamento. A giugno, dopo due anni di stop, sono ripresi i lavori dei nuovi approdi con l'obiettivo di completarli entro il 2026. Il porto di Tremestieri ospiterà tutto il traffico leggero e pesante che attraversa lo Stretto di Messina e diventerà il principale snodo strategico di tipo Ro/Ro. Con il porto di Tremestieri si allungheranno i tempi di attraversamento I tempi di attraversamento per auto e tir aumenteranno dagli attuali 20 minuti della rada San Francesco fino a 50 minuti, oltre a quelli necessari per imbarco e sbarco. Ma Messina potrà riappropriarsi della costa tra Boccetta e Annunziata e liberarsi dalla schiavitù di attraversamento cioè di milioni di mezzi che ogni anno passano in città per traghettare, provocando inquinamento atmosferico e acustico e deterioramento delle strade. A fine settembre è stata affidata la progettazione per la nuova piastra logistica e di spazi per il pre-imbarco alla Via Ingegneria srl di Roma, che dovrà completarla entro quattro mesi. Gli indirizzi di riferimento sono quelli della convenzione stipulata a giugno fra Comune e Autorità di sistema portuale dello Stretto. L'accordo stabilisce le aree che verranno interessate dalla piattaforma e, contestualmente, le aree che dovranno venire espropriate. Le procedure per l'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico e per l'acquisizione delle aree private saranno svolte dal Comune di Messina. Per quanto

portuale, dovrà essere ben collegata sia al porto di Tremestieri che alla viabilità primaria per facilitare l'imbarco e lo sbarco dei mezzi quando sarà disposto il trasferimento nel nuovo porto dell'intero traffico. L'area su cui sorgerà l'infrastruttura è di circa 100 mila mq. Al suo interno, oltre all'autoparco, saranno realizzati anche magazzini e strutture necessarie per lo stoccaggio di eventuali trasporti refrigerati. Non solo piazzali di stoccaggio dei mezzi in attesa quindi ma anche un'area retroportuale con funzioni logistiche per valorizzare attività che potrebbero ottenere vantaggi di contiguità e servizi mirati. "La zona compresa tra il Torrente Larderìa e il Torrente San Filippo - secondo il documento di indirizzo progettuale - è inserita all'interno della pianificazione della Zes Sicilia orientale e pertanto potrà costituire un luogo di grande interesse per investitori, potendo mettere insieme nuovi spazi di produzione e servizi logistici intermodali non escludendo la possibilità che nell'area si realizzi una Zona franca doganale". Attualmente nell'area ci sono alcuni capannoni, spazi per lo stoccaggio di auto in vendita dei concessionari locali, aree adibite a uso agricolo e florovivaistico e altre incolte. Un investimento complessivo dell'opera di 93 milioni di euro. Dalle analisi preliminari effettuate dall'Adsp dello Stretto l'importo dei lavori a base d'asta è stato stimato preliminarmente in 62 milioni di euro inclusi gli oneri della sicurezza, più 31 milioni di somme a disposizione (12 milioni per acquisizioni aree e immobili e indennizzi espropri, 7.8 milioni di iva, 5 milioni di spese tecniche per progettazione esecutiva, 2.5 milioni per spese tecniche per progetto di fattibilità tecnico economica, relazione geologica e piano d'indagine). A fronte di un investimento complessivo dell'opera di 93 milioni di euro, si prevede un cofinanziamento privato di 20 milioni di euro che devono essere ancora reperiti.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: sequestro preventivo di una vasta area demaniale marittima di 4.400 metri

Sono state inoltre rilevate irregolarità in materia di sicurezza sul lavoro, per l'inadempienza dei requisiti tecnici delle attrezzature di lavoro. Nella giornata del 3 ottobre, ufficiali di polizia giudiziaria della Capitaneria di porto di Messina e della Guardia di Finanza Stazione Navale di Messina, hanno provveduto all'esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso dalla Sezione dei Giudici per le indagini preliminari presso il Tribunale di Messina, su conforme richiesta della locale Procura (Sezione Criminalità Ambientale). Il sequestro preventivo ha interessato una vasta area demaniale marittima di mq. 4400 ove operano due ditte che esercitano attività commerciale di cantieristica navale con l'utilizzo di capannoni ospitanti vari reparti di lavorazione, come officine meccaniche elettriche e falegnameria, oltre che superfici esterne adibite ad alaggio e varo unità a motore e vela, nonché un'area destinata a manutenzioni ordinarie e straordinarie e depositi provvisori di rifiuti. Il decreto di sequestro è stato emesso a seguito della conclusione di una complessa ed articolata attività d'indagine eseguita dalle due forze operanti e con il supporto e l'ausilio tecnico di S.PRE.S.A.L. e ARPA Sicilia. In particolare, le indagini hanno consentito l'acquisizione di un sostanzioso compendio indiziario in ordine ai reati di abusiva occupazione di area demaniale marittima e di specchio acqueo e ai reati previsti dal Testo unico ambientale, con particolare riferimento alla mancanza di Autorizzazione unica ambientale ed allo svolgimento di attività di manutenzione delle imbarcazioni in prossimità della spiaggia e del mare e alla gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi con potenziale pregiudizio per l'ambiente marino e costiero. Sono state inoltre rilevate irregolarità in materia di sicurezza sul lavoro, per l'inadempienza dei requisiti tecnici delle attrezzature di lavoro, inidoneità dei locali destinati ai vari servizi in uso al personale impiegato e mancanza di sorveglianza sanitaria nei confronti dello stesso personale. Si precisa che la posizione delle persone indagate rimane al vaglio della Autorità Giudiziaria, pertanto le stesse non possono essere considerate colpevoli sino all'eventuale pronuncia di una sentenza di condanna definitiva. Quanto sopra, ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca, costituzionalmente garantito, precisando che il provvedimento di sequestro adottato può essere modificato o annullato attraverso il ricorso agli ordinari mezzi di impugnazione e che tali successivi gradi di giudizio, sempre nel contraddittorio fra accusa e difesa davanti al giudice terzo e imparziale, possono anche concludersi con l'esclusione di qualsiasi forma di responsabilità e la restituzione dei beni agli aventi diritto.



Sono state inoltre rilevate irregolarità in materia di sicurezza sul lavoro, per l'inadempienza dei requisiti tecnici delle attrezzature di lavoro. Nella giornata del 3 ottobre, ufficiali di polizia giudiziaria della Capitaneria di porto di Messina e della Guardia di Finanza Stazione Navale di Messina, hanno provveduto all'esecuzione di un decreto di sequestro preventivo emesso dalla Sezione dei Giudici per le indagini preliminari presso il Tribunale di Messina, su conforme richiesta della locale Procura (Sezione Criminalità Ambientale). Il sequestro preventivo ha interessato una vasta area demaniale marittima di mq. 4400 ove operano due ditte che esercitano attività commerciale di cantieristica navale con l'utilizzo di capannoni ospitanti vari reparti di lavorazione, come officine meccaniche elettriche e falegnameria, oltre che superfici esterne adibite ad alaggio e varo unità a motore e vela, nonché un'area destinata a manutenzioni ordinarie e straordinarie e depositi provvisori di rifiuti. Il decreto di sequestro è stato emesso a seguito della conclusione di una complessa ed articolata attività d'indagine eseguita dalle due forze operanti e con il supporto e l'ausilio tecnico di S.PRE.S.A.L. e ARPA Sicilia. In particolare, le indagini hanno consentito l'acquisizione di un sostanzioso compendio indiziario in ordine ai reati di abusiva occupazione di area demaniale marittima e di specchio acqueo e ai reati previsti dal Testo unico ambientale, con particolare riferimento alla mancanza di Autorizzazione unica ambientale ed allo svolgimento di attività di manutenzione delle imbarcazioni in prossimità della spiaggia e del mare e alla gestione e smaltimento dei rifiuti pericolosi con potenziale pregiudizio per l'ambiente marino e costiero. Sono state inoltre rilevate

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, sequestrati cantieri navali abusivi. Sigilli a un'area di oltre 4 mila mq

Blitz di Guardia Costiera, GdF ed Arpa nei capannoni abusivi e a rischio inquinamento **Messina**- E' lunga la lista delle irregolarità riscontrate dalla Guardia Costiera e dai finanziari della Stazione navale di **Messina** durante il sopralluogo a due cantieri navali. Ispezione sfociata nel sequestro di un'area di 4400 metri quadri e la denuncia dei titolari per reati ambientali. Il sequestro preventivo è stato siglato dal giudice per le indagini preliminari, su richiesta del pool Criminalità ambientale della Procura guidata da Antonio D'Amato, dopo i rilievi condotti dal nucleo Spresal e da Arpa Sicilia. I due cantieri, secondo l'Accusa, occupano abusivamente un'area di Demanio e di specchio marittimo con due capannoni dove ci sono molte attrezzature, un'officina e una falegnameria e un'ampia area esterna dove si effettua l'alaggio delle imbarcazioni a motore e vengono stabulati i rifiuti. L'attività non avrebbe l'autorizzazione unica ambientale necessaria per la manutenzione delle imbarcazioni e per il trattamento dei rifiuti inquinanti. Contestate anche le modalità con le quali i lavoratori vengono impiegati: in locali non idonei, senza sorveglianza sanitaria, con attrezzature non adeguate.



(Sito) Ansa

Palermo, Termini Imerese

Sicilia ad Assisi per festeggiamenti san Francesco

Partono oggi ad Assisi i festeggiamenti per San Francesco patrono d'Italia. Previsi numerosi appuntamenti dove sarà anche protagonista la Sicilia regione scelta per il 2024 per offrire l'olio che alimenterà la lampada votiva che arde giorno e notte sulla tomba del Poverello d'Assisi. Ad accendere la lampada, domani, sarà il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla in rappresentanza di tutti i sindaci dei Comuni d'Italia. La celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Antonino Raspanti, vescovo di Acireale sarà trasmessa in diretta da Rai 1 a partire dalle ore 10 di domani. Nell'ambito dei festeggiamenti, fino al prossimo 7 ottobre nella sala Palazzo Capitano del Popolo di Assisi si potrà visitare parte della mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia", attualmente in esposizione alla Gamed organizzata dal Comune di Palermo, in collaborazione con la società Gesap e con il supporto dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale e dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia.



A it
(Sito) Ansa

Sicilia ad Assisi per festeggiamenti san Francesco



10/03/2024 13:38

Partono oggi ad Assisi i festeggiamenti per San Francesco patrono d'Italia. Previsi numerosi appuntamenti dove sarà anche protagonista la Sicilia regione scelta per il 2024 per offrire l'olio che alimenterà la lampada votiva che arde giorno e notte sulla tomba del Poverello d'Assisi. Ad accendere la lampada, domani, sarà il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla in rappresentanza di tutti i sindaci dei Comuni d'Italia. La celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Antonino Raspanti, vescovo di Acireale sarà trasmessa in diretta da Rai 1 a partire dalle ore 10 di domani. Nell'ambito dei festeggiamenti, fino al prossimo 7 ottobre nella sala Palazzo Capitano del Popolo di Assisi si potrà visitare parte della mostra "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia", attualmente in esposizione alla Gamed organizzata dal Comune di Palermo, in collaborazione con la società Gesap e con il supporto dell'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia occidentale e dell'Ordine dei giornalisti di Sicilia.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

VIDEO | Quattrocentesimo Festino, la mostra dedicata alla Santuzza vola ad Assisi (con Lagalla e Schifani)

Nell'ambito dei festeggiamenti per San Francesco patrono d'Italia, fino al 7 ottobre nella Sala Palazzo Capitano del Popolo si potrà visitare parte di "Palermo rifiorisce con Santa Rosalia", attualmente in esposizione alla Gam e organizzata dal Comune in collaborazione con Gesap e con il supporto dell'**Autorità portuale** e l'Ordine dei giornalisti Video popolari.



CLIA presenta a Roma il Policy Briefing

Il tema dell'overtourism al centro del dibattito Roma, 3 ott. (askanews) - Oggi l'80% dei viaggiatori mondiali si concentra in appena il 10% delle destinazioni turistiche, ma le situazioni di sovraffollamento si verificano solo laddove i flussi non sono pianificati. Per esempio l'associazione internazionale del settore crocieristico (CLIA) grazie alla capacità di pianificazione degli itinerari delle crociere e al costante dialogo con le comunità locali ha trovato soluzioni concrete per la gestione dei flussi a Dubrovnik, Corfù, Creta e Kotor, tanto che accordi simili sono in via di esecuzione anche in altre destinazioni. È quanto emerso dal Policy Briefing di CLIA svoltosi a Roma alla presenza del Ministro del Turismo, Daniela Santanché, dei vertici delle principali compagnie, dei porti italiani e dei maggiori esperti del settore. "Ricordiamo che abbiamo 9 porti su 20 del Mediterraneo - ha detto il Ministro Santanché - per cui sono molto contenta di essere qua perché questo è un settore che dobbiamo sostenere. Dobbiamo capire se c'è la possibilità di regolamentare meglio i flussi e ne discuteremo insieme affinché si facciano le cose migliori per la crescita del turismo". Proprio sul tema della pianificazione e dell'importanza degli accordi con le autorità locali, abbiamo parlato con Francesco Galletti, Direttore CLIA Italia: "La stragrande maggioranza degli ospiti e turisti da crociera prenotano il loro itinerario con due anni di anticipo, questo fa sì che coloro che pianificano gli itinerari per le compagnie facciano sopralluoghi nelle destinazioni con enorme preavviso. Siamo in grado di sapere molto tempo prima chi sarà, dove, quando e quali posti visiterà, avendo una ragionevole attesa su quanto spenderà". Da non sottovalutare il fenomeno della destagionalizzazione affrontato nel corso della giornata da Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere: "Quello della destagionalizzazione è una delle caratteristiche dell'industria crocieristica che ha dimostrato in questi anni di essere vincente, ossia non concentrare i flussi nei canonici mesi estivi dove la domanda è naturalmente più alta, ma avere la capacità di allargare a tutta la stagione per avere crociere 12 mesi all'anno. E questo è il caso di Civitavecchia dove le nostre navi da oltre un decennio operano 12 mesi all'anno e questo devo dire è un risultato di grande successo. Vedere turisti a gennaio, febbraio o anche dicembre è il vero successo di quest'industria". È stato inoltre illustrato da Filippo Gozzi di McKinsey il report "The State of Tourism and Hospitality 2024" in cui si prevede che il turismo mondiale entro fine 2024 dovrebbe raggiungere 1,5 miliardi di persone, per un giro d'affari di 8600 miliardi di dollari pari al 9% del pil globale, con prospettive future di crescita stabile.



10/03/2024 11:41

Il tema dell'overtourism al centro del dibattito Roma, 3 ott. (askanews) - Oggi l'80% dei viaggiatori mondiali si concentra in appena il 10% delle destinazioni turistiche, ma le situazioni di sovraffollamento si verificano solo laddove i flussi non sono pianificati. Per esempio l'associazione internazionale del settore crocieristico (CLIA) grazie alla capacità di pianificazione degli itinerari delle crociere e al costante dialogo con le comunità locali ha trovato soluzioni concrete per la gestione dei flussi a Dubrovnik, Corfù, Creta e Kotor, tanto che accordi simili sono in via di esecuzione anche in altre destinazioni. È quanto emerso dal Policy Briefing di CLIA svoltosi a Roma alla presenza del Ministro del Turismo, Daniela Santanché, dei vertici delle principali compagnie, dei porti italiani e dei maggiori esperti del settore. "Ricordiamo che abbiamo 9 porti su 20 del Mediterraneo - ha detto il Ministro Santanché - per cui sono molto contenta di essere qua perché questo è un settore che dobbiamo sostenere. Dobbiamo capire se c'è la possibilità di regolamentare meglio i flussi e ne discuteremo insieme affinché si facciano le cose migliori per la crescita del turismo". Proprio sul tema della pianificazione e dell'importanza degli accordi con le autorità locali, abbiamo parlato con Francesco Galletti, Direttore CLIA Italia: "La stragrande maggioranza degli ospiti e turisti da crociera prenotano il loro itinerario con due anni di anticipo, questo fa sì che coloro che pianificano gli itinerari per le compagnie facciano sopralluoghi nelle destinazioni con enorme preavviso. Siamo in grado di sapere molto tempo prima chi sarà, dove, quando e quali posti visiterà, avendo una ragionevole attesa su quanto spenderà". Da non sottovalutare il fenomeno della destagionalizzazione affrontato nel corso della giornata da Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere:

Rossi (Assamatori): «Menù energetico del futuro, non siamo ancora pronti»

Naples Shipping Week, Port&ShippingTech, Rossi, Assamatori: «Dobbiamo difenderci dai tentativi di riportare il timone verso i carburanti sintetici: metanolo, ammoniaca e idrogeno» **Napoli** - E' partito stamani, 3 settembre, il Port&ShippingTech la due giorni di conferenze e dibattiti nell'ambito della **Napoli** Shipping Week, in svolgimento presso la Stazione Marittima di **Napoli**. Forum dedicato al confronto tra professionisti, operatori, rappresentanti delle istituzioni e della politica sulle innovazioni tecnologiche d'avanguardia, orientate a favorire lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. La prima sessione, istituzionale e geopolitica, sul tema "Italia Paese anfibio" ha preso in esame il bilanciamento tra Italia europea e Italia mediterranea. Tra i relatori che hanno dato vita al dibattito il segretario generale di Assamatori, Alberto Rossi, che ha sottolineato l'importanza di una identità mediterranea per l'Europa, condividendo le preoccupazioni espresse durante il keynote speech da Emanuele Grimaldi, presidente International Chamber of Shipping (ICS) ma con una visione che si è focalizzata più sul Mediterraneo, quale traffico marittimo e mercato a sé stante che si differenzia rispetto a quello del Nord Europa. Riferendosi al Nord Europa, Rossi ha sottolineato: «Dobbiamo proteggere le linee industriali che servono per la nostra industria marittima, carburanti come «Lng e biocarburanti» - «Dobbiamo difenderci dai tentativi di riportare il timone verso i carburanti sintetici » - metanolo, ammoniaca e idrogeno specifica - «che non sarà verosimilmente possibile stocarli nei nostri porti che sono nelle città e quindi dobbiamo scartarla. La necessità è quella di « proteggere Lng e biocarburanti, adatti ai traffici di prossimità e alle Autostrade del mare , industria strategica per il Paese sia in termini di volumi, ma anche per le connessioni commerciali con il Nord Europa e «soprattutto il mercato più promettente per il futuro dell'italia che è il mercato africano». Il momento delle scelte è questo: L' AFIR (Alternative Fuels Infrastructure Regulation) entro la fine dell'anno chiede di definire il quadro energetico nazionale per ciò che riguarda i carburanti marittimi. « Noi non siamo pronti a definire quello che sarà il menu energetico per il futuro stiamo facendo degli studi, stiamo supportando le scelte del ministero» Passaggio chiave per la definizione dei fondi dell'ETS è la pubblicazione non ancora avvenuta del decreto legislativo, sebbene approvato dal Consiglio dei ministri e, nel quale il 15% dei fondi è pertinenza del Mit e il 70% è del Mase . Le 3 direttrici di spesa delle ETS: sono i carburanti alternativi, lo shift modale e il rinnovo delle flotte e degli impianti portuali. I carburanti alternativi, soprattutto l'Lng: «l'aiuto che riceveranno i produttori deve essere riferito al mercato perché il differenziale di costo è importante, gli armatori devono essere messi in condizioni di coprire questo differenziale di costo, come previsto dalla legge, la direttiva ETS lo prevede espressamente».



Naples Shipping Week, Port&ShippingTech, Rossi, Assamatori: «Dobbiamo difenderci dai tentativi di riportare il timone verso i carburanti sintetici: metanolo, ammoniaca e idrogeno» **Napoli** - E' partito stamani, 3 settembre, il Port&ShippingTech la due giorni di conferenze e dibattiti nell'ambito della Napoli Shipping Week, in svolgimento presso la Stazione Marittima di **Napoli**. Forum dedicato al confronto tra professionisti, operatori, rappresentanti delle istituzioni e della politica sulle innovazioni tecnologiche d'avanguardia, orientate a favorire lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. La prima sessione, istituzionale e geopolitica, sul tema "Italia Paese anfibio" ha preso in esame il bilanciamento tra Italia europea e Italia mediterranea. Tra i relatori che hanno dato vita al dibattito il segretario generale di Assamatori, Alberto Rossi, che ha sottolineato l'importanza di una identità mediterranea per l'Europa, condividendo le preoccupazioni espresse durante il keynote speech da Emanuele Grimaldi, presidente International Chamber of Shipping (ICS) ma con una visione che si è focalizzata più sul Mediterraneo, quale traffico marittimo e mercato a sé stante che si differenzia rispetto a quello del Nord Europa. Riferendosi al Nord Europa, Rossi ha sottolineato: «Dobbiamo proteggere le linee industriali che servono per la nostra industria marittima, carburanti come «Lng e biocarburanti» - «Dobbiamo difenderci dai tentativi di riportare il timone verso i carburanti sintetici » - metanolo, ammoniaca e idrogeno specifica - «che non sarà verosimilmente possibile stocarli nei nostri porti che sono nelle città e quindi dobbiamo scartarla. La necessità è quella di « proteggere Lng e biocarburanti, adatti ai traffici di prossimità e alle Autostrade del mare , industria strategica per il Paese sia in termini di volumi, ma anche per le connessioni commerciali con il Nord Europa e «soprattutto il mercato più promettente per il futuro dell'italia che è il mercato africano». Il momento delle

Corriere Marittimo

Focus

Sul tema dello shift modale, Rossi ha tenuto specificare: «Finalmente ci saranno i fondi, noi dovremo difendere questo pacchetto perché è fondamentale. L'Italia è stato il primo paese in Europa ad affrontare il tema delle Autostrade del mare e il supporto a queste. « Le nostre flotte sono moderne e performanti sotto il profilo della sicurezza, ha concluso il segretario generale di Assarmatori - «c'è uno sforzo ciclopico per una trasformazione di settori che sono per esempio quelle dello short sea, del piccolo cabotaggio per le isole, dove invece c'è la necessità di un rinnovamento e ci saranno i fondi e finalmente non ci sarà la limitazione territoriale europea per effettuare gli investimenti».

Grimaldi (ICS): "Crisi marittimi, i giovani non navigano se non sono connessi"

NAPOLI - La mancanza dei marittimi è la prima emergenza dell'industria Marittima e la maggiore causa è la mancanza di connettività, a bordo delle navi. È quanto emerso da uno studio realizzato dall'ITF (International Transport Workers' Federation). Lo ha detto Emanuele Grimaldi, presidente, International Chamber of Shipping, che rappresenta le associazioni nazionali di armatori del mondo e oltre l'80% del tonnellaggio marittimo mercantile del mondo Grimaldi è intervenuto, stamani aprendo la conferenza main conference nell'ambito della Naples Shipping Week, in svolgimento, il 3 e 4 ottobre, presso la Stazione Marittima di **Napoli**. Il problema è noto, ha spiegato il presidente dell'ICS, crescono le flotte ma decresce a livello mondiale il numero dei marittimi a bordo delle navi commerciali attive sui traffici internazionali, che sono circa 2 milioni su una popolazione totale di 7 miliardi di persone. Secondo lo studio, la crisi delle professioni di bordo non è causata dalle remunerazioni: «perché lo stipendio dei nostri ufficiali» - ha detto Grimaldi - «è meglio di quello di un manager giovane che lavora in un'industria o in una banca, anche se è una professione che richiede sacrifici». «Attraverso lo studio abbiamo cercato di capire perché esiste questa crisi, la risposta desta sorpresa perché il problema non è lo stipendio. Il primo problema sembrerebbe la connettività», ovvero la mancanza di internet. «È fondamentale fare in modo di creare connessione su tutte le navi, perché oggi per la nuova generazione, ma anche per molti di noi, la connessione è assolutamente indispensabile e molti non intendono navigare se non si è connessi». A questo si aggiunge il fatto che sono lontani dalle proprie famiglie, dalla propria casa. L'altra emergenza, ha continuato il presidente di ICS, è relativa al commercio mondiale, «con due studi commissionati alla Harvard Kennedy school of Government, dai quali è risultato che se anche si facesse pochissimo per migliorare le condizioni del commercio mondiale, ci sarebbe una crescita almeno del 3- 4% del PIL di tutto il mondo. Quindi si creerebbe moltissimo benessere, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo il cui PIL crescerebbe di oltre il 7%. Così come l'esportazione dei Paesi ricchi aumenterebbe di oltre 4,5% ».



NAPOLI - La mancanza dei marittimi è la prima emergenza dell'industria Marittima e la maggiore causa è la mancanza di connettività, a bordo delle navi. È quanto emerso da uno studio realizzato dall'ITF (International Transport Workers' Federation). Lo ha detto Emanuele Grimaldi, presidente, International Chamber of Shipping, che rappresenta le associazioni nazionali di armatori del mondo e oltre l'80% del tonnellaggio marittimo mercantile del mondo Grimaldi è intervenuto, stamani aprendo la conferenza main conference nell'ambito della Naples Shipping Week, in svolgimento, il 3 e 4 ottobre, presso la Stazione Marittima di Napoli. Il problema è noto, ha spiegato il presidente dell'ICS, crescono le flotte ma decresce a livello mondiale il numero dei marittimi a bordo delle navi commerciali attive sui traffici internazionali, che sono circa 2 milioni su una popolazione totale di 7 miliardi di persone. Secondo lo studio, la crisi delle professioni di bordo non è causata dalle remunerazioni: «perché lo stipendio dei nostri ufficiali» - ha detto Grimaldi - «è meglio di quello di un manager giovane che lavora in un'industria o in una banca, anche se è una professione che richiede sacrifici». «Attraverso lo studio abbiamo cercato di capire perché esiste questa crisi, la risposta desta sorpresa perché il problema non è lo stipendio. Il primo problema sembrerebbe la connettività», ovvero la mancanza di internet. «È fondamentale fare in modo di creare connessione su tutte le navi, perché oggi per la nuova generazione, ma anche per molti di noi, la connessione è assolutamente indispensabile e molti non intendono navigare se non si è connessi». A questo si aggiunge il fatto che sono lontani dalle proprie famiglie, dalla propria casa. L'altra emergenza, ha continuato il presidente di ICS, è relativa al commercio mondiale, «con due studi commissionati alla Harvard Kennedy school of Government, dai quali è risultato che se anche si facesse pochissimo per migliorare le condizioni del commercio mondiale, ci sarebbe una crescita almeno del 3- 4% del PIL di tutto il mondo. Quindi si creerebbe moltissimo benessere, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo il cui PIL crescerebbe di oltre il 7%. Così come l'esportazione dei Paesi ricchi aumenterebbe di oltre 4,5% ».

Informare

Focus

Ad agosto i porti marittimi cinesi hanno registrato il nuovo record storico di traffico dei container

Tuttavia il trend di crescita del traffico delle merci e dei contenitori continua a smorzarsi. Pur continuando ad attenuarsi il trend di crescita, il volume di traffico delle merci nei **porti** cinesi seguita a registrare nuovi record. Lo scorso agosto gli scali portuali delle nazione asiatica hanno movimentato complessivamente 1,51 miliardi di tonnellate di carichi, volume che rappresenta un incremento del +2,0% sull'agosto del 2023 nonché il nuovo record per questo mese dell'anno e il secondo più consistente volume mensile mai movimentato essendo inferiore solo al record storico di 1,52 milioni di tonnellate totalizzate a maggio 2024. Il nuovo picco di traffico relativo al mese di agosto è tale anche per le sole merci movimentate ad agosto 2024 dai **porti** marittimi, che sono ammontate a 962,3 milioni di tonnellate (+2,6%), sia per le merci movimentate dagli inland port cinesi, attestatesi a 552,2 milioni di tonnellate (+1,0%). Lo scorso agosto è stato segnato anche il nuovo record relativo a questo mese del volume di traffico da e per l'estero movimentato dai **porti** cinesi che è stato pari globalmente a 470,5 milioni di tonnellate (+5,9%), di cui 421,2 milioni di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (+5,1%), volume che costituisce il nuovo record per il mese di agosto, e 49,3 milioni di tonnellate movimentate dai **porti** interni (+13,0%), volume che rappresenta il nuovo record assoluto avendo superato il precedente record storico dello scorso maggio. Il solo traffico nazionale totalizzato ad agosto 2024 ha segnato nuovi record relativamente a questo mese sia quanto al volume complessivo, pari a 1,04 miliardi di tonnellate (+0,3%), sia per i volumi movimentati dai porto marittimi e dagli inland port, risultati pari rispettivamente a 541,1 milioni di tonnellate (+0,6%) e 502,9 milioni di tonnellate (0%). Ad agosto 2024, inoltre, i **porti** cinesi hanno conseguito il nuovo record storico di traffico mensile dei container essendo stato pari a quasi 29,6 milioni di teu (+7,7%), record storico che è tale anche per i soli volumi containerizzati passati attraverso i **porti** marittimi, attestatisi a 26,0 milioni di teu (+8,5%), mentre il traffico dei container negli inland port, pari a quasi 3,6 milioni di teu (+2,3%), risulta essere il più elevato mai segnato nel mese di agosto e il secondo più elevato in assoluto dopo quello del maggio scorso. Nei primi otto mesi di quest'anno i **porti** cinesi hanno movimentato globalmente 11,51 miliardi di tonnellate di merci, con una progressione del +3,7% sul corrispondente periodo del 2023, di cui 7,45 miliardi di tonnellate realizzate dai **porti** marittimi (+3,8%) e 4,06 miliardi di tonnellate dai **porti** interni (+3,5%). Il solo traffico complessivo con l'estero è ammontato a 3,61 miliardi di tonnellate (+7,9%), di cui 3,24 miliardi di tonnellate movimentate dai **porti** marittimi (+8,0%) e 365,1 milioni di tonnellate dagli inland port (+7,2%). Il solo traffico dei contenitori è stato pari ad un totale



Tuttavia il trend di crescita del traffico delle merci e dei contenitori continua a smorzarsi. Pur continuando ad attenuarsi il trend di crescita, il volume di traffico delle merci nei porti cinesi seguita a registrare nuovi record. Lo scorso agosto gli scali portuali delle nazione asiatica hanno movimentato complessivamente 1,51 miliardi di tonnellate di carichi, volume che rappresenta un incremento del +2,0% sull'agosto del 2023 nonché il nuovo record per questo mese dell'anno e il secondo più consistente volume mensile mai movimentato essendo inferiore solo al record storico di 1,52 milioni di tonnellate totalizzate a maggio 2024. Il nuovo picco di traffico relativo al mese di agosto è tale anche per le sole merci movimentate ad agosto 2024 dai porti marittimi, che sono ammontate a 962,3 milioni di tonnellate (+2,6%), sia per le merci movimentate dagli inland port cinesi, attestatesi a 552,2 milioni di tonnellate (+1,0%). Lo scorso agosto è stato segnato anche il nuovo record relativo a questo mese del volume di traffico da e per l'estero movimentato dai porti cinesi che è stato pari globalmente a 470,5 milioni di tonnellate (+5,9%), di cui 421,2 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+5,1%), volume che costituisce il nuovo record per il mese di agosto, e 49,3 milioni di tonnellate movimentate dai porti interni (+13,0%), volume che rappresenta il nuovo record assoluto avendo superato il precedente record storico dello scorso maggio. Il solo traffico nazionale totalizzato ad agosto 2024 ha segnato nuovi record relativamente a questo mese sia quanto al volume complessivo, pari a 1,04 miliardi di tonnellate (+0,3%), sia per i volumi movimentati dai porto marittimi e dagli inland port, risultati pari rispettivamente a 541,1 milioni di tonnellate (+0,6%) e 502,9 milioni di tonnellate (0%). Ad agosto 2024, inoltre, i porti cinesi hanno conseguito il nuovo record storico di traffico mensile dei container essendo stato pari a quasi 29,6 milioni di teu (+7,7%), record storico che è tale anche per i soli volumi

Informare

Focus

di 220,5 milioni di teu (+8,2%), di cui 193,8 milioni di teu movimentati dai **porti** marittimi (+8,5%) e 26,7 milioni di teu dai **porti** interni (+6,1%).

Informazioni Marittime

Focus

Costa Crociere apre le vendite per la stagione 2026

È già possibile prenotare gli itinerari di sei navi che proporranno vacanze nel Mediterraneo e in Nord Europa. Costa Crociere presenta i suoi itinerari per la stagione 2026. Per chi desidera prenotare in anticipo le sue vacanze, usufruendo dei vantaggi previsti dalle tariffe Costa, sono già disponibili, in agenzia di viaggio o direttamente sul sito, le crociere di sei navi della flotta, in partenza da aprile a novembre 2026, che proporranno una vasta scelta di vacanze nel Mediterraneo e in Nord Europa. La compagnia rende noto che, visto il grande apprezzamento ricevuto, l'itinerario di Costa Fortuna dedicato esclusivamente a Grecia e Turchia sarà disponibile per un periodo più esteso, da inizio maggio a inizio ottobre. Partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos e Santorini. In primavera e autunno farà tappa anche a Volo, in Tessaglia, una novità nella programmazione Costa, da dove sarà possibile visitare le Meteore, e a Smirne, in Turchia. Durante l'estate, invece, l'itinerario includerà Creta e Rodi, mete ideali per godersi il mare e i paesaggi della Grecia. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. Novità anche per l'itinerario di Costa Fascinosa, che in una settimana visiterà quattro isole di Italia, Grecia e Malta, tra cui Argostoli, a Cefalonia, conosciuta come "l'isola delle tartarughe", Mykonos, con la sua atmosfera mondana, e poi la Sicilia con Catania, e Malta con La Valletta, per perdersi nel fascino dell'architettura barocca e arabeggiante. L'itinerario comprende anche Taranto, per scoprire la Puglia, e Atene, culla dell'antica civiltà greca, da dove sarà possibile anche imbarcare per iniziare la propria crociera. Nel Mediterraneo occidentale, le gemelle di ultima generazione Costa Smeralda e Costa Toscana proporranno crociere di una settimana che visiteranno alcune delle più belle destinazioni in Italia, Francia e Spagna, tra arte, cultura, tradizioni locali. Costa Toscana partirà da Genova tutti i venerdì, dal 27 marzo, per visitare Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Costa Smeralda sarà invece a Savona, prima il sabato e poi, da metà aprile, la domenica, per un itinerario che farà tappa a Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo, Civitavecchia/Roma. Nel corso della stagione estiva, al posto di Palma ci sarà Ibiza, una delle isole più belle e vivaci del Mediterraneo. In Nord Europa navigheranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, per crociere che porteranno a scoprire paesaggi spettacolari da un punto di vista unico. Costa Favolosa proporrà cinque diversi itinerari, da Amburgo, che visiteranno fiordi norvegesi, Islanda, Capo Nord e isole Lofoten, Scozia. Tra questi un nuovo itinerario per un'immersione totale nei fiordi più belli della Norvegia, come quelli Patrimonio Unesco del Sognefjord, il più lungo e profondo della Norvegia. Inoltre, la stagione in Nord Europa di Costa Favolosa sarà ancora più lunga, con partenze da metà maggio



È già possibile prenotare gli itinerari di sei navi che proporranno vacanze nel Mediterraneo e in Nord Europa. Costa Crociere presenta i suoi itinerari per la stagione 2026. Per chi desidera prenotare in anticipo le sue vacanze, usufruendo dei vantaggi previsti dalle tariffe Costa, sono già disponibili, in agenzia di viaggio o direttamente sul sito, le crociere di sei navi della flotta, in partenza da aprile a novembre 2026, che proporranno una vasta scelta di vacanze nel Mediterraneo e in Nord Europa. La compagnia rende noto che, visto il grande apprezzamento ricevuto, l'itinerario di Costa Fortuna dedicato esclusivamente a Grecia e Turchia sarà disponibile per un periodo più esteso, da inizio maggio a inizio ottobre. Partirà ogni venerdì da Atene, alla scoperta di Istanbul e delle splendide isole greche di Mykonos e Santorini. In primavera e autunno farà tappa anche a Volo, in Tessaglia, una novità nella programmazione Costa, da dove sarà possibile visitare le Meteore, e a Smirne, in Turchia. Durante l'estate, invece, l'itinerario includerà Creta e Rodi, mete ideali per godersi il mare e i paesaggi della Grecia. La formula proposta è quella del pacchetto "volo+crociera", disponibile da tutti i principali Paesi europei, compresa l'Italia. Novità anche per l'itinerario di Costa Fascinosa, che in una settimana visiterà quattro isole di Italia, Grecia e Malta, tra cui Argostoli, a Cefalonia, conosciuta come "l'isola delle tartarughe", Mykonos, con la sua atmosfera mondana, e poi la Sicilia con Catania, e Malta con La Valletta, per perdersi nel fascino dell'architettura barocca e arabeggiante. L'itinerario comprende anche Taranto, per scoprire la Puglia, e Atene, culla dell'antica civiltà greca, da dove sarà possibile anche imbarcare per iniziare la propria crociera. Nel Mediterraneo occidentale, le gemelle di ultima generazione Costa Smeralda e Costa Toscana proporranno crociere di una settimana che visiteranno alcune delle più belle destinazioni in Italia, Francia e Spagna, tra arte, cultura, tradizioni locali. Costa Toscana partirà da Genova tutti i venerdì, dal 27 marzo, per visitare Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli e Civitavecchia/Roma. Costa Smeralda sarà invece a Savona, prima il sabato e poi, da metà aprile, la domenica, per un itinerario che farà tappa a Marsiglia, Barcellona, Palma di Maiorca, Palermo, Civitavecchia/Roma. Nel corso della stagione estiva, al posto di Palma ci sarà Ibiza, una delle isole più belle e vivaci del Mediterraneo. In Nord Europa navigheranno due navi, Costa Favolosa e Costa Diadema, per crociere che porteranno a scoprire paesaggi spettacolari da un punto di vista unico. Costa Favolosa proporrà cinque diversi itinerari, da Amburgo, che visiteranno fiordi norvegesi, Islanda, Capo Nord e isole Lofoten, Scozia. Tra questi un nuovo itinerario per un'immersione totale nei fiordi più belli della Norvegia, come quelli Patrimonio Unesco del Sognefjord, il più lungo e profondo della Norvegia. Inoltre, la stagione in Nord Europa di Costa Favolosa sarà ancora più lunga, con partenze da metà maggio

Informazioni Marittime

Focus

sino a inizio ottobre. Durante tutto il periodo estivo Costa Diadema offrirà crociere di una settimana da Kiel, dirette a Copenaghen e nei fiordi norvegesi, per andare alla scoperta di incantevoli destinazioni, come le maestose cascate di Hellesylt, il fiordo di Geiranger e Stavanger, con le sue pittoresche case in legno. In primavera e autunno, per chi ha pochi giorni a disposizione, Costa offrirà minicrociere nel Mediterraneo occidentale di 3 e 4 giorni con Costa Fascinosa e Costa Diadema . Per chi ha più tempo libero, Costa Fortuna, Costa Diadema, Costa Fascinosa e Costa Favolosa proporranno le "Costa Voyages", pensate per vivere in maniera unica gli itinerari lunghi, con crociere da 9 a 14 giorni a Lisbona, in Marocco, nelle isole Canarie, in Grecia e in Turchia. Da non perdere anche le crociere tra Mediterraneo e Nord Europa di Costa Favolosa e Costa Diadema . Gli itinerari 2026 nel Mediterraneo di Costa Deliziosa e Costa Pacifica saranno disponibili per la prenotazione nelle prossime settimane, con grandi novità in arrivo. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.

Congelato lo sciopero dei portuali. L'amministrazione Biden-Harris sollevata

I membri dell'International Longshoremen's Association torneranno al lavoro oggi. Le parti hanno concordato di estendere il contratto scaduto fino al 15 gennaio e di far riprendere l'attività mentre la base vota l'accordo. Lo sciopero dei portuali americani, che rischiava di mettere in ginocchio l'economia statunitense e che creava qualche problema anche all'amministrazione Biden e, conseguentemente, la campagna di Kamala Harris, è stato "fermato". Lo aveva chiesto anche lo stesso Presidente degli Stati Uniti che invitava le parti a giungere, quanto prima, ad un accordo capace di non penalizzare tanto i portuali quanto le loro aziende. Così la protesta è stata, almeno per il momento, congelata. È stato infatti raggiunto tra le parti un accordo provvisorio. Lo riporta la Cnn, riferendo che i membri dell'international longshoremen's association torneranno al lavoro oggi. Secondo una fonte dell'emittente, le parti hanno concordato di estendere il contratto scaduto fino al 15 gennaio e di far riprendere l'attività mentre vengono elaborati i dettagli finali e l'accordo viene ratificato dalla base. Le preoccupazioni della Casa Bianca erano chiare. Un'impasse economica a poche settimane del voto poteva portare nuove ulteriori critiche da parte di Donald Trump. "Lo sciopero è colpa dell'inflazione creata da Harris-Biden", aveva tuonato l'ex presidente. La Casa Bianca aveva chiesto così ai negoziatori di lavorare in modo "equo e rapido" affinché un accordo venga raggiunto al più presto, senza danneggiare troppo la ripresa economica e soprattutto senza ritardare gli aiuti alle comunità colpite dell'uragano Helene. Ai portuali va presentata un'offerta "giusta" che rifletta il "loro contributo", aveva detto Biden. Pur esortando le parti a negoziare, Biden non era intervenuto direttamente nella trattativa, ma aveva ben chiare le implicazioni che lo stop poteva avere sulla campagna elettorale che vede i due candidati già testa a testa. Per questo il presidente americano Joe Biden plaude all'accordo tra le parti "per essersi unite per riaprire i **porti** della costa orientale e del golfo", agendo "in modo patriottico" per "garantire la disponibilità di forniture essenziali per la ripresa e la ricostruzione dopo l'uragano Helene". "L'accordo provvisorio su un salario record e un'estensione del processo di contrattazione collettiva rappresenta un progresso fondamentale verso un contratto forte", afferma Biden nella nota, congratulandosi con i lavoratori portuali dell'Ila, "che meritano un contratto solido dopo aver sacrificato così tanto per mantenere aperti i nostri **porti** durante la pandemia" e con gli operatori portuali e i trasportatori che sono membri della Us Maritime Alliance "per aver lavorato duramente e aver messo sul tavolo un'offerta forte". "La contrattazione collettiva funziona ed è fondamentale per costruire un'economia più forte dal centro verso l'alto e dal basso verso l'alto", ha aggiunto.



I membri dell'International Longshoremen's Association torneranno al lavoro oggi. Le parti hanno concordato di estendere il contratto scaduto fino al 15 gennaio e di far riprendere l'attività mentre vengono elaborati i dettagli finali e l'accordo viene ratificato dalla base. Le preoccupazioni della Casa Bianca erano chiare. Un'impasse economica a poche settimane del voto poteva portare nuove ulteriori critiche da parte di Donald Trump. "Lo sciopero è colpa dell'inflazione creata da Harris-Biden", aveva tuonato l'ex presidente. La Casa Bianca aveva chiesto così ai negoziatori di lavorare in modo "equo e rapido" affinché un accordo venga raggiunto al più presto, senza danneggiare troppo la ripresa economica e soprattutto senza ritardare gli aiuti alle comunità colpite dell'uragano Helene. Ai portuali va presentata un'offerta "giusta" che rifletta il "loro contributo", aveva detto Biden. Pur esortando le parti a negoziare, Biden non era intervenuto direttamente nella trattativa, ma aveva ben chiare le implicazioni che lo stop poteva avere sulla campagna elettorale che vede i due candidati già testa a testa. Per questo il presidente americano Joe Biden plaude all'accordo tra le parti

MSC foundation e Focused On Nature presentano una mostra esclusiva delle fotografie

Ott 3, 2024 - Explora Journeys è orgogliosa di annunciare il lancio di una mostra esclusiva di fotografie marine, scattate dal Principe Hussain Aga Khan, intitolata Marine Encounters, ora disponibile per gli ospiti a bordo della nuova seconda nave del brand, EXPLORA II. La mostra, situata presso la Galleria d'Arte della nave, offre un viaggio visivo sorprendente nel meraviglioso mondo della vita marina attraverso l'obiettivo e le storie del Principe Hussain. Questa collezione di 28 fotografie in edizione limitata sarà esposta per un periodo iniziale di sei mesi, ed è stata donata alla MSC Foundation dal rinomato fotografo e ambientalista, il Principe Hussain Aga Khan, riflettendo una collaborazione basata su valori condivisi tra cui la conservazione ambientale, l'educazione e la sensibilizzazione del pubblico. La Presidente di Explora Journeys, Anna Nash, la Direttrice Esecutiva della MSC Foundation, Daniela Picco, e il Principe Hussain Aga Khan si sono riuniti per inaugurare ufficialmente la mostra. La collezione donata è disponibile per l'acquisto, e i proventi andranno a sostenere la MSC Foundation, come parte di un impegno congiunto per la conservazione marina. L'iniziativa rappresenta un importante momento di collaborazione tra MSC Foundation, Explora Journeys e gli esperti di educazione oceanica attraverso l'arte del Principe Hussain, che offre agli ospiti l'opportunità di sostenere borse di studio presso l'Università delle Bahamas, seguendo quel percorso inaugurato dai precedenti contributi offerti dalla Fondazione, per lanciare la prima borsa di studio. "Sono molto grato e fortunato di avere la possibilità di mostrare il mio lavoro in questo bellissimo spazio a bordo di Explora II. La mia missione è evidenziare alle persone cosa c'è là fuori - la diversità, la bellezza, la meraviglia, l'intelligenza - per cercare di farle innamorare della fauna, della flora e degli habitat marini", ha dichiarato il Principe Hussain Aga Khan, fotografo e fondatore di Focused on Nature. "L'obiettivo è quello di sensibilizzare la popolazione, evidenziando il terribile declino, le minacce e alcune delle soluzioni e dei cambiamenti che possiamo fare nei nostri comportamenti". L'inaugurazione ha fatto parte delle celebrazioni della Cerimonia di Battesimo di EXPLORA II, la seconda nave ad unirsi al brand di viaggi di lusso della flotta del Gruppo MSC, composta da sei navi. EXPLORA II ha intrapreso il suo viaggio inaugurale il 16 settembre da Civitavecchia, verso la Spagna, la Sicilia e Malta, e ospiterà la mostra presso la Galleria d'Arte per un periodo iniziale di sei mesi. Anna Nash, Presidente di Explora Journeys, ha dichiarato: "Da oltre 30 anni, la fotografia del Principe Hussain Aga Khan ha promosso un profondo amore per la natura e ha influenzato il nostro modo di interagire con le risorse naturali. La nostra collaborazione con la MSC Foundation e Focused on Nature incarna una visione unificata per la consapevolezza ambientale e l'educazione. Sfruttando la nostra presenza globale in mare, questa prima collaborazione con Explora Journeys è progettata per



Ott 3, 2024 - Explora Journeys è orgogliosa di annunciare il lancio di una mostra esclusiva di fotografie marine, scattate dal Principe Hussain Aga Khan, intitolata Marine Encounters, ora disponibile per gli ospiti a bordo della nuova seconda nave del brand, EXPLORA II. La mostra, situata presso la Galleria d'Arte della nave, offre un viaggio visivo sorprendente nel meraviglioso mondo della vita marina attraverso l'obiettivo e le storie del Principe Hussain. Questa collezione di 28 fotografie in edizione limitata sarà esposta per un periodo iniziale di sei mesi, ed è stata donata alla MSC Foundation dal rinomato fotografo e ambientalista, il Principe Hussain Aga Khan, riflettendo una collaborazione basata su valori condivisi tra cui la conservazione ambientale, l'educazione e la sensibilizzazione del pubblico. La Presidente di Explora Journeys, Anna Nash, la Direttrice Esecutiva della MSC Foundation, Daniela Picco, e il Principe Hussain Aga Khan si sono riuniti per inaugurare ufficialmente la mostra. La collezione donata è disponibile per l'acquisto, e i proventi andranno a sostenere la MSC Foundation, come parte di un impegno congiunto per la conservazione marina. L'iniziativa rappresenta un importante momento di collaborazione tra MSC Foundation, Explora Journeys e gli esperti di educazione oceanica attraverso l'arte del Principe Hussain, che offre agli ospiti l'opportunità di sostenere borse di studio presso l'Università delle Bahamas, seguendo quel percorso inaugurato dai precedenti contributi offerti dalla Fondazione, per lanciare la prima borsa di studio. "Sono molto grato e fortunato di avere la possibilità di mostrare il mio lavoro in questo bellissimo spazio a bordo di Explora II. La mia missione è evidenziare alle persone cosa c'è là fuori - la diversità, la bellezza, la meraviglia, l'intelligenza - per cercare di farle innamorare della fauna, della flora e degli habitat marini", ha dichiarato il Principe Hussain Aga Khan, fotografo e fondatore di Focused on Nature. "L'obiettivo è quello di sensibilizzare la

Sea Reporter

Focus

preservare la vita marina e promuovere la scienza marina". Una passeggiata attraverso Marine Encounters porta gli ospiti della crociera in un viaggio dai reef corallini agli abissi oceanici, con un focus sull'importanza della protezione dei coralli che si conclude nell'Area della MSC Foundation, uno spazio dedicato alle attività di sensibilizzazione ed educazione della fondazione a bordo e settimo hub presente sulle navi della Divisione **crociere** di MSC, con rappresentanti della Fondazione che si occupano di promuovere la consapevolezza ambientale tra gli ospiti di tutte le età. Gli ospiti di EXPLORA II possono visitare la mostra ed effettuare donazioni ad iniziative a livello globale. L'acquisto di una delle stampe in edizione limitata del Principe Hussain Aga Khan dall'esposizione Marine Encounters finanzia direttamente una borsa di studio semestrale per uno studente iscritto a scienze marine presso l'Università delle Bahamas. "Siamo estremamente onorati di collaborare con un artista eccezionale e ambasciatore degli oceani, il Principe Hussain Aga Khan, esponendo le sue straordinarie fotografie su Explora II. Questa mostra offre agli ospiti della crociera un'opportunità unica per vivere la bellezza dei nostri oceani attraverso l'arte, essendo allo stesso tempo ispirati dall'incrollabile dedizione del Principe Hussain alla conservazione marina e dalla sua potente difesa della loro protezione", ha dichiarato Daniela Picco, Direttore Esecutivo della MSC Foundation "Dando agli ospiti la possibilità di sostenere la nostra causa comune, stiamo anche costruendo connessioni con il nostro partner, l'Università delle Bahamas, per supportare concretamente l'educazione nelle scienze marine per la prossima generazione di campioni degli oceani".